RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 21

19-25 MAGGIO 1963 L. 70

CATHERINE SPAAK IN
"IL SIGNORE DI MEZZA ETÀ"

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

Figlia di un noto sceneggiatore cinematografico, nipote di uno statista, fino a qualche anno addietro Catherine Spaak trascorreva le sue giornate tra un collegio svizzero, l'inverno, e la Costa Azzurra, l'estate. E fu proprio su una spiaggia che l'incontrò Alberto Lattuada, alla ricerca di un volto nuovo per il suo film I dolci inganni. *Da allora la Spaak si è stabilmente inserita nel firmamento delle dive europee, ed ha confermato, con numerose altre interpretazioni, la sua fresca vena di attrice. Questa settimana, la bella Catherine comparirà sui teleschermi, ospite del* Signore di mezza età, *lo spettacolo di Vittorio Marchesi in onda il sabato sera.*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 21
DAL 19 AL 25 MAGGIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore:
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

ci scrivono

programmi

I Sargassi

« Ho sentito tante volte parlare del *Mar dei Sargassi*, sin dai primi libri di avventure. So naturalmente dove si trova, ma vorrei chiedervi, con riferimento ad una vostra trasmissione, le ragioni del nome, e le caratteristiche che lo hanno fatto divenire leggendario. Una curiosità certo, ma non priva di interesse e di un certo fascino » (Silvio Frenolli - Ancona).

Al centro dell'Oceano Atlantico settentrionale, tra gli arcipelaghi delle Azzorre e delle Antille, si incontrano ammassi fluttanti di alghe brune, dette in portoghese « sargacos ». Ecco perché questa zona, ampia quasi quanto gli Stati Uniti, si chiama « Mar dei Sargassi ». Già noto agli antichi, che lo descrivevano come una vera prateria marina di difficilissima navigazione, il « Mar dei Sargassi » è opera delle grandi correnti dell'Atlantico settentrionale che ne percorrono il contorno riversandovi la massa di alghe trasportate dalla « Corrente del Golfo ». Occorrono molti anni perché si formino i grandi ammassi di alghe che muoiono in gran numero per gli uragani e il freddo. Una volta raggiunto il Mar dei Sargassi, possono però sopravvivere per secoli, riproducendosi per frammentazione e adattandosi alla vita galleggiante. Gli enormi depositi sono valutati a più di 10 milioni di tonnellate accumulatisi in tanti isolotti di 8-10 metri quadrati che affiorano a una diecina di metri l'uno dall'altro.

Sequoia

« Sono un appassionato di botanica e spesso anche alla radio ho potuto ascoltare delle notizie interessanti. Purtroppo giorni fa ho dovuto invece abbandonare l'ascolto mentre andava in onda una trasmissione sulla famosa *sequoia* americana. Prego il *Radiocorriere-TV* di pubblicare almeno un sunto di questo brano » (F. Reniassi - Milano).

La « sequoia » è una gigantesca conifera della California che negli esemplari più antichi può raggiungere i 150 metri di altezza e i 35 di circonferenza alla base. Durante il periodo terziario ne esistevano intere foreste che oggi sono estremamente ridotte. E' interessante l'origine del nome. « Sequoia » è la riduzione alfabetica inglese del nome indigeno di un famoso pellirossa Cherokee, conosciuto come George Guen, di sangue misto, nato a Taskigi nel Tennessee intorno al 1760 e morto nel Messico nel 1843. Guerriero, cacciatore, mercan-

(segue a pag. 4)

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	**» 8.170**	**» 6.500**	**» 1.670**
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

19 - 25 maggio

ARIETE — Dovrete affrontare delle circostanze poco chiare. Tenetevi pronti per qualsiasi evenienza. Il buon senso vi farà risolvere ogni cosa. Marte opposto a Saturno e in Ariete, vi farà aggressivi e abili, ma siate sempre diplomatici. Dominate le reazioni. Giorni utili: 19, 21, 25.

TORO — *Ogni cosa verrà sistemata con pieno successo. Evitate la stravaganza. Se date retta ai consigli degli incapaci — e ne avete vicino — vi metterete nei guai. Occupatevi soprattutto dei vostri interessi. Calma e cordialità, ma restate fermi come roccia. Farete buona impressione. Giorni fausti: 20, 21, 24.*

GEMELLI — Occupatevi soprattutto d'arte, di scienza e di sport. Curate meglio il lavoro. Gli atteggiamenti stravaganti siano evitati. Se date retta ai consigli degli inesperti saranno complicazioni. Vigilate e fate tutto con ponderazione. Giorni fausti: 19, 24.

CANCRO — *La vostra situazione è intricata, riflettete bene. Mostratevi pazienti e risoluti. Meglio restare da parte e attendere il momento buono. Degli amici cercheranno di avvicinarvi: il loro affetto è completamente disinteressato. Potete fidarvi. Momenti sfruttabili: 22, 25.*

LEONE — Se vi lasciate dominare dal sentimento finirete per farvi sfruttare. State perciò in guardia. Emozioni per alcune notizie. State calmi. Abbiate cura della salute. Metodo originale da tradurre in esperienza. Compagnie piacevoli, ma da scartare. Giorni fausti: 21, 23.

VERGINE — *Otterrete rapidi risultati fingendovi indifferenti. Mettete da parte i dubbi e le incertezze. Suscettibilità e nervosismo poco costruttivi. Un litigio per futili motivi da evitare, se intendete restare in equilibrio. Agite nei giorni: 20, 22, 25.*

BILANCIA — Periodo movimentato ma costruttivo. Ondate di successi e di incertezze. Soddisfazioni morali a metà della settimana. Chi si occupa di studi storici, avrà felici ispirazioni. Potete viaggiare e spostarvi. I sogni saranno bugiardi Giorni fausti: 21, 22.

SCORPIONE — *Evitate i cibi irritanti. Preoccupazioni per la situazione finanziaria. Buone dosi di coraggio e di sangue freddo saranno necessarie per far bene ogni cosa. Siate risoluti. Tagliar corto con chi vi vuole raggirare con le parole. Patti da esaminare. Giorni: 24, 25.*

SAGITTARIO — Perturbazioni sulle quali non è il caso di soffermarsi. Situazione affettiva in bilico. State attenti a quel che dite. Fidatevi poco delle vostre parole e di coloro che vi stanno attorno. Negli ultimi giorni tutto sarà più facile e scorrevole. Operate il 25 e astenetevi il 19.

CAPRICORNO — *Ottime proposte. Dovrete badare alla vernice di una vostra amica avida di denaro e di sfruttamento. Potete viaggiare o spostarvi senza timori. Salute instabile. Vorranno farvi rompere una vecchia amicizia, ma senza conclusione. Giorni fausti: 19, 23.*

ACQUARIO — L'amico che frequentate con tanta assiduità non è troppo sincero. Evitate di confidare i fatti intimi. Chi si occupa di commercio potrà fare dei passi intelligenti e trarne sicurezza per i prossimi tentativi. Ai politici, successo e incontri significativi. Azzardate il 20 e 21.

PESCI — *Serenità e conciliazioni. Mantenetevi calmi se volete aver ragione; con il miele si prendono anche le mosche. Intrighi sventati assai presto. Risoluzione tempestiva. Farete molta strada. Instabilità di tono neurovegetativo. Giorni propizi: 20, 22.*

Tommaso Palamidessi

ci scrivono

(segue da pag. 2)

te di pellicce e argentiere, fu indotto da una lettera caduta nelle mani della sua tribù, nel 1809, a studiare un tipo di grafia che esprimesse la lingua parlata, ideando un segno per ogni vocabolo e successivamente un sistema sillabico, che perfezionò nel 1821, facendone adottare i 78 caratteri dai capi Cherokee. Il sistema permise la pubblicazione di porzioni della Bibbia e persino di un settimanale intitolato « The Cherokee Phoenix ». Se l'identità del nome della conifera con quello del famoso indiano sembra fuor di dubbio, restano invece da chiarire i motivi di tale curiosa convergenza.

Gomez de la Serna

« Vorrei conoscere quanto la radio ha detto brevemente in occasione della morte dello scrittore spagnolo Ramon Gomez de la Serna » (V. Gangi - Roma).

La sera del 12 gennaio s'è spento a Buenos Aires Ramon Gomez de la Serna, una delle figure più caratteristiche della narrativa spagnola del '900. Esule ormai da decenni in Argentina, egli si era affacciato nella cultura spagnola degli anni '30 legando il suo nome a varie correnti dell'avanguardia spagnola e europea. Da quelle diversissime e brevi esperienze, dal futurismo al dadaismo al surrealismo, lo scrittore aveva elaborato una tipica forma narrativa, la « gregueria », sorta di metafora o sentenza o brevissimo apologo, in cui si mescolava uno spirito concettistico, di radice lontanamente barocca, con un gusto ironico per le notazioni di costume e la tipicità ambientale. Così le « greguerias », se sono un esempio di disintegrazione delle strutture narrative del Novecento, rientrano d'altra parte nella singolare tradizione iberica. Gomez de la Serna è stato l'esponente di una letteratura, con venature senza dubbio provinciali, non priva di sporadiche illuminazioni polemiche, oscillanti tra una varia ispirazione poetica e la raffinata divulgazione giornalistica. In Italia è noto attraverso alcune traduzioni, come « Policefalo e signora », « Automoribundia », « Il dottor inverosimile » e « Circo ».

i. p.

lavoro

Nuove norme concernenti la contribuzione volontaria

La legge 12 agosto 1962, n. 1338, sul miglioramento dei trattamenti di pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia e i superstiti, reca disposizioni anche in materia di versamenti volontari, concernenti, in particolare, la concessione dell'autorizzazione, la validità delle tessere, la efficacia dei contributi versati, le condizioni per il rinnovo delle tessere e la decadenza dell'autorizzazione.

Talune di dette disposizioni innovano, integrano o modificano la disciplina esistente.

Si illustra, qui di seguito, il complesso delle nuove norme alle quali, d'ora in poi, le Sedi dell'I.N.P.S. saranno tenute a dare applicazione.

Autorizzazione alla prosecuzione volontaria

L'art. 11 della nuova legge che s'inquadra, come gli altri, in una più ampia prospettiva di sicurezza sociale, estende a un maggior numero di assicurati la possibilità di avvalersi della prosecuzione volontaria, ai fini del raggiungimento o della conservazione del diritto alla pensione.

Sino ad ora, salvo il caso di applicazione di norme particolari e transitorie, l'autorizzazione è stata concessa solamente agli assicurati in possesso del requisito dell'anno di contribuzione nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda e ciò in base all'art. 5 della legge 4 aprile 1952, n. 218.

Tale articolo, ovviamente, continua ad avere pieno vigore.

Per effetto della nuova norma in esame, peraltro, pur in difetto del requisito di cui al citato art. 5 della legge n. 218, *possono ora essere ammessi alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia e i superstiti coloro che facciano valere almeno cinque anni di contribuzione effettiva nell'assicurazione stessa, qualunque sia l'epoca del versamento dei contributi*, a condizione che la domanda diretta ad ottenere l'autorizzazione venga presentata all'Istituto prima del compimento, da parte dell'assicurato, dell'età di *quarantacinque anni per le donne e di cinquanta anni per gli uomini.*

Si fa notare che in virtù di tale disposizione, chiaramente innovativa, l'autorizzazione sarà concessa limitatamente all'assicurazione I.V.S. e non sarà estensibile all'assicurazione contro la Tbc., come, invece, può aver luogo nel caso di autorizzazione accordata in base alla norma fondamentale contenuta nel ripetuto art. 5 della legge n. 218.

Il requisito occorrente per l'autorizzazione dovrà risultare conseguito mediante una contribuzione effettiva obbligatoria e volontaria e, pertanto, non saranno utili i contributi figurativi accreditati o accreditabili, d'ufficio o a richiesta degli interessati.

Domande presentate nei primi due anni di applicazione della nuova legge

Come sopra precisato, è fatto obbligo agli assicurati di presentare la domanda di prosecuzione volontaria, in base alla nuova disposizione, prima del raggiungimento dei limiti di età tassativamente stabiliti.

La legge stessa, tuttavia, temperando, in via transitoria, il rigore della norma, dispone che, *nei primi due anni decorrenti dalla data della sua entrata in vigore, la domanda potrà essere utilmente presentata anche da coloro che saranno in grado di far valere le condizioni di contribuzione sopra precisate, qualunque sia la loro età.*

Vengono agevolati, in tal modo, gli assicurati di età avanzata che, altrimenti, sarebbero rimasti esclusi dal campo di applicazione sia dell'art. 5 della legge n. 218 sia dell'art. 11, I comma, della legge in esame.

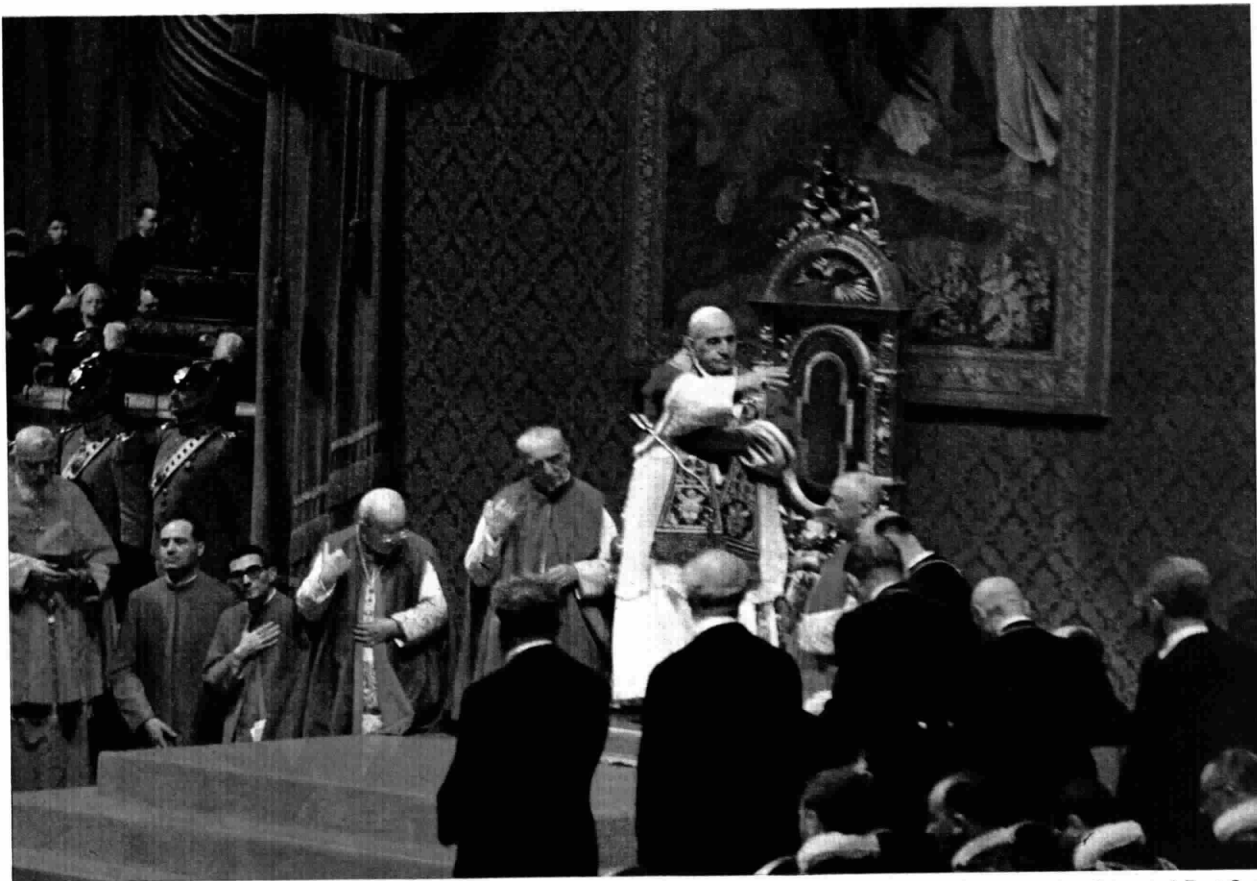
Sin da ora si chiarisce che la nuova legge, essendo stata pubblicata in data 11 settembre 1962, deve intendersi entrata in vigore col 26 settembre 1962. Ne segue che, a norma dell'ultimo comma dell'art. 11 più volte citato, *il biennio transitorio verrà a scadere il 25 settembre 1964 (incluso).*

g. d. i.

ANNO XL - N° 21

RADIOCORRIERE TV

19 - 25 MAGGIO 1963

Le telecamere in Vaticano e al Quirinale

Un aspetto della Basilica di San Pietro in Vaticano, durante la solenne cerimonia del conferimento del « Premio Balzan » per la pace al Pontefice

Il premio per la pace e la visita di Giovanni XXIII al Presidente Segni

Il Premio Balzan per la pace è stato assegnato a Giovanni XXIII. Il Comitato internazionale dei premi, prendendo atto di una designazione unanime del mondo cristiano e non cristiano, è stato concorde nel tributare al Papa l'alto riconoscimento.

Il Papa lo ha accettato come espressione dei sentimenti di milioni di esseri umani, che da ogni parte del mondo, e senza distinzioni di stirpe o di religione, guardano a Lui come al « ponte » — la parola Pontefice deriva appunto da ponte — che unisce uomini e Paesi per condurli a comporre la vera pace.

Le insegne del premio sono state consegnate a Giovanni XXIII, venerdì 10, dal senatore Gronchi, presidente del Comitato premi della Fondazione Balzan, nella basilica di San Pietro, e la maestà dell'ambiente ha offerto al Papa l'opportunità di ribadire le caratteristiche della vera pace. « La cupola michelangiolesca — Egli ha detto — che s'innalza nel cielo di Roma, poggia su quattro enormi pilastri, che penetrano profondamente nel suolo, fino a raggiungere la roccia, quella roccia di cui si parla nel Discorso della Montagna: "I venti soffiarono e infuriarono contro quella casa, ma essa non è crollata perché era piantata sulla roccia". Ebbene — ha proseguito il Papa — anche la pace è una casa, è l'arco che congiunge la terra al cielo, ma per innalzarsi tanto in alto, ha bisogno di poggiare su solidi pilastri, su quell'ordine tracciato nell'Enciclica "Pacem in terris" e inciso nel cuore di tutti: ordine fondato sulla verità, costruito secondo giustizia, vivificato e integrato dalla carità, e posto in alto nella libertà ».

Prima della cerimonia svoltasi nella basilica dedicata al Principe degli Apostoli, il Presidente della Repubblica Italiana e Presidente d'onore della Fondazione Balzan, on. Antonio Segni, aveva presentato il premio al Papa nella sala Regia del palazzo apostolico Vaticano, un ambiente, che, con le sue memorie e con le opere d'arte rievocanti episodi dei rapporti fra la Santa Sede e le nazioni, costituisce una testimonianza della missione universale della Chiesa.

Nel quadro delle celebrazioni per il conferimento del Premio per la pace — celebrazioni che milioni di italiani hanno seguito attraverso i teleschermi — ha avuto luogo, sabato 11, la visita di Giovanni XXIII al Quirinale, dove sono stati consegnati ai « laureati » i premi Balzan per la cultura.

Il 28 dicembre del 1939, un altro Pontefice, Pio XII, varcava, per la prima volta dopo il 1870, le soglie del Quirinale, come messaggero di pace, nel generoso tentativo di scongiurare l'estendersi del conflitto allora scoppiato. In circostanze più serene, ma del pari sotto il segno della pace, Giovanni XXIII si è recato a Sua volta al Quirinale, e la Sua visita ha dato nuova attualità alle parole che il Suo predecessore pronunciò ventiquattro anni or sono: « Il Vaticano e il Quirinale, che il Tevere divide, sono riuniti dal vincolo della pace ».

Gli italiani hanno potuto seguire le cerimonie del 10 e dell'11 maggio attraverso i servizi giornalistici della radio e della televisione. La TV ha ripreso dal vivo gli avvenimenti mediante una complessa organizzazione tecnica e giornalistica. In particolare, per la giornata dell'11 sono entrate in funzione 21 telecamere fisse e due telecamere mobili, che hanno inviato le loro immagini per mezzo di un elicottero, il quale, agendo da ripetitore, le ritrasmetteva direttamente al Centro di produzione di via Teulada. La telecronaca è stata curata da Luca di Schiena e dai telecronisti Tito Stagno e Luciano Luisi; i registi Sibilla, Morabito e Parenzo hanno realizzato le riprese.

s. c.

Un servizio di TV 7

I vecchi amici del Papa

Il Papa, quand'era Delegato a Istanbul, col suo segretario, mons. Giacomo Testa

T V 7 » di lunedì scorso — con i servizi di Aldo Assetta e Piero Angela — ha portato sul video alcuni « vecchi amici » di monsignor Angelo Giuseppe Roncalli, quando, non ancora salito sulla Cattedra di Pietro, fu Delegato Apostolico a Istanbul e Nunzio Apostolico a Parigi. Da « TV 7 » riportiamo una delle interviste: quella che Marcello Campaner, di Venezia, residente a Istanbul, ha rilasciato ad Aldo Assetta, che si è recato a visitarlo nella sua casa sul Bosforo.

La mattina del 9 aprile scorso, la troupe televisiva incaricata di riprendere lo storico avvenimento della firma dell'Enciclica Pacem in terris, *installò di buon'ora i suoi attrezzi nella biblioteca privata di Giovanni XXIII. Le lampade furono centrate verso la scrivania del Pontefice. Gli operatori scelsero il punto giusto dove piazzarsi. I tecnici del suono si diedero da fare per applicare i microfoni nel luogo più adatto. Si fecero diverse prove, poi le luci vennero spente. Pochi istanti dopo Giovanni XXIII faceva il suo ingresso nella biblioteca, rivolgendo a tutti il Suo consueto paterno saluto. Sedette alla scrivania, e repentinamente si accesero le lampade. Il Papa alzò la testa con un moto improvviso: « Con queste luci così forti, non vedo più nulla davanti a me ». Gli spiegarono che le necessità televisive imponevano l'impiego di quel certo tipo di lampade. Si convinse, sorrise. Firmò i documenti. Parlò dell'Enciclica: « La pace universale è un bene che interessa tutti indistintamente; a tutti abbiamo aperto l'animo nostro ».*

La cerimonia finì. I tecnici della televisione erano rimasti un po' scossi dal turbamento provocato dalle luci. In silenzio stavano smontando i loro attrezzi. Fu allora che Giovanni XXIII si avvicinò all'organizzatore della troupe tecnica, Enzo Luparelli, per domandargli se tutto era andato bene. Dopo la risposta affermativa chiese ancora: « Dov'è l'uomo della luce, l'elettricista? Vorrei parlargli. Vorrei dirgli che non mi sono inquietato con lui, ma che anzi, mi rendo conto del suo lavoro ». Enzo Luparelli aderì subito al desiderio del Papa e, un istante dopo, un po' confuso, l'elettricista, Luigi Perri, ascoltò le paterne scuse del Papa, che lo chiamò sorridendo « figlio della luce ».

« Il delegato apostolico monsignor Roncalli — racconta Marcello Campaner — arrivò qui a Istanbul da Sofia il 7 gennaio 1935. Immediatamente prese contatto con tutti. Aveva già fatto a Sofia delle esperienze vaste e diplomaticamente interessanti, perché aveva avuto una grossa questione con Re Boris a proposito del Battesimo ortodosso del bambino che gli era nato, Simeone. Subito monsignor Roncalli si rivelò per quello che poi è sempre stato per tutti, in tutto il resto della sua vita; cioè un uomo non soltanto di bontà, ma anche di grande fermezza d'intenti. Nella modestia con la quale si presentava, sapeva profondamente tutto quello che voleva e dove intendeva arrivare. Per esempio, aveva l'idea che nei diversi Paesi, nei diversi Stati dove ci sono delle organizzazioni religiose, e quindi dove ci sono delle Messe, o delle cerimonie, o delle funzioni, costantemente si dovesse parlare, almeno un po', nella lingua del Paese. Un bel giorno disse: "Qui bisogna fare qualcosa per questo". E fece una cosa che certamente è piaciuta ai Turchi, cioè stabilì: "D'ora in avanti, cominceremo con un accenno in turco, nell'ultima orazione che si dice dopo una funzione". E che escogitò allora? Che si dicesse "Iddio sia benedetto" in turco ».

Sorridendo al ricordo di quell'episodio, Marcello Campaner fa una pausa, poi riprende rivolgendosi all'intervistatore: « Anche oggi se lei va nelle chiese di Istanbul ed assiste a una funzione, ascolterà a un certo momento il prete che dice: "Dio sia benedetto" in turco, e i fedeli che ripetono, "Sia benedetto", sempre in turco ».

« Mons. Roncalli rimase un po' contrariato a un certo momento dal fatto che i Turchi, non per far dispetto ai cattolici, intendiamoci, ma ritenendo che corrispondessero alla loro maniera di impostare in modo nuovo le cose dello Stato, fecero delle leggi in cui si proibiva l'uso, in pubblico, degli abiti religiosi. Non solo per i cattolici, ma per tutti. Naturalmente, la figura di monsignor Roncalli, imponente quando indossava gli abiti religiosi di Delegato Apostolico, divenne più modesta in abiti borghesi: un personaggio così, andava a spasso per la città, come una persona qualunque, accompagnato dal suo segretario, che era allora monsignor Giacomo Testa ».

A questo punto ha mostrato ad Aldo Assetta una fotografia: « Ecco, un'immagine di quel tempo. Guardi. Qua c'è l'attuale Papa, col primo abito borghese, che indossò il 13 giugno 1935. E questo è monsignor Giacomo Testa, disgraziatamente mancato cinque o sei mesi fa. A monsignor Roncalli non faceva piacere vestire in borghese, ma poi si adattò. In fondo, da persona ben ragionevole, sapeva che le nuove disposizioni non erano per lui, ed anzi in un secondo tempo, credo, il Governo turco gli fece sapere che per lui c'erano delle eccezioni. Però, lui non volle usufruirne, perché è sempre stato molto ossequiente alle disposizioni del Paese dove viveva. E quindi, non ha voluto essere differente dagli altri ».

« Durante i dieci anni in cui è stato qui, a Istanbul, lo vedevo molto spesso. Ebbi anche di frequente l'onore di averlo a casa mia, dove si parlava naturalmente del più e del meno, a tu per tu. Fatto sta, che un bel giorno mi venne spontaneo di dirgli: "Ma salo che lu sarìa un bel Papa?". El me g'ha vardà, e el se g'ha fato una bella risata sopra. Però poi, quando lasciò casa mia, e l'accompagnai fino al cancello, si girò e mi disse: "E lei sarebbe stato un buon parroco". "Grazie Eccellenza", risposi ».

« Certo, lui ha lasciato qui a Istanbul un ricordo meraviglioso. Nessuno da noi si stupisce che sia salito a quelle altezze, da dove in questi giorni parla agli uomini di buona volontà ».

Marcello Campaner (a sinistra) durante l'intervista. In basso: la sede della Delegazione Apostolica di Istanbul

"BEL CANTO" IN RUSSIA

Grazie alla televisione, Anna Moffo, Del Monaco, la Tebaldi, Di Stefano, la Callas e la Stella hanno avuto un grande successo in Russia. Infatti, nel quadro degli accordi fra l'Italia e l'Unione Sovietica per gli scambi di programmi radiofonici e televisivi, la RAI ha inviato a Mosca le registrazioni di « Bel Canto », il ciclo di trasmissioni realizzato dal regista Glauco Pellegrini e dedicato ai grandi operisti italiani dell'Ottocento. In Italia, la serie venne presentata nella primavera dello scorso anno, sul Programma Nazionale. La prima delle cinque puntate è andata in onda alla TV russa un sabato sera alle 20,30, ma i dirigenti dell'ente radiotelevisivo sovietico sono stati costretti, dal successo immediato e dalle richieste dei telespettatori, a spostare le puntate seguenti alla domenica sera, quando il livello di ascolto è più elevato. Un adeguato doppiaggio ha fatto scambiare Anna Moffo (nella foto) per una perfetta moscovita in tutti i brani parlati di presentazione del programma. La stampa radiotelevisiva ha dato ampio risalto all'avvenimento. Particolarissima risonanza ha avuto la puntata dedicata a Giuseppe Verdi, che è assai popolare nell'URSS. Le cinque trasmissioni del ciclo, come i telespettatori italiani ricorderanno, erano dedicate: la prima al tramonto dell'opera buffa settecentesca e alla figura di Gioacchino Rossini; la seconda a Donizetti e Bellini; la terza al grande bussetano; la quarta al gruppo della « scapigliatura » (Boito, Ponchielli e Catalani); l'ultima infine alla scuola verista e alle figure di Puccini, Mascagni e Giordano.

Lo vedremo protagonista del teleromanzo tratto dal capolavoro di Balzac

Il generoso Aldo Silvani diventa l'avaro Grandet

Dopo tutto — dice Aldo Silvani — io rimango pur sempre Aldo Silvani ».

E' una frase che ripetuta così, isolata dal contesto della conversazione, dice ben poco. Anzi, potrebbe apparire addirittura inutile. Ma al termine della nostra conversazione acquista un suo preciso valore, conferisce a tutto quello che mi ha detto finora qualcosa, se non precisamente di eroico (e chi del resto oggi si azzarda a parlare d'eroismo?) o di nobile, quanto meno di dignitoso.

Aldo Silvani, prossimo alla scadenza di mezzo secolo di vita per il teatro, è rimasto « Cirano ». Poco importa che sulle scene egli abbia portato questo personaggio « dell'immortale Rostand » (come lui dice) un imprecisato numero di volte. « Tante — si sente in dovere di ripetere — che non riesco nemmeno a ricordarle ».

Poco importa che sia dotato di un grande naso e che se lo porti appresso con fierezza da guascone. C'è nel suo modo di esprimersi, nel modo di gestire, nel luccicore vivido dello sguardo, qualcosa che richiama alla mente i versi famosi:

« E, disdegnando d'essere
l'ellera parassita,
pur non la quercia essendo,
o il gran tiglio fronzuto
salir anche non alto, ma salir
senza aiuto! ».

Con ciò non si vuol dire che Silvani (il quale per i teleschermi interpreterà fra breve la parte di protagonista in *Papà Grandet*) non sia « salito abbastanza in alto ». Al contrario. Solo che egli non è mai stato (né mai ha voluto diventare) quello che oggi può dirsi la « condizione naturale » dell'attore, e precisamente un divo.

D'altra parte Silvani ha abbracciato la carriera del teatro, giusto con lo spirito di un *cadetto*: con il disinteresse di chi sa, già in partenza, di non potere aspirare alle parti di primogenito.

I « primogeniti del teatro » sono gli attori giovani, non i caratteristi.

« A vent'anni — dice con un sorriso — ero più brutto di oggi che sono vecchio ». E in questa semplice confessione, buttata là come per caso, con l'aria — come dire — quasi di scusa, mi sembra di ravvisare la conferma della vecchia sentenza secondo la quale « a vent'anni abbiamo la faccia che Dio ci ha dato, mentre in seguito avremo quella che ci siamo meritati ».

Per compiacere i suoi genitori (il padre, piemontese, era un funzionario delle ferrovie) Silvani studiò legge fino a conseguire la laurea in giurisprudenza. Naturalmente « la vocazione » era nata in lui da un pezzo. Ma contrariamente a quanto avviene in simili casi (quante volte un cronista ha rivolto questa domanda ad un attore o ad un'attrice? Tante, che si finisce ormai per formularla con una sorta di vergogna) Silvani risponde al quesito indirettamente prima ancora che io abbia avuto il tempo di rivolgerglielo.

Ascoltando una sera Novelli in *Papà Lebonnard*, la sua tensione era tale che egli si ritrovò la *bombetta* che aveva premuta con forza sul petto ridotta, alla fine dello spettacolo, alla stregua di un cencio.

Silvani sapeva che non avrebbe mai potuto sulle scene essere Romeo, né alcun altro di quei personaggi che, a quell'epoca, venivano detti « primi amorosi ». Non sarebbe mai stato, insomma, il Corrado Pani della situazione. Egli era votato, a vent'anni, ai « caratteri » o, come dice l'attore con espressione tipica di gergo, ai « personaggi in parrucca ». A costringerlo entro questi limiti non era soltanto l'aspetto, la prominenza del naso che sul volto giovanile doveva spiccare ancora di più, ma anche la voce di basso, anzi di basso profondo che avrebbe, già fin d'allora, reso incredibile sulle sue labbra, la più elementare delle frasi d'amore.

Un amico di famiglia, musicofilo, si era impegnato con lui a persuadere il padre a non contrastarlo nelle sue aspirazioni, purché sfruttasse le sue doti di basso profondo nel campo della lirica. Silvani rifiutò.

« A quell'epoca — egli dice con un lampo malizioso degli occhi — ero convinto che la professione dell'attore di prosa richiedesse un bagaglio di cultura tale da non rendere del tutto inutili quegli studi per i quali mio padre aveva compiuto tanti sacrifici. Oggi, invece... ». E a questo punto si sente che l'attore vorrebbe dire di più poiché il discorso, infatti, si presta meravigliosamente allo spunto di una polemica tra il vecchio e il nuovo, tra gli attori di una volta e quelli di oggi. La mia domanda: « Ritiene più colta Milva o Valdemarin (il giovane attore che fa parte del *cast* di *Papà Grandet*)? » rimane senza risposta. Non è questa, ritengo, una forma di prudenza da parte di chi, in personaggi come quello di Cirano e più ancora di Don Chisciotte, ha ravvisato non soltanto dei personaggi ma uno stile di vita. A questa mia osservazione, Silvani risponde: « Il fatto è che non desidero essere considerato un *laudator temporis acti* ». Quindi soggiunge: « Alla mia età sarebbe previsto e in fondo troppo facile ».

La verità è un'altra: Silvani è un attore e, come tutti i veri attori, possiede la dote che li contraddistingue: il senso della misura. Nella vita pratica, in-

Aldo Silvani, che sarà protagonista di « Papà Grandet »

vece, il senso della misura gli fece sempre difetto. Non fu sregolato ma si rivelò costantemente un pessimo amministratore di se stesso. Ha al suo attivo centoventi film. Ha fatto parte delle più importanti Compagnie teatrali italiane, a cominciare da quella di Alfredo Sainati per finire con quella di Albertazzi ne *I sequestrati di Altona* di Sartre. Tuttavia non è ricco. (« Non fui mai finanziariamente così a terra come quando feci Compagnia per conto mio »). Gherardo Gherardi aveva scritto, appositamente per lui, un libero rifacimento in cinque atti del Don Chisciotte. L'audace tentativo incontrò il favore, se non di tutta la critica, almeno del pubblico che ogni sera gremiva il teatro. Ogni sera, tuttavia, gli incassi diminuivano. Silvani concepì dei sospetti sull'amministratore della Compagnia, ma le prove mancavano. Procurarsele gli ripugnava, finché la necessità lo costrinse ad ordire una specie di agguato. Nascosto dietro un pilastro dell'ingresso del teatro dove in quei giorni la Compagnia recitava, poté constatare *de visu* le manovre del disonesto che, d'accordo con le « maschere », si faceva restituire i biglietti venduti e li riportava al botteghino dove gli stessi biglietti venivano « rivenduti » fino a tre, quattro volte.

Aldo Silvani ha settantadue anni. « Mi sono laureato — dice — l'11 luglio del 1913. Sono entrato nella Compagnia Sainati nel 1914. Nel 1918 passai con Tumiati ». E continua così, citando date, nomi, titoli di rappresentazioni con una precisione e nel contempo una sicurezza da farmi pensare che egli abbia ripassato la parte un attimo prima oppure che stia recitando a soggetto. Né l'una né l'altra, tuttavia, delle ipotesi formulate, possono essere vere. Non sapeva del nostro incontro e, quanto alle date, per semplice gusto di scommessa, mi sono dato pena di controllarle. Ciò che non ho controllato (in quanto impossibile) è stata la citazione « parola per parola » da lui fattami del brano di una critica (a lui sfavorevole) uscita nel '27 su un giornale milanese. Essa possedeva tuttavia quell'accento di verità che me l'ha fatta accettare per autentica.

« Esistono — mi dice in proposito — due tipi distinti di memoria: ci sono certi fatti, certe date che non si dimenticano mai. Per ciò che riguarda invece le parti di un lavoro teatrale, la nostra memoria è paragonabile a una lavagna. Finita l'interpretazione avviene nel cervello uno scatto che agisce come una spugna destinata a cancellare tutto ciò che fino ad un attimo prima l'attore conosceva parola per parola. In sostanza — conclude — si ricorda soltanto quello che si desidera ricordare ».

« Senza alcuna eccezione? ». Si direbbe che egli si fosse atteso una domanda del genere.

« Una sola. A me piacciono le barzellette ma mi è impossibile ricordarle. Peggio ancora, le ricordo male con il pietoso risultato che, alla fine, nessuno ride ».

Silvani è soddisfatto di avere preso parte allo « sceneggiato » tratto dal romanzo di Balzac. Papà Grandet è un uomo avido, spietato, meschino, la cui umanità si rivela soltanto attraverso l'affetto che prova verso la figlia Eugenia, un affetto del resto dispettoso, quasi suo malgrado.

Nulla, dunque, di più lontano dal suo temperamento di uomo. Aldo Silvani, infatti, è nella vita un vecchio papà senza figli, prodigo per natura, fiducioso nei confronti del prossimo a dispetto degli anni. Sotto questo profilo, l'interpretazione di un personaggio come quello di *Papà Grandet* si presentava come un qualcosa da conquistare. Senza falsa modestia ritiene di esservi riuscito.

Alla domanda: se ha dei rimpianti, se c'è qualcosa che, pur avendo intensamente desiderato, non è mai riuscito ad avere, l'attore risponde negativamente con l'imbarazzo di chi sembra non essersi mai posto un problema del genere. Gli chiedo ancora se c'è un dramma, una commedia che desidera portare sui teleschermi. Risponde: « *Il canto del cigno* di Cecov. Un atto unico. La storia di un attore all'ultima sua rappresentazione che, dopo lo spettacolo, rievoca i fasti della sua carriera. Ma credo che non lo farò ». E non senza malinconia, Silvani soggiunge: « Di solito, questo spettacolo lo si recita fuori della scena ».

Enrico Roda

Saint Vincent sceglie i nove motivi più popolari

VENTAGLIO DI CANZONI PER

Davanti alle telecamere l'ultima serata della selezione italiana - Tre direttori d'orchestra sul podio per le finali: Barzizza, Ceragioli ed Esposito - Venti cantanti in gara, quattro dei quali italiani

Le canzoni straniere in gara

i cantanti	i titoli
BELGIO	
Lise Rollan	*Si un jour* *Le plat pays*
Fud Leclerc	*Ah! Si j'étais...* *Pardonnez-moi, seigneur*
FRANCIA	
Jocelyne Jocya	*Plus jamais* *L'Apocalypse*
Mouloudji	*Amour, amour, amour* *Le zouave du pont de l'Alma*
GERMANIA	
Britta Martell	*Ohne Krimi geht die Mimi nie ins Bett* *Monsieur*
Gus Bakus	*Linda* (Ein haus in den rockies) *Geisterstunden tango*
GRECIA	
Nadia Constantopulu	*Agapo ena tipu* *Kanies den me thelei*
Dimitri Baxevanakis	*Ti Krima* *Sinevi stin Athina*
JUGOSLAVIA	
Betty Yurkovic	*Tvoja slika* *Bolero noci*
I Quattro M	*Volim kisu* *Platno, boje, kist i... twist*
INGHILTERRA	
Donna Douglas	*Bachelor boy* *Telstar*
Dick Jordan	*The next time* *Baby take a bow*
SVEZIA	
Ulla Bella Fridh	*Sommarn med dej* *En herrskapstrall*
Gunnar Viklund	*Bossa Catarina* *Regniga natt*
SPAGNA	
Maria Angeles Hortelano	*Cada cual* *Llevan*
Tonio Areta	*Un viejo Paraguas* *Me gusta Madrid*

Siamo alla « settimana calda » di *Canzoni per l'Europa*. La selezione italiana è giunta all'ultima fase, e la sera del 22 maggio, al termine della parata degli otto motivi finalisti (che sarà trasmessa anche in televisione), i presentatori Nunzio Filogamo e Olga Fagnano ci diranno quali saranno le quattro canzoni che rappresenteranno l'Italia al torneo canoro (durante lo spettacolo, infatti, sarà stato completato lo spoglio delle cartoline-voto inviate dal pubblico entro il termine utile del 21 maggio).

L'interesse degli appassionati di musica leggera si sposta dunque dagli altoparlanti della radio al Salone delle Feste del Casinò di Saint Vincent, dove nelle tre serate del 23, del 24 e del 25 maggio verranno eseguite, oltre alle quattro finaliste italiane, quattro canzoni per ciascuno dei Paesi partecipanti: Francia, Inghilterra, Germania, Belgio, Jugoslavia, Svezia, Spagna e Grecia. In tutto, 36 canzoni, che saranno presentate in tre gruppi di 12 ciascuno. Per la precisione, il 23 maggio sarà la volta delle canzoni italiane, greche e belghe, il 24, di quelle tedesche, inglesi e spagnole, il 25 di quelle jugoslave, svedesi e francesi. Le giurie in sala dovranno scegliere, come già sapete, una canzone per ciascun Paese: cioè le nove canzoni « europee » che verranno ripetute e premiate con le caratteristiche « grolle » valdostane, nel corso dello spettacolo di gala in programma per la sera del 26 maggio, spettacolo che sarà trasmesso dalla radio e dalla televisione.

Questo, lo schema generale della manifestazione di Saint Vincent. Ma vorrete sapere qualcosa sui partecipanti, sul *cast* internazionale, cioè, che ha il compito di far figurare il meglio possibile le canzoni in gara. Cominciamo, una

Il palazzo del « Casino de la Vallée » a Saint Vincent, dove si svolgerà la fase finale di «Canzoni per l'Europa» (dis. di Donat-Cattin)

LE RAGAZZE D'EUROPA

volta tanto, dai direttori d'orchestra. Ce ne saranno tre, che s'alterneranno sul podio: Enzo Ceragioli (che ha curato l'intera serie delle trasmissioni dedicate alla selezione italiana) dirigerà l'orchestra quando saranno di scena i cantanti inglesi, quelli jugoslavi e, naturalmente, gli italiani; Pippo Barzizza sarà il direttore d'orchestra per il Belgio, la Spagna e la Svezia; a Carlo Esposito sono state affidate le canzoni greche, tedesche e francesi.

Quanto ai cantanti, il nome di maggiore spicco, pur fra quelli dei greci Dimitri Baxevanakis e Nadia Constantopulu (che in questo momento contendono la palma della popolarità a Nana Mouskouri) e degli spagnoli Tonio Areta e Maria Angeles Hortelano (due beniamini dei radioascoltatori di Madrid), è senza dubbio quello di Mouloudji che difenderà, come direbbero gli sportivi, i colori della Francia. Venendo a Saint Vincent, Mouloudji torna in Italia dopo quattro anni d'assenza (aveva fatto una breve *tournée* nel gennaio 1959), e riannoda quei legami col mondo della canzone che sembrava avere abbandonato in questi ultimi tempi, per riprendere l'attività di pittore e di disegnatore di fantasiosi *foulards*. Non sorprendano questi mutamenti d'interessi in Mouloudji, che è una delle più estrose personalità dello spettacolo europeo. Gli italiani lo conoscono soprattutto come interprete d'uno dei più sconcertanti film di André Cayatte (*Siamo tutti assassini*) e di alcune suggestive canzoni, come *Un jour tu verras*, *Si tu t'imagines*, *Comme un petit coquelicot*, ecc. Pochi sanno, probabilmente, che « Moulou », come lo chiamano gli amici, ha alle spalle un notevole passato di scrittore, che a 22 anni, col suo primo romanzo, *Enrico*, vinse il « Prix de la Pléiade », e che una sua commedia, *Quatre femmes*, tenne il cartellone a Parigi per parecchie settimane.

Nato da padre arabo e da madre brétone, Mouloudji visse un'infanzia molto povera, facendo lo strillone e vendendo frutta sulle bancarelle. La domenica, andava a cantare nelle balère, e riuscì a farsi notare da personaggi di riguardo come Jean Louis Barrault, Jacques Prevert e altri, che gli tesero una mano, facendolo lavorare nel cinema, dove interpretò una serie di ruoli di bambino cattivo. A 16 anni, Marcel Mouloudji ne dimostrava 14, ma si sposò con una sua coetanea, Louise Fouquet, che oggi è la sua più preziosa con-

LA TOURNÉE DELLA RAI PER GLI OPERAI ITALIANI IN BELGIO

« Primavera italiana », lo spettacolo organizzato dalla RAI, che dal 2 al 10 maggio è stato presentato in varie città del Belgio, ha ottenuto un vivissimo successo, ed è stato ripreso dalla televisione belga. I nostri cantanti e attori fra i quali Claudio Villa, Gisella Sofio, Oreste Lionello, Aurelio Fierro, Vanna Scotti e Franca Aldrovandi sono stati particolarmente festeggiati dai minatori italiani

CANZONI DA SAINT VINCENT

sigliera. Vennero gli anni difficili dell'occupazione tedesca, e la fame ricominciò. Poi, dopo la liberazione, il « Prix de la Pléiade », per interessamento dei suoi amici Jean Paul Sartre e Simone de Beauvoir. Improvvisamente, « Moulou » abbandonò la carriera di scrittore. Si rivelò attore di teatro ne *La via del tabacco* di Caldwell, ricominciò a cantare (stavolta non nelle balère, ma nei locali di lusso), debuttò come pittore. Ed ora è in gara in *Canzoni per l'Europa*, accanto a Jocelyne Jocya, la giovane cantante francese che ha lanciato *Arlecchino di Toledo* e che due anni fa, come forse ricorderete, partecipò alla trasmissione-scambio *Nuovi talenti*, in cui s'affermò clamorosamente insieme con Milva.

Fra gli altri cantanti stranieri che si produrranno a Saint Vincent, c'è un'altra vecchia conoscenza degli appassionati italiani di musica leggera: Fud Leclerc che, assieme a Lise Rollan, concorrerà per il Belgio. Leclerc è uno dei tre *big* della canzone belga, con Jacques Brel e Annie Cordy. L'anno scorso, partecipò al Gran Premio Eurovisione della canzone europea. Già noti al nostro pubblico sono anche i Quattro M, il modernissimo complesso vocale jugoslavo che si conquistò tante simpatie alla precedente edizione del torneo di Saint Vincent. Nell'*équipe* jugoslava di quest'anno è stata inclusa poi Betty Yurkovic, la vincitrice del Festival di Zagabria. La Germania è rappresentata da Gus Backus e Britta Martell, due nomi che attualmente fanno furore nei juke-boxes (dicono che la loro popolarità è paragonabile a quella che hanno da noi Celentano e Rita Pavone).

Giovanissimi sono anche i cantanti della squadra inglese: Donna Douglas ha 21 anni, è scozzese di nascita, ha debuttato come *vocalist* del complesso di Eddie Calvert, e ha totalizzato due dischi d'oro con *The Shepherd* e *It's a pity to say good night*; Dick Jordan ha 23 anni, vanta una dozzina di *best sellers*, è stato la *vedette* dei migliori *clubs* londinesi, e una sera al Churchill's, dopo aver cantato *All of me*, ha ricevuto i complimenti nientemeno che da Dean Martin e Frank Sinatra.

In fatto di *best sellers*, anche Ulla Bella, la cantante-attrice che rappresenta la Svezia assieme a Gunnar Viklund, può dire la sua. E' infatti l'unica *vedette* svedese che abbia vinto un disco d'oro (un milione di copie vendute). Ha interpretato numerosi film e operette, ha recitato nei teatri di Göteborg e di Stoccolma, ha fatto molta TV, ma soprattutto s'è dedicata all'attività discografica.

E gli italiani? Soltanto la sera del 22 maggio, a spoglio delle cartoline-voto ultimato, sapremo chi saranno i nostri quattro cantanti ammessi al torneo. Gli otto finalisti, come sapete, sono Nicola Arigliano, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Piero Focaccia, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa.

S. G. Biamonte

Le trasmissioni di « Canzoni per l'Europa » vanno in onda questa settimana alla radio (ore 21,35 Secondo Programma) nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. La sera del 22 maggio avrà luogo anche un collegamento televisivo (ore 22,40 Programma Nazionale).

Vianello alla ribalta del "Signore di mezza età"

Il lungo Raimondo gioca a nascondersi

Raimondo Vianello è il più pigro dei comici italiani

Mi viene incontro dal fondo dello Studio 3, alto, dinoccolato, e tutte le definizioni banali che si sono date di lui: *gentleman* inglese, ufficiale di marina (questo lo è stato sul serio), diplomatico (desiderava farlo) diventano improvvisamente vere. Mi guarda con sicurezza, e pare voglia ipnotizzarmi. A pochi passi da noi, su una poltroncina da vecchio cinema, è seduta sua moglie, Sandra Mondaini: una calzamaglia nera, uno spolverino arancione, lo sguardo vispo e canzonatorio di Arabella. « Voleva parlare con lei, non è vero? » mi fa lui indicandomela e pare proprio che voglia suggestionarmi, aspetta che io gli risponda: « ma sì, è vero, ho sbagliato, in realtà devo parlare con Sandrina ». E invece l'intervistato dev'essere proprio lui, e mi ci vogliono dieci minuti per convincerlo.

* * *

E' bello, alto, un po' ingrassato, lo dice anche la sarta che viene a riprendergli le misure (« Come mai, signor Vianello? E' la buona cucina di sua moglie? ») ma pare avere tutto un guscio attorno fatto di respingenti elettronici. E' tale la sua determinazione a non rispondere alle domande, che queste scivolano via prima ancora di avergliele fatte: uno pensa: « No, questo non glielo chiedo, tanto non risponde; quest'altra cosa è meglio non dirla, altrimenti si chiude ancor di più, questa domanda qui ha l'aria di essere indiscreta, questa è certo troppo banale per il tipo che è lui... » e così si finisce per fargli delle domande che banali sono davvero.

— Che bel vestito ha. Tutto di flanella grigia. E la cravatta blu, ed i calzini blu...

— E che bell'occhio nero, anche — aggiunge lui, togliendosi finalmente gli occhiali neri. No, non li porta per un complesso, ma proprio solo per nascondere quell'occhiaccio nero che si è procurato guidando. Un incidente. E' proprio laconico. Non vuol fornire particolari.

— Ritiene di esser stato fortunato nella sua carriera?

— Sì.

— La sua giornata più nera qual è stata?

— Non lo so.

Adesso ridacchia: — Vedrà che bella fila di « non lo so », « ma », « forse », « sì » dovrà scrivere su quel suo quadernetto.

— Eppure, certe interviste che ho letto...

— Inventate, inventate. Alla fine, il giornalista mi dice: scusi, sa, ma così non posso proprio scrivere niente. Mi permette di inventare qualcosa? Ed io gli dico: purché non siano cose scandalose, inventi, inventi pure. Naturalmente esigo di vederle prima che vengano pubblicate. E sa perché sono così? E' che io non sono un attore, come mentalità. Io attore sono diventato per caso... Barnabò era un amico di famiglia; stavano facendo la rivista *Cantachiaro*; mi dice: vieni anche tu, hanno bisogno di un tipo che fa l'ufficiale americano, proprio il tuo fisico. Io studiavo legge, accettai. Quello *sketch* con l'americano biondo venne tagliato. Ma io rimasi, in tanti altri *sketches*.

— E dopo al teatro ci ha preso gusto?

— Sì.

— Qual è stato l'incontro più fortunato della sua carriera?

— Quello con Tognazzi, senz'altro. Abbiamo fatto cinque anni di teatro insieme, e poi cinque anni di televisione.

* * *

Nonostante il fare pigro e sonnolento, Vianello certe mattine si alza prestissimo, per andare al tennis. E poi gioca anche a calcio, è mezz'ala in una squadra che si chiama « Indomita », anche se, date le sconfitte, è un nome un po' abusivo. Poi è appassionato di tutti gli sport, va a vedere gli incontri di pugilato, e specialmente le gare di atletica.

Adesso entra la moglie, col suo spolverino arancione, ci sorprende in un lungo silenzio. Si fa dare gli occhiali da sole, mi chiede rassegnata:

— Si è deciso a parlare?

— Si sforza.

— Su, parla, che la signorina deve scrivere — raccomanda sollecita. E poi ci lascia. Ritorna il silenzio.

— E Sandra, che influenza ha avuto nella sua vita?

— Mi sono trovato sposato prima del tempo — sospira Vianello; — colpa di voi giornalisti. Eravamo gli eterni fidanzati: e sì che ci conoscevamo appena da due anni. Ma come ci siamo presentati, qualcuno ha subito detto che eravamo fidanzati. Morale: al nostro matrimonio risultavamo fidanzati da quasi nove anni.

Altri silenzi. Si finisce col parlar di giornali. Quali legge? Non vuol dirmelo:

— Significherebbe svelarle il mio pensiero politico.

— Mamma mia, che diffidenza. E in pubblico, come fa? Taglia via la testata del giornale?

— No, ma ne compro cinque o sei.

— E quello che sta leggendo per davvero lo nasconde dietro agli altri?

— Proprio così.

* * *

Non è mica soltanto l'aspetto fisico a farlo assomigliare a un inglese, non è solo l'espressione da Alec Guinness, la statura imponente, quel biondo dorato dei suoi capelli, e l'azzurro chiaro dei suoi occhi, ma appunto tutta quella concentrazione nella riservatezza, la disposizione a parlare magari del tempo che fa, ma senza, per carità, sbilanciarsi troppo; quel suo modo di sorridere trattenuto, sicché la vena umoristica trapela più dallo sguardo lievemente, oh, soltanto lievemente ironico, mentre la bocca rimane ostinatamente seria, e quelle sue labbra appunto così sottili, così piccole in rapporto al viso, pare siano state arrestate nella crescita naturale proprio dallo sforzo di non ridere troppo, di non parlare troppo, di non rivelarsi troppo.

Tanto inglese che sorprende ad ogni momento quel suo accento morbido, da Italia Centrale, e assieme quel parlare cheto, assolutamente non in fretta, e poi quella sua generale predisposizione alla pigrizia ed all'ozio in un senso latino, come fatto di cultura.

La sospirata partita di tennis è solo l'accento di contrappunto su un'aspirazione di vita in pantofole: la televisione, sì, certo, è meglio se non ha programmi troppo impegnativi. Stare in casa, non dover uscire, non doversi cambiare d'abito. Anche gli *hobbies* vengono scartati da questa generale predisposizione al dolce far niente. Una volta, da ragazzo, fece un'atroce caricatura ad un insegnante. Costui, anziché offendersene, gli scrisse una magnifica lettera di presentazione per il *Marc'Aurelio*.

— Ma io non ci andai. Non credevo molto in queste mie qualità di caricaturista.

Più tardi gli regalarono dei colori ad olio, si fermò al primo ritratto, un tizio di cui sbagliò il naso, e sicché lo ridipinse e lo ridipinse finché questo naso gli venne in rilievo, una mezza scultura. E così il teatro.

— Quando vedo certi attori recitare i classici, per me sono addirittura degli eroi leggendari. Cani o non cani, il solo fatto che sappiano ricordarsi certe tirate, con tutti quei paroloni, me li fa sembrare dei maghi. Quando mi offrono il teatro: io dico sempre sì, a patto che non sia una parte in cui si debba parlare molto. L'ideale sarebbe muoversi soltanto, e non parlare affatto. Anche quest'anno mi hanno proposto il teatro, ed io ho chiesto: ma c'è la parte del muto per me? Alla TV ci si salva ancora: gli *sketches* sono brevi, e poi si improvvisa un po'. Ma imparare tutto un copione!

* * *

Ora Vianello è quasi sdraiato, si è un po' sciolto dalla diffidenza per l'intervista, comincia a fare le smorfie come un gatto che faccia le fusa, smette di rispondere e comincia a fare domande: è una persona veramente tranquilla, un tizio col quale anche in treno si farebbero volentieri quattro chiacchiere, perché tanto si sa che dopo non t'importunerebbe. E intanto divaga: i quadri, l'arredamento, i cani, i gatti, l'ironia: resta un lungo personaggio che confessa di esser capitato lì per caso (nel teatro) e di esserci rimasto, mettendo le radici forse suo malgrado, e diventando, proprio per questo, straordinario.

Erika Lore Kaufmann

Il « Signore di mezza età » va in onda sabato alle 21,05 sul Programma Nazionale.

MARILYN LA SOLITARIA

Marilyn Monroe come appariva nel suo ultimo film, che è rimasto incompiuto

La piansero in tanti con lacrime di rotocalco ma nel frastuono non ci fu una voce di amico autentico. Era vissuta chiusa come in un acquario; ma ormai la bionda svagata stava trasformandosi, sentiva oscuramente di non essere adatta alla sua vita

Ricordate che cosa disse Arthur Miller quando Marilyn morì? Disse queste spaventose parole: « Lo sapevo che un giorno o l'altro sarebbe accaduto ». Hanno pianto in tanti lacrime di rotocalco, nei giorni che seguirono il suicidio dell'attrice, che proprio non è il caso a dieci mesi di distanza di fare i sentimentali o gli indignati. Eppure, quelle parole sinistre, quella indifferenza da intellettuale ferito e accigliato, quel tono di sufficienza li si ricorda con un brivido. Nemmeno si saprebbe dire perché. Il 5 agosto del '62 non era certo morto un genio. Né una grande attrice. Né un personaggio di qualche peso reale nella nostra storia. Chi mostrò di aver capito qualcosa fu Billy Wilder, il regista che l'aveva diretta in *Quando la moglie è in vacanza* e in *A qualcuno piace caldo*, due film da soldi a palate. Commento: « Dai titoli che ho visto e dalla allibita reazione della gente per le strade, è ovvio che si tratta di qualcosa di più della semplice scomparsa di una diva di Hollywood. Si tratta dello stesso choc che colpì il mondo quando morì Rodolfo Valentino. E' probabile che fosse difficile lavorare con lei, può darsi che non fosse nemmeno un'attrice, ma valeva una settimana di tormento averla per tre luminosi minuti sullo schermo ». Ecco, tutto qui. Chi ha veduto *Gli uomini preferiscono le bionde*, *Come sposare un milionario*, *Fermata d'autobus*, *Il principe e la ballerina*, *Facciamo l'amore*, *Gli spostati* e i due film che abbiamo già citato (lasciamo perdere gli altri per non stiracchiare troppo l'elenco) può riconoscere che Wilder aveva detto giusto.

Marilyn era solo questo, non c'è bisogno di piagnucolare o di dare in escandescenze social-mondano-scandalistiche. Quel giorno d'agosto era morta, suicida, una donna eccezionale. E che l'ex-marito, uomo celebre e solido, dicesse quelle parole indifferenti, non garbò a nessuno. Una voce stonata, una singolare mancanza di pietà. Ci piacerebbe (si fa per dire, perché non ci piacerebbe per niente) essere stati nella sua testa dura di intellettuale americano per comprendere la ragione del cinismo. Come, in fondo, ci piacerebbe saper interpretare per il verso esatto il successo che Marilyn Monroe ebbe, senza — vogliamo dire — ricorrere ai quattro soldi di psicologia collettiva e di sociologia in cui sono esperte le comari della stampa femminile. Il sesso, d'accordo. Il mito della donna facile, dell'amante ideale, della spregiudicatezza trionfante, benissimo, d'accordo anche qui. Poi, la storia della sua vita, gli orrori infantili, l'adolescenza sconvolta, l'instabilità emotiva, certo, e pure qui tutto bene. Infine, e chi lo negherebbe?, quello spiritaccio spavaldo che le faceva buttare in ironia il « fatalismo » della vecchia vamp caduta in disuso, e perciò l'invenzione graziosissima del personaggio della « bona » svitata immersa in situazioni imprevedibili. Dobbiamo mettere in lista il fotografo Milton Green, che la « lanciò » facendola posare svestita per un calendario, e i suoi tre mariti, così variamente (e curiosamente) rappresentativi, dal primo che faceva il pompiere e più tardi fece il poliziotto, al secondo che faceva il campione di baseball (come chi da noi dicesse Angelillo), al terzo che appartiene alla società delle « teste d'uovo » newyorkesi? Mettiamoceli pure, ma aiutano poco. Figurine che compongono la cornice, hanno l'aria scialba e inutile a ripensarle oggi, tutt'e quattro insieme. Green, Dougherty, Di Maggio, Miller, ma sì che volete che servano per capire?

Due cose colpirono, quando tutti si accinsero a tracciare il ritratto della diva sotto l'impressione della morte improvvisa. La prima fu che non si seppe distinguere fra l'attrice e la donna.

La seconda fu che intorno a Marilyn Monroe non esistevano amici. Le parole di ammirazione, di tenerezza, di rimpianto, di simpatia erano parole di professionisti che soffrivano per la scomparsa di « uno della tribù », d'un tipo in gamba del mestiere. John Huston, il regista del suo ultimo film (non contiamo naturalmente *Something's got to give* rimasto incompiuto), non sentì neppure il bisogno di farsi avanti. E aveva diretto la migliore di tutte le Marilyn possibili, quella che — aiutata da una storia su misura di Arthur Miller — tentava di confessarsi apertamente.

E gli altri? Parlarono, chi molto chi poco (abbiamo ascoltato Billy Wilder). Qualcuno si sprofondò in inchini impeccabili, che grande perdita, un'altra Marilyn non nascerà, che donna meravigliosa, che fascino. Espressioni che si potrebbero adattare a una dozzina di attrici di oggi. In tutto questo frastuono non fu possibile individuare la voce di un amico autentico.

Sbagliamo, o questa donna era vissuta chiusa dentro una corazza per tutti e trentasette gli anni della sua esistenza? E aveva trovato qualcosa da comunicare soltanto attraverso la macchina da presa nell'acquario del teatro di posa? No, adesso non tireremo fuori la storia dei complessi e delle nevrosi (e della mania della psicoanalisi, così americana e così femminile di questi tempi), perché con i complessi e le nevrosi la gente ormai è abituata a spiegare tutto, e anche questa contorta attrice la spiegheresti facilmente. Preferiamo non spiegare nulla. Se proprio volessimo tentare un assaggio di spiegazione, parleremmo della società americana e delle sue contraddizioni, ma subito ci verrebbe il dubbio di trascinare nel discorso (in fondo piccolo piccolo) problemi di dimensioni sproporzionate. Non insistiamo, il pudore non guasta in certi casi.

I primi veri passi di attrice cinematografica, Marilyn Monroe li aveva compiuti proprio con lo stesso regista con cui avrebbe compiuto gli ultimi. *Giungla d'asfalto*, 1950. Lei era l'amante pigra e bionda dell'avvocato delinquente (Louis Calhern). Il film fu uno dei migliori di Huston. Da Huston passò a Mankiewicz, che a quei tempi era una persona seria e non si occupava di Cleopatre. Interpretò una particina sul finale di *Eva contro Eva*. Negli anni successivi ebbe minore fortuna, dovette rassegnarsi a registi di mezza tacca come Garnett, Sale, Baker, Goulding, oppure a restare in sottordine in film diretti da Lang e Hawks (film, del resto, mediocri). La fortuna venne, clamorosa, con *Niagara*, il primo film che la vide protagonista. Era nata, per le cure di Henry Hathaway, una nuova donna fatale mangiatrice di uomini, con curve, ancheggiamenti e sguardi in tralice secondo le regole d'uso. Nulla di eccezionale, ma il pubblico — come si dice — impazzì. Ancora un passo, e con il film successivo, diretto da Hawks e ricavato da una spiritosa commedia di Anita Loos, prese vita l'autentica attrice, la bionda svaporata che non sa come impiegare tutta quella grazia di Dio di cui è fornita. Il film si intitolava *Gli uomini preferiscono le bionde*.

Il seguito non ha necessità di commenti. Il ricordo è vivo in tutti, crediamo. L'ultimo film, piaciuto a pochi, è stato probabilmente il più sincero. *Gli spostati*, storia piena di molta autobiografia e di stravaganze tipiche di Huston, mostrò un'attrice sulla via del dramma. L'identificazione fra personaggio e attrice fu spinta al massimo grado, e poiché la vita privata di Marilyn Monroe era quanto di più pubblico si potesse immaginare, tutti se ne accorsero. Ci si potevano attendere curiosi e interessanti sviluppi da questa scoperta. Ora li rimpiangiamo, in ogni senso, e non diremo mai — come Arthur Miller — che era fatale accadesse ciò che è accaduto.

Fernaldo Di Giammatteo

« Marilyn Monroe - Storia di una diva » va in onda, per Primo piano, *sabato sul Secondo Programma televisivo alle ore 22,20.*

Una gara fra squadre regionali - abbinata alla Lotteria di Capodanno - che mira a scoprire nuovi talenti nei vari campi dello spettacolo

Canzonissima sarà sostituita da un Gran Premio per giovani talenti

IL CERCATORE D'ORO del ventesimo secolo ha mutato abito e costumi: non ha più il cappellaccio a tesa larga né l'abito di fustagno, non il tradizionale setaccio a tracolla né la Colt 45 alla cintura. Ha la circospezione del detective privato, veste elegantemente ma senza ricercatezza, esce quasi soltanto di sera e non frequenta le sponde del fiume Sacramento, ma i piccoli locali notturni, i palcoscenici di periferia, le spiagge alla moda. E non si chiama più « cercatore d'oro », ma « talent scout », scopritore di talenti. E' insomma un individuo che ha il talento di intuire e rivelare il talento altrui. Un intermediario tra gli aspiranti cantanti, attori, musicisti ed il grande pubblico che quotidianamente, solenne divinità in attesa di sacrifici, divora migliaia di dischi, centinaia di spettacoli teatrali e di pellicole cinematografiche: ed è insaziabile.

Ma, ci possiamo fidare dei *talent scout?* Siamo poi sicuri che il loro setaccio non abbia le maglie larghe, e non si lasci scappare qualche possibile « vedette »? Certamente no, almeno da noi. In Italia, questa « professione nuova » (ma poi neppure tanto) ha ranghi ancora limitati. E allora provvedono i concorsi, i mille concorsi canori, musicali e via di seguito che convogliano verso un palcoscenico i sogni, le speranze, più spesso le illusioni degli innumerevoli « aspiranti al successo ».

* * *

E a questo punto, bisogna mettere un « distinguo »: esistono concorsi seri e meno seri, c'è chi effettivamente si propone di rivelare nuove personalità e chi invece fa soltanto leva sulle illusioni e sull'ingenuità altrui per il proprio tornaconto. Così come ci sono i talenti nascosti — e quindi i futuri professionisti dello spettacolo — e gli eterni dilettanti, quelli la cui estemporanea, superficiale bravura finirà inevitabilmente per risaltare soltanto nelle serate in famiglia, o negli alberghi di montagna quando piove.

Con *Gran Premio*, che sarà un concorso « serio » (appunto perché dovrà divertire, e per piacere al pubblico ci vuole una preparazione seria), la RAI si rivolge ai primi, ai talenti nascosti, e mette a loro disposizione l'occhio delle telecamere, e la grande platea del pubblico televisivo. Non sarà una fiera delle vanità, ma un'occasione per tutti coloro che, pur essendo dotati di qualità notevoli e di qualche preparazione, non hanno ancora trovato la strada giusta, o si sono fermati a metà.

Gran Premio sostituirà *Canzonissima* e non è compito da poco. Sarà abbinato alla Lotteria di Capodanno, ma prenderà il via probabilmente verso la fine di settembre. Sarà dunque una lunga serie di trasmissioni, concluse dalla ormai tradizionale « finalissima » del 6 gennaio. Il meccanismo è semplice: entro il 15 giugno prossimo, chiunque ritenga di possedere talento e preparazione per una determinata « specializzazione » artistica, potrà inviare la sua domanda di partecipazione all'ormai consueto indirizzo: Casella Postale 400, Torino. I settori artistici del concorso sono parecchi: musica leggera (cantanti, strumentisti e complessi); musica lirica (cantanti); teatro drammatico, comico e di rivista (attori, complessi, fantasisti); danza classica e popolare (solisti e complessi).

Il primo elemento spettacolare è dunque nella possibile rivelazione di nuove personalità artistiche; e in questo senso, *Gran Premio* rientra in quella ormai tradizionale attività di « ricerca » dei talenti che ha consentito alla RAI, attraverso i suoi numerosi concorsi, di segnalare al pubblico cantanti lirici come Rosanna Carteri e Sesto Bruscantini, solisti di musica da camera come Salvatore Accardo e Chiaralberta Pastorelli, cantanti di musica leggera come Nilla Pizzi, Tonina Torrielli, Milva e così via.

* * *

Non basterebbe ancora, tuttavia: lo spettacolo di fine anno, quello che deve sostituire *Canzonissima*, si ridurrebbe ad una sfilata di volti e di voci. Ed ecco entrare in gioco il secondo elemento di interesse del nuovo programma: quel sano e bonario campanilismo che tanta presa ha sul pubblico italiano. Una volta selezionati ed approvati da apposite (e severe) commissioni di esperti, i concorrenti saranno divisi in squadre regionali (sedici in tutto, in quanto alcune regioni saranno abbinate tra loro): Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia e Romagna, Liguria, Lazio, Campania, Sicilia, Toscana, Sardegna, Abruzzo e Molise, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Puglie, Calabria-Lucania, Umbria-Marche.

A coppie, una regione contro l'altra in ciascuna trasmissione, le varie squadre si esibiranno in un primo ciclo di « eliminatorie »: e sarà il pubblico, con le sue cartoline voto, a decidere quali di esse passeranno alle semifinali, e quindi alla finale. Le cartoline, come già per *Canzonissima*, varranno per i sorteggi della « Lotteria di Capodanno ».

Nella « finalissima » del 6 gennaio saranno invece 18 giurie, dislocate in altrettante sedi della RAI, a designare la squadra regionale vincitrice del *Gran Premio* per il 1963. Un *Gran Premio* che materialmente sarà un trofeo in oro. Ma riteniamo che per i partecipanti sarà assai più importante l'aver avuto la possibilità di esibirsi davanti ad una grande platea, e quindi cogliere l'occasione per « sfondare »: anche perché è possibile che la stessa RAI decida di utilizzare per i suoi programmi quei concorrenti che avranno dimostrato di possedere più spiccate e sicure capacità.

* * *

Un'altra novità, per spettacoli del genere: non ci saranno presentatori, bensì, in ciascuna trasmissione, due « padrini » delle squadre in gara, due personalità del mondo dello spettacolo nate nelle regioni che, in quella serata, si contendono la vittoria. I registi saranno Piero Turchetti e Gianfranco Bettetini; i direttori delle orchestre che accompagneranno i cantanti di musica leggera, Gianni Ferrio e Marcello De Martino; mentre i cantanti lirici avranno a loro disposizione un'orchestra sinfonica.

Questo è, nelle linee generali, il *Gran Premio*: tuttavia, prima che le squadre si avvicinino ai nastri di partenza, sarà possibile qualche variazione nel meccanismo della gara Il regolamento, oggi non ancora a punto in tutti i dettagli, verrà pubblicato prossimamente su queste stesse pagine.

P. Giorgio Martellini

Il premio della critica televisiva al regista del "Mulino del Po"

Bolchi svela i segreti della sua cabina di comando

Sandro Bolchi discute con Bacchelli la riduzione televisiva del « Mulino del Po »

Il regista Sandro Bolchi ha vinto il premio « La giraffa » della critica televisiva per il 1962-63 destinato « a chi abbia contribuito, in modo chiaro ed evidente, all'impiego del mezzo televisivo nelle sue varie espressioni, come linguaggio autonomo e forma di arte originale ».

Il premio, consistente nella somma di un milione di lire e in una medaglia d'oro, è stato istituito dal Gruppo lombardo critici radio-televisivi. L'assegnazione dei premi, sulla base delle risultanze di un pubblico referendum indetto fra i telespettatori, è avvenuta giovedì scorso, 9 maggio, al Circolo della Stampa di Milano.

Siamo lieti di pubblicare un articolo di Sandro Bolchi che racconta le avventurose fatiche da lui sostenute per la regia del « Mulino sul Po ».

DOTTORE, ancora un minuto e affoghiamo tutti. Faccia lei ». Era il microfonista Toto Artuso che con il freddo distacco di un maggiordomo di Jerome annunciava la catastrofe: lo studio 3 di Milano era completamente allagato, l'acqua minacciava di far saltare i proiettori e le imprecazioni dei tecnici erano appena coperte dal rumore di un tuono manovrato su di una grande lastra di zinco.

Chiusi l'ascolto della cabina di regia per evitare di raccogliere qualche insulto troppo pesante, e mi abbandonai felice sulla poltrona di comando (noi registi televisivi siamo orgogliosi di assomigliare al capitano di un sommergibile: « fuori uno, fuori due, fuori tre »). L'alluvione era finita e la quarta puntata del « Mulino del Po » si era conclusa. Osai, dopo qualche minuto, affrontare l'ira dei miei tecnici. Li vidi affondati nella melma sino al ginocchio, inutilmente protetti da stivaloni in gomma — « ragazzi, non abbiate paura, con questi stivali l'acqua non può filtrare... » —, che tentavano di radunare gli sparsi resti del mulino. I cameramen erano ancora appollaiati sulle torri nel disperato tentativo di proteggere le macchine da ripresa da una pioggia renitente ad ogni rubinetto. Sembravano dei gufi mentre i manovali che si aggiravano nello studio — o nella piscina? — con i cappucci in capo parevano una setta segreta. Tentai un « bravi, ce l'abbiamo fatta eh? », e uscii rapidamente dalla porticina di servizio. Avevo sulla coscienza almeno dieci raffreddori e, forse, una bronchitella per questa voglia di far tempesta in un bicchiere d'acqua.

Quando sceneggiavo con Bacchelli il « Mulino », ci impaurì subito l'idea di ricreare una alluvione: « Bolchi, non mi farà mica le *Piogge di Ranchipur?* », disse Bacchelli con quella sua calma gravida di minacce che solo a tratti tempera con un sorriso. Senza pensarci troppo, replicai: « Bacchelli, la realizzo tutta in studio »; e mi pentivo un secondo dopo.

D'altra parte non si era sempre detto che la TV non è cinema, che il piccolo schermo esige un suo linguaggio fatto di dettagli, che, insomma, bisognava adottare misure particolari per un montaggio televisivo, che eludesse il realismo? Con lo scenografo Corradi Cervi, con il datore di luci Davide Altschuler studiammo la tempesta in ogni dettaglio, predisponemmo vasche di emergenza, ordinammo gli stivaloni di gomma, chiamammo i pompieri. Quando qualche dirigente ci scopriva a congiurare e ci supplicava di ridurre il disastro al minimo, noi lo guardavamo con sufficienza: « Dottore, non tema. Una vasca da bagno, sa? Non di più ».

Il giorno fatidico, quando il capo dei vigili mi sussurrò che bastava una forza ad otto atmosfere, io replicai subito che ne volevo dieci: mi accorsi di quanto fossi stato incauto quando vidi un getto d'acqua terrificante abbattersi su Corradi Cervi che si era mescolato ai tecnici, per solidarietà. Corradi cadde, e avvenne il finimondo. Immaginate uno studio di 600 metri dove l'acqua penetra da quattro bocchettoni, e in venti secondi lo invade, lo divora, lo distrugge. Gli attori urlavano battute che io non sentivo, il montaggio mi veniva suggerito dalla innegabile suggestione delle immagini proposte dai cameramen. Le famose vasche di emergenza di cui Corradi era particolarmente fiero avevano resistito pochi secondi, così come la tuta da sommozzatore che avevo fatto indossare a Vallone.

* * *

L'affettuosa diffidenza dei tecnici per me era giustificata da un tristo precedente. Sempre per questo vizio di non far cinema, di tentare la via del famoso e forse introvabile *linguaggio televisivo*, avevo tramato — complice costante il Corradi Cervi — una fetta di Russia tascabile ove i resti dell'esercito napoleonico apparissero come quelle « larve, già cadaveri » che Bacchelli aveva così ben immaginato. Bisognava inventare la neve, e ci fu subito chi si disse depositario di una formula certa: neve a base di ammoniaca. Fu preparato un campione che ci commosse per la perfezione, e tentammo l'avventura. Lo studio 3, che doveva divenire il teatro dei nostri misfatti, fu cosparso totalmente di questa neve artificiale e divenne un orrendo veicolo di ammoniaca. Chi vi entrava era costretto a piangere, senza ritegno, con una commozione fonda. Tutti, dicevamo: « Che bello, che effetto stupendo... », mentre grosse lacrime ci rigavano i volti. Per difenderci da questo nuovo, terrificante nemico — l'ammoniaca — ci munimmo di bavagli. Sembravamo una scuola di sordomuti: si gesticolava e si mugolava. Solo gli attori erano costretti a parlare: piansero lungamente, per tre giorni, e quando Vallone mi confidò « Sandro, non ho più lacrime, le ho consumate finalmente tutte », potemmo registrare.

Anche gli esterni dal vero ci fecero penare, perché non era facile trovare comparse disposte a lasciare il lavoro per le tariffe sindacali stabilite. Fu facile trovare dei tipi magri; fu difficilissimo reclutare sei grassoni. « Bandiga » — il banchetto sul fiume — ci mise presto nei guai perché i grassi non volevano mai ripetere le scene in quanto sazi di ciò che avevano mangiato a casa loro, mentre i magri reclamavano a gran voce di « rifare », perché non erano contenti, si erano mossi, erano certi di aver rovinato l'inquadratura. Così arrivavano altri polli allo spiedo e la fame antica del fiume si placava per qualche ora.

Un vecchietto ci rubò il salàme di due giorni, e dovemmo far piantonare il vitello arrosto dalla polizia.

* * *

Una mattina partimmo in barca per girare qualche scena sul fiume. Ave Ninchi, Giulia Lazzarini, Manlio Busoni, io e la mia assistente Bianca Da Col, il mio aiuto Nocita, e il direttore di scena Visentin. Dopo un'ora mancò la benzina, e naufragammo su di un isolotto del Po. Non passava che una barca ogni due ore, ma era lontana e nessuno udiva la disperata invocazione di Busoni, in costume, implorante: « Sono qui dal 1824 e nessuno mi vede! ». Dovemmo fare a piedi quindici chilometri, con la gente che guardava stupita i miei attori nei costumi bacchelliani.

Fu per me un secondo viaggio di massacro perché il primo lo avevo già fatto con Bacchelli per la scelta dei luoghi. Si era in giugno, un giugno caldo e implacabile. Bacchelli venne a prelevarmi con la sua Mercedes e affrontammo il Po sotto un sole senza pietà. Bacchelli, che ha settant'anni, saliva e scendeva dalle rive, e io gli arrancavo dietro con disperazione. Mi minacciava col bastone se tardavo, mi ammoniva con soavità se azzardavo una protesta. Mi fece vedere tutto, tra la polvere che ci corrodeva gli abiti. Bacchelli non osava neppure sudare: interrogava i contadini padani e riconobbe subito il traghettatore che anni prima non aveva voluto essere pagato da « chi aveva scritto il celebre Mulino ».

Dopo sei ore di ricerche, stremato, gettai la spugna e invocai un pranzo. Ero troppo stanco per divorare tutto quello che Bacchelli dolcemente mi proponeva: salama da sugo, cannelloni ripieni, pollo fritto, vin del Bosco. Bacchelli mangiò tutto con allegria, mi raccontò degli aneddoti padani, e scappò alla volta di Milano vispo come un ragazzo.

Il « Mulino » è finito da poco tempo, ed eccomi già recidivo. Ho iniziato un secondo romanzo, « Demetrio Pianelli » di De Marchi, un bellissimo libro che ci propone il clima e l'aria di una piccola Milano 1891.

Qui non mi servivano ammoniaca e uragani, ma nebbia. L'invocai a lungo, ma inutilmente; arrivava e spariva su-

Il premio a Bolchi

bito, come un'amante infedele. L'ho inseguita sulle sponde del Naviglio, l'ho appostata alle quattro del mattino. Arrivò dispettosamente l'unico giorno di riposo, e invase il ventre di Milano. Noi soffrivamo in albergo, costretti all'inattività. Così (c'è un rimedio, sempre) tenterò di proporre una Milano antiretorica, grigia ma non nebbiosa, con quel po' di sole malato che illumina gli stanchi meriggi lombardi.

Anche per il « Demetrio » avemmo dei nemici negli esterni, il più accanito dei quali fu un vecchio pensionato che non sopportava il rumore del nostro gruppo generatore di elettricità. Si lavorava a notte alta, nel vecchio Carrobbio. Il vecchietto urlò per due ore, minacciando di rovesciare su di noi il suo vaso da notte. Chiese se per caso ci fosse Bongiorno perché gli era simpatico e non voleva che Mike subisse danni. Mentimmo e dicemmo di sì. Fummo salvi.

Ora il « Demetrio » è in studio e non ci sono certo i pericoli che affronterò tra qualche mese ne *I miserabili*. Nel grande romanzo di Hugo le mie « alluvioni » saranno le barricate, Parigi, Waterloo e sarò costretto a tramare ancora, ad ordire congiure perché con pochi soldati e un carretto rovesciato dovrò dare il senso della battaglia e un gruppo di « guitti » in una corte evocherà, come per l'opera dei pupi, Waterloo; come per le battaglie dell'*Enrico IV* di Shakespeare, che tentai di risolvere con dei secchi « flash » — dei duelli appena accennati e scanditi sul ritmo lento dei tamburi — e con dei poveri gruppi di cadaveri disposti in un certo modo (e c'era sempre un cadavere afflitto da un tic insopprimibile che mi costringeva a ripetere la scena).

Nell'*Enrico IV* con pochi sterpi si inventò una foresta, così come l'accampamento era una tenda con due grandi guerrieri sullo sfondo. Trasfigurazione della realtà? Sì, certo, penso che questo sia il problema che affligge noi registi televisivi: cercare di offrire con un dato, con un dettaglio, il senso di quello che c'è al di là del piccolo schermo. Quando qualcuno mi chiese come avrei restituito in studio l'aria del Po, dissi: « Per noi televisivi il Po sarà una mosca che ronza lenta attorno a un bicchiere di lambrusco. Lenta panoramica a scoprire un faccione sudato, coperto da una logora paglia. Se il telespettatore avvertirà l'afa, la noia eterna, l'immobilità del fiume che non c'è, avremo avuto ragione ».

Sandro Bolchi

I PREMI BIANCAMANO

Sono stati assegnati per la prima volta i premi « Artistici Conte Biancamano 1963 » istituiti da Mondo X *e dalla rivista* Primi piani *e destinati a coloro che si siano particolarmente distinti nel mondo milanese del cinema. Insieme all'attrice Marisa Solinas, ai registi Guido Guerrasio e Giuseppe Fina, al documentarista Roberto Gavioli, alla Società Produttrice 22 dicembre, al MIFED della Fiera di Milano, è stato premiato il giornalista Elio Sparano, redattore dei Servizi Giornalistici della RAI, per « il complesso dei servizi televisivi da lui effettuati in dieci anni di attività ».*

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

La giornata di San Siro speranza per il domani

L'incontro Italia-Brasile è da poco terminato. Abbandono a fatica lo stadio di S. Siro, fendendo la folla in delirio per il netto successo azzurro di tre reti a zero contro i campioni del mondo. Faccio strada alla dozzina di colleghi che hanno lanciato con me attraverso tutta Europa uno splendido avvenimento calcistico. Sono anch'essi contenti, hanno parlato di un ottimo calcio, illustrando le prodezze azzurre, i virtuosismi di Rivera e Mazzola, la tenacia di Trapattoni, inflessibile controllore di Pelé nel suo vano tentativo di esibizione durato solo mezz'ora per il riacutizzarsi del noto dolore al ginocchio sinistro. Che Pelé sia uscito, dicono, è stato un peccato. Trapattoni avrebbe fatto, ugualmente, una splendida figura. Il merito degli azzurri sarebbe stato più clamoroso ancora. La nostra squadra è ritenuta ormai se non la migliore, certo tra le più quotate del mondo.

Dopo il commiato con brasiliani, scandinavi, inglesi, francesi, belgi e via discorrendo, un attimo di meditazione. Perché sono anch'io in verità frastornato dall'avvenimento, perché tutto sembra un sogno. Un giovane rivenditore dei copricapo di paglia che hanno protetto parte dei centomila di S. Siro dai cocenti raggi solari, mi lancia addosso in segno di giubilo lo scarso residuo della sua mercanzia. Ha guadagnato molto. Dice che vuole ora festeggiare la colossale vittoria azzurra. Il suo padrone, spiega, ha guadagnato per la circostanza una barca di soldi. Mentre sto per raggiungere la mia macchina, un incontro. E' quello con lo scrittore e giornalista Mario Soldati, vecchio tifoso juventino, scrittore di sport e soprattutto di calcio ma a tempo perso. Mi chiede un passaggio sulle strade ingolfate che portano al centro. Lungo il percorso, rifacciamo il film dell'incontro e la connessa telecronaca. In partenza, Soldati non è d'accordo col telecronista. La gara non gli è sembrata un gran che. Ha molti dubbi, incertezze. Ma poi, adagio adagio s'accosta alla realtà e si convince. Rivede un forte Brasile, con e senza Pelé, la sua rabbiosa condotta, le sue reazioni, i suoi tentativi di mettere la gara sul binario voluto, ambito e mai raggiunto. Soldati annuisce, comprende ora bene, si esalta. Da Vieri a Maldini, Facchetti, Salvadore, Guarneri e soprattutto a Trapattoni, rivede un blocco granitico difensivo, un baluardo, un congegno dai meccanismi impeccabili. Poi, gli tornano alla mente le finezze di Mazzola e Rivera, gli appoggi sempre utili di Sormani, la tenacia di Bulgarelli, i guizzi e le giostre di Menichelli. Nella mente e nel cuore di Soldati, prende corpo e vita la magistrale gara degli azzurri e la concretezza della meritata quanto ambita vittoria. Soldati deve fare il « pezzo » per un quotidiano. Diceva d'essere imbarazzato, perché la materia non è sua. Ma ora ha rivisto bene tutto, s'è convinto, è d'accordo che la Nazionale italiana non coglieva da tempo un così luminoso e convincente successo. Lo lasciamo con l'augurio di buon lavoro.

Il telecronista del più grande avvenimento calcistico dell'annata, si abbandona sulla scia dei ricordi che lo riportano alle date felici del '34 e del '38, quando l'Italia vinse due campionati del mondo. La giornata luminosa di S. Siro più che una semplice speranza per il calcio azzurro di domani gli pare già sin d'ora come una luminosa certezza.

Nicolò Carosio

Sormani (a destra) e Gilmar a terra dopo il primo gol azzurro a Milano

I calciatori del Brasile

Un successo finanziario e un disastro tecnico

Undici mesi fa, sui « video » di tutta Italia, il Brasile raccoglieva i consensi incondizionati dei tifosi e riconquistava il titolo di Campione del mondo. Domenica scorsa ha fornito la penosa esibizione di San Siro: una prova così squallida che toglieva quasi valore alla netta vittoria azzurra. Non più il « dribbling » ubriacante di Garrincha, non più la saggia impostazione di gioco di Didì. Non più l'inarrestabile manovra verso il gol. Il Brasile di Milano era una squadra spenta, logora, disordinata e sciatta. Cosa è successo, per ridurre i campioni del mondo in carica ad un livello così mediocre?

Direi in primo luogo la leggerezza con la quale è stata organizzata questa « tournée » in Europa. Le nazioni da incontrare sono state sottovalutate. I giocatori venivano da un campionato duro e lungo come il nostro. Sono stati gettati in un'avventura folle, in un incontro ogni tre giorni, con viaggi in aereo, cambiando di vitto e di clima. Si trattava di sfruttare il titolo: sul piano finanziario è stato un affare. Sul piano tecnico un disastro dal quale i carioca non si sa quando potranno riprendersi. Pelé è malconcio. Per contratto deve scendere in campo almeno una ventina di minuti. E così non guarisce, anzi aggrava i suoi malanni. I vecchi non reggono al ritmo della « tournée ». Già è scoppiato Djalma Santos, ora è fuori condizione Zito. Anche il portiere Gilmar, avete visto a San Siro, denuncia qualche battuta a vuoto. I giovani non hanno esperienza internazionale. Hanno buona volontà, ma il loro inserimento tra gli anziani aveva bisogno di un più graduale avvicendamento. Parecchi screzi affiorano fra i dirigenti. Quelli del Santos vorrebbero risparmiare Pelé e compagni perché la squadra del loro club ha una « tournée » subito dopo quella della Nazionale. Quelli della Nazionale hanno bisogno degli uomini del Santos. In panchina c'è disordine. Domenica scorsa fu inserito Ney all'ala destra all'inizio del secondo tempo. Rappresentava una punta valida per aggirare il nostro schieramento difensivo. Ebbene, dalla panchina è arrivato subito l'ordine per Ney di passare al centro dell'attacco, dove Guarneri e Salvadore lo hanno cancellato dalla partita. Insomma nel « clan » dei brasiliani, tutti non vedono l'ora di tornare a casa. Si è voluta sbandierare questa serie di partite come un esperimento di ringiovanimento della Nazionale in vista dei Campionati di Londra del '66. L'esperimento è clamorosamente fallito. I campioni del mondo, a causa di questo viaggio in Europa, entrano in una crisi dalle conseguenze imprevedibili.

Quella che abbiamo e che avete visto a San Siro era una larva di squadra che non ha fatto altro che porre nuovi problemi ai responsabili del calcio brasiliano. In un Paese emotivo e passionale più del nostro, queste disfatte hanno ripercussioni drammatiche. Il calcio-spettacolo si prende una clamorosa rivincita sul calcio-sport. Quando il foot-ball si trasforma in una esibizione commerciale da baraccone, si possono vedere fischiati anche i grandi tenori. Come a San Siro dove solo la gioia per la nostra vittoria e la sportività dei milanesi ha risparmiato ai carioca i fischi che avevano meritato. Non tanto come calciatori, quanto come professionisti che mancano di rispetto al pubblico che paga.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 38

SERIE A
(XXXIII GIORNATA)

Partita		
Bologna (41) - Mantova (27)		
Fiorent. (35) - L. R. Vic. (33)		
Inter (47) - Modena (29)		
Roma (38) - Atalanta (31)		
Samp. (28) - Palermo (20)		
Spal (31) - Genoa (26)		
Torino (32) - Napoli (26)		
Venezia (21) - Juventus (42)		

SERIE B
(XXXIV GIORNATA)

Partita		
* Alessandria (27) - Bari (42)		
Brescia (39) - Samben. (27)		
* Cagliari (35) - Lazio (42)		
Catanzaro (30) - Udinese (30)		
Como (25) - Messina (45)		
Foggia (36) - Parma (30)		
Lecco (36) - Triestina (30)		
Padova (35) - Verona H. (37)		
P. Patr. (32) - Lucchese (19)		
S. Monza (32) - Cosenza (31)		

SERIE C
(XXXII GIORNATA)

GIRONE A

Partita		
Biellese (36) - Marzotto (29)		
CRDA (25) - Novara (43)		
Fanfulla (30) - Cremon. (28)		
Ivrea (33) - Saronno (23)		
Legnano (32) - Sanrem. (21)		
Mestrina (37) - Savona (41)		
Pordenone (26) - Varese (45)		
Treviso (29) - Rizzoli (30)		
V. Veneto (28) - Casale (22)		

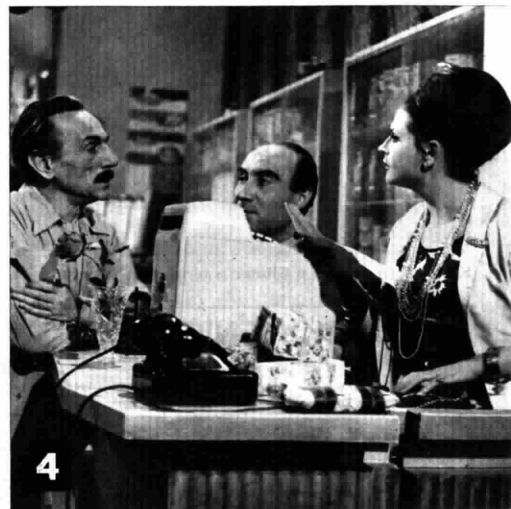
GIRONE B

Partita		
Civitan. (25) - Anconit. (28)		
Forlì (24) - Torres (30)		
Perugia (31) - Cesena (28)		
Pisa (28) - Rapallo (28)		
Pistoiese (28) - Arezzo (37)		
* Prato (40) - Rimini (36)		
* Reggiana (34) - Livorno (35)		
Siena (27) - S. Ravenna (28)		
Solvay (25) - Grosseto (26)		

GIRONE C

Partita		
Avellino (21) - Trani (34)		
Bisceglie (27) - Crotone (27)		
D. D. Asc. (27) - Salern. (36)		
Pescara (32) - Marsala (34)		
Potenza (39) - Lecce (34)		
Siracusa (29) - Chieti (26)		
Taranto (28) - Reggina (33)		
Trapani (37) - L'Aquila (30)		
Tev. Roma (25) - Akragas (37)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

1 **Amerigo ha messo la testa a partito: basta con le piccole infedeltà e le indecisioni. Il giovanotto s'è accorto di non poter più fare a meno di Angela e ha già detto a tutti: «... Se Angela è d'accordo, noi prima di Natale siamo marito e moglie». La ragazza, che non sogna altro, si stringe felice al fidanzato, anche se il corredo da sposa non è ancora pronto e ci sono tanti problemi da affrontare. Ma stavolta è Amerigo che ha fretta e le dice ansiosamente: «Allora posso parlare co' papà?». «Sì, parlaci...», è la risposta... «Hai ragione tu, è meglio che ci sposiamo... non si sa mai che può succedere...»**

4 **Decisamente il «Bar Stella» porta fortuna alla famiglia Girella. E' infatti da donna Clotilde che, accompagnato da Rafele, Andrea è venuto a farsi leggere una promettente lettera inviatagli, nientemeno, dalla Banca d'Italia. La lettera invita il «Signor Girella» a presentarsi subito al dottor D'Andrea per assumere lavoro. Il benevolo funzionario ha così mantenuto la promessa fatta a Peppino di sistemare il padre. All'inattesa notizia, Andrea, per la gioia, riesce a malapena a balbettare: «Subito... Mi debbo presentare subito?...»**

Dall'ultima puntata alla TV del romanzo sceneggiato di Eduardo

PEPPINO GIRELLA

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Nel « basso » Girella a Napoli vivono Andrea, la moglie Jolanda e il figlio Peppino, di 11 anni. Andrea è da tempo disoccupato e, per « campare », ricorre a espedienti, facendo lega con Matteo Milordo e Rafele Capece. Chi porta avanti la casa è Jolanda, che lavora nella camiceria di Donna Lucia Renzi, la cui figlioccia Angela è fidanzata con Amerigo, figlio di Mafalda Paternò sorella di Jolanda. Giovane galante, Amerigo corteggia di nascosto donna Clotilde, proprietaria del « Bar Stella » ma Angela lo scopre e se ne cruccia. Bisticci e baci e tutto s'aggiusta, ogni volta che il fatto si ripete. Le capatine al bar quindi proseguono e in alcuni casi Amerigo si fa scortare da Peppino che entra nelle grazie di donna Clotilde fino al punto di vedersi offerto un posto da garzone. Il fatto ferisce l'orgoglio di Andrea, ed egli esplode in ingiusti rimproveri verso il figlio che, col suo lavoro, aiuta la famiglia. Dal canto suo Matteo, « disoccupato volontario », litiga con la moglie che gli ha procurato una lettera di raccomandazione. Di questa lettera s'impossessa Andrea che trova così la sospirata occupazione. Frattanto Peppino s'invaghisce di Loredana, una bella indossatrice dell'Atelier Galletti dove spesso egli serve le consumazioni. Come conquistarne il cuore? In ciò gli sarà d'aiuto il cugino. Nel « basso » Girella, mentre Andrea festeggia il lavoro trovato, irrompe Matteo che rinfaccia all'amico di avergli sottratto il posto a lui destinato. Il pover'uomo abbandona disperato la famiglia e si rifugia dal cognato farmacista. Luigi Paternò lo convince a tornare a casa. Peppino ha intanto ottenuto dal dottor D'Andrea un posto di guardiano per il padre, mentre per ciò che lo riguarda riesce finalmente, tramite il cugino, ad ottenere un appuntamento con Loredana, ignara dell'età del suo sconosciuto innamorato. Ma Amerigo da segretario galante si trasforma in premuroso corteggiatore.

3 Peppino è in faccende dietro il bancone del bar e il suo visetto di simpatico scugnizzo ha una espressione soddisfatta. E' vero che la sera del sospirato appuntamento con Loredana, il ragazzo s'è visto trascurato dalla sua fata, tutta intenta ad ascoltare le galanterie del cugino Amerigo. Ma poi sono bastate le belle parole che la spiritosa indossatrice gli ha detto il giorno dopo, nell'Atelier Galletti, per renderlo felice. « Senti, facciamo un patto, vuoi? Se tra dieci anni tu sarai ancora convinto di volermi sposare, io ti sposerò », è stata la promessa. Peppino è tutto compiaciuto della sua prima conquista

2 A causa della lettera di raccomandazione che Andrea ha sottratto all'amico Matteo Milordo, tra i due ormai non corre buon sangue. Ma la moglie di Matteo non riposa più da quando il marito l'ha costretta a restituire all'amico, che glie lo aveva prestato, un grosso armadio a cui la donna tiene moltissimo. Per accontentarla Matteo è disposto ad acquistare il mobile e il buon Rafele si incarica di fare da intermediario. Andrea stabilisce ironicamente un prezzo iperbolico: « ... Se Matteo Milordo veramente se lo vuole comprare, mi manda trecentomila lire e l'armadio è suo ». Ma la contrattazione è un pretesto e i due non tarderanno a far la pace

5 Ma non c'è rosa senza spine e proprio quando Andrea si accinge a recarsi alla Banca, il pover'uomo viene prelevato dalla polizia e, insieme agli inseparabili Matteo e Rafele, condotto dinnanzi al Commissario del quartiere. E' infatti accaduto che il perfido cognato Carmelo Dabbene ha subito un furto nella sua farmacia di Torre del Greco e ha denunziato l'innocente Andrea e i suoi amici. « Questa è una denunzia in piena regola. O la firmate e io procedo contro questi signori... oppure ci rinunziate e io li rilascio immediatamente », intima con severità il Commissario a Carmelo dopo aver ascoltato con comprensione l'indignata difesa dei tre malcapitati

6 Il Commissario non ha tardato a rendersi conto della malafede di Carmelo Dabbene e — dopo aver perfino permesso ad Andrea di assestare due sacrosanti ceffoni sul viso dell'odioso cognato — ha rilasciato i tre innocenti amici a favore dei quali è intervenuta molta gente. Tutto è bene perciò quel che finisce bene e la famiglia Girella si avvia — accompagnata dall'affabile Luigi Paternò che s'è mosso subito in sua difesa — verso l'uscita dal Commissariato. Peppino ha nel frattempo avvertito la Banca che Andrea avrebbe un po' ritardato a presentarsi e adesso sollecita il padre: « Papà, il direttore D'Andrea ti aspetta. Andiamo insieme? ». « Sì, sì », risponde Andrea che finalmente intravvede per sé e i suoi la serenità

Per i nuovi abbonati alla Radio e alla TV

« Un'automobile al giorno col Giugno Radio-TV *». Ecco lo slogan che contraddistingue l'edizione 1963 della tradizionale campagna di propaganda a favore della Radio e della TV. Essa, da anni, ricorre puntualmente, all'inizio di ogni estate. Il concorso, riservato ai nuovi abbonati fra il 15 maggio e il 30 giugno, ne rappresenta l'elemento di maggior attrazione. E, appunto nel meccanismo del concorso, è contenuta la novità di quest'anno. Non più 5 o 6 sorteggi distribuiti nell'arco dei due mesi in cui si svolge la manifestazione, ma un sorteggio al giorno: vale a dire più premi, più vincitori, maggiori speranze di vincere per i concorrenti.*

Il Giugno Radio-TV 1963 *è scattato il 15 maggio scorso; il primo sorteggio però avverrà dopo due settimane, esattamente il 4 giugno; da allora, fino al 30 dello stesso mese, i sorteggi si susseguiranno ogni giorno. In ciascuno verrà estratto un abbonato alla Radio o alla Televisione indistintamente: ad esso verrà assegnato il premio, un'automobile* Fiat 500 D *con autoradio. Vi sarà, inoltre, un sorteggio conclusivo, il 10 luglio: verranno estratti tre abbonati ed assegnate altrettante automobili. Quest'ultimo sorteggio consentirà di partecipare al concorso anche a coloro che effettueranno l'abbonamento negli ultimissimi giorni del* Giugno. *La scorsa settimana abbiamo pubblicato l'estratto di regolamento, dove le modalità del concorso sono esposte in dettaglio. Inoltre, i punti chiave verranno spesso ricordati alla Radio e alla Televisione nel corso di brevi comunicati. Anche quest'anno, poi, vi sarà una trasmissione che s'intitola appunto* Giugno Radio-TV.

Per l'edizione passata Dino Verde aveva creato un curioso personaggio, Ignazio uomo dello spazio*: prendendo lo spunto dai vari articoli del regolamento del concorso, egli ne cavava le più imprevedibili deduzioni; imbastiva divertenti filastrocche. Questa volta la rubrica del* Giugno *è uscita dalla fantasia di due altri autori radiofonici, Paolini e Silvestri. Ogni giorno essi ci illustreranno, in tono divertente e brillante, l'invenzione di una macchina piuttosto singolare. Ad esempio, la nave aerea, costruita dal famoso generale Da Lama; la macchina fotografica portatile di George Eastman che pesava qualcosa come 60 chili; poi l'organo idraulico che, si dice, venne ideato da Nerone; il letto pieghevole, presentato all'esposizione di Filadelfia nel 1887.*

Lo scopo del Giugno Radio-TV *è preciso: favorire la diffusione della Radio e della Televisione. La TV è certamente il mezzo di comunicazione che più rapidamente s'è affermato nel mondo; e la medesima considerazione senza dubbio, vale anche per la Radio. Quest'ultima, inoltre, è oggi alla portata di tutti: i costi sono ulteriormente diminuiti e, tecnicamente, la ricezione delle tre reti è possibile dappertutto. Ciò nonostante si è rilevato che circa 4 milioni di famiglie italiane sono ancora sprovviste di apparecchio radio. Questo dato assume un significato più preciso se si considera che la radio manca proprio dov'è più necessaria. Le famiglie che non la posseggono sono disseminate in varie zone del nostro Paese al nord e al sud; vivono in piccoli centri, in casolari sparsi, dove i giornali, nell'ipotesi migliore, arrivano con qualche giorno di ritardo. Le persone che vi abitano sono come tagliate fuori dal mondo; ignorano tutto ciò che accade oltre un raggio di pochi chilometri dalla loro casa.*

Un apparecchio radio può consentire a codeste persone di allacciare un primo, solido contatto con il mondo che le circonda.

Questo è un po' lo spirito del Giugno Radio-TV. *E il concorso al quale esso è legato ne accresce l'interesse: per molti la possibilità di vincere un'automobile può rappresentare l'elemento di decisione determinante.*

S. 13 A

LEGGIAMO INSIEME

Gadda universale

La biografia di C. E. Gadda la si può leggere in tutti i risvolti o i versi di copertina dei suoi libri: ha tutta l'aria di essere autorizzata dal suo maggiore interprete, lui stesso. Una vita di lavoro irregolare, errabonda, bruscamente spezzata (fu anche capo dei servizi elettrici del Vaticano sotto papa Ratti, se non andiamo errati). Sempre in cerca di silenzio e di solitudine « tecnici » (egli preciserebbe). Poco fatto per funzioni metodiche, anzi la metodicità burocratica l'ha sempre, dietro un apparente ossequio, mandato in bestia, contratto nel furore. Onesto e orgoglioso, ha bisogno d'essere lasciato in pace. Ricordiamo, per incidenza, che fu anche « funzionario » alla RAI, 1950-'53, trascinatovi da un collaboratore illustre e umano come era il caro, perduto Angioletti. Fu anche collaboratore del « Radiocorriere »: è naturale che ci teniamo a ricordarlo, come è naturale che Gadda, appena vista la possibilità di pagarsi la libertà con il puro lavoro letterario, abbia lasciato il suo ufficio.

f. a.

Solo da pochi anni l'opera di Carlo Emilio Gadda si è venuta estendendo, nella conoscenza, al pubblico delle letture giornaliere e delle grandi novità. Il curioso è che quella sua opera non è tutta recente, è la stessa che fino a ieri circolava, gustata e ammirata, fra pochi, a capitoli, a porzioni, in riviste di letterati non accademici. Oggi le nuove edizioni e le ristampe si susseguono, dopo la buona fortuna del *Pasticciaccio brutto de via Merulana*, che è del '57, e ciò che appariva quasi segreto e d'altro tempo risulta inaspettatamente (ai più) nuovo, conoscibile, attuale: l'*Adalgisa*, *La Madonna dei Filosofi*, *Il castello di Udine*, *Accoppiamenti giudiziosi*, per dire dei testi più noti e che hanno, ognuno, due date distanziate nel tempo. Anche il *Pasticciaccio* è la rifusione di parti in un tutto, e così è del trionfante libro d'oggi *La cognizione del dolore* (ed. Einaudi, premio internazionale Formentor, e prefazione equipollente di Gianfranco Contini), che ha più di vent'anni di anzianità di stesura.

Non sono occorse rielaborazioni: Gadda si presenta ai nostri giorni coi rari suoi testi di allora; ha solamente trovato il tempo giusto di coincidenza con gli sviluppi culturali e le tendenze artistiche odierne. Ciò che prima sembrò esperimentazione (a causa soprattutto del suo linguaggio così originalmente composito da essere senz'altro denominato « gaddiano ») oggi si rivela natura, e unione stretta di invenzione fantastica e di vocabolario, di stile.

Questa *Cognizione del dolore*, lo diciamo subito, non è una lettura facile e nemmeno di una struttura definibile, se sia cioè vero e proprio romanzo, anche se in forma frammentaria e inconclusa, o catena narrativa di bozzetti e di ghirigori emblematici e di poemi in prosa. Ma questo non importa: nessuno oggi pretende la maggiore o minore fedeltà a un « genere » tradizionale, nessuno si meraviglierà certo della mescolanza di accenti lirici e intellettualistici assai tesi nelle vecchie-nuove pagine di Gadda. Ho detto anche che non si tratta di lettura facile, anzi è difficile, estrosa, avventurosa, arbitraria, spesso oscura. Quel che resta di ben chiaro è un immaginario paese sudamericano nel quale è trasparente la geografia fisica e sociale di una Lombardia e addirittura di una Brianza nostrane, negli anni tra il '25 e il '33: le figure che emergono su quel mondo che Gadda descrive con satiriche deformazioni del suo subsannante disprezzo, sono un hidalgo-ingegnere Gonzalo Pirobutirro marchese di Eltino e la madre vedova. Non succede molto in questa storia, ma ogni piccola variazione e spostamento del racconto mostra di avere un importante significato e di tenerci.

Gonzalo è un solitario delirante, ribelle alle bestiaggini comuni e ai meschini calcoli. Non accetta, come tutti accettano, neppure la protezione del « *Nistituó de vigilancia para la noche* » (Associazione di vigilanza per la notte: sarcastica allusione alla protezione dubbia della dittatura): vive solo con la madre, in un rapporto di odio-amore, ma più profondamente di odio, di rancore. Perché? Questo dolore appare irragionevole, o, per lo meno, non ha spiegazioni misurate e convincenti da parte dell'autore (il quale, intorno al suo romanzo, ne offre alcune in un dialogo introduttivo). Così il libro ha, piuttosto che una storia snodata, dati di minuta e povera realtà accanto a trasfigurazioni di alto impegno simbolico; questo c'induce a credere di trovarci dinnanzi a una grandiosa allegoria del tempo nostro, della nostra inquieta, dolorante, tragica età.

L'uomo Gonzalo soffre di un male inesplorabile che viene a lui da una « lontananza tetra » (« la folla imbarbarita degli evi persi, la tenebra delle cose e delle anime erano un torbido enigma ») e la madre ne è l'involontaria o inconscia origine o colpa; e forse questa madre è la Natura, o altra cosa vera e oscura da cui siamo generati, oppure, in termini politici, Gonzalo è l'insofferente della patria, della patria acciaccona, compromettitrice, vana (tanto più probabile questa ipotesi se dobbiamo credere che la conclusione del romanzo doveva essere — ma non fu mai scritta — la morte della madre assalita nella sua villa dalle guardie della « *vigilancia para la noche* », e il sospetto di lei che guida all'aggressione fosse lo stesso suo figlio). Dunque, libro emblematico, esatto nei mezzi, impreciso per complessità nei fini, così come lo sono, per esempio, l'*Ulisse* di Joyce, *Il Processo* o *Il Castello* di Kafka: allegorie universali della condizione umana.

In mezzo a queste oscurità si spandono immagini potentissime e invenzioni stilistiche che rapiscono. Pennellate di paesaggio ampie, musicali, profonde; un gusto della letizia grottesca (la rabelaisiana scena dei mangiatori di ossobuchi, grandiosa e rabbiosa descrizione di un mondo di grasso ed ebete materialismo); la chiara filigrana autobiografica, e infine il linguaggio corrusco, il complicato capriccio verbale fatto di dialettismi e di stilemi aulici usati con sapore di trovate irridenti: queste sono le cose che colpiscono alla prima lettura (e in cui la fantasia realistico-barocca di Gadda si realizza con immediatezza felicissima), insufficienti certo a rivelarci la ragione più vera, la giustificazione compiuta del libro, ma atte ad avvisarci che ci troviamo alla presenza di un'opera, sconcertante sì, e probabilmente irrisolta, ma significativa e di eccezionale qualità letteraria.

Franco Antonicelli

Leggende e avventure dell'uomo

Due libri questa settimana: uno per chi si interessa alla etnologia, materia che anni addietro risultò inattesamente popolare al giuoco televisivo Lascia o raddoppia?*; l'altro per chi si interessa alle nuove correnti del pensiero. Libri di cultura tutti e due, ma accessibili a chi legge senza necessità di studi preparatori.*

Il primo — Miti e leggende*, UTET, rilegato, 612 pagine, 8500 lire — fa parte di una collana monumentale iniziata dal compianto Raffaele Pettazzoni e condotta a termine da Vittorio Lanternari. I volumi apparsi in precedenza riguardavano miti e leggende dell'Africa - Australia, dell'America settentrionale, dell'America centrale e meridionale. Il nuovo volume riguarda miti e leggende dell'Oceania, cioè dell'Indonesia e degli arcipelaghi del Pacifico. Il piano del lavoro è sostanzialmente immutato: tende a dar notizia delle culture illetterate di stretto interesse etnologico. Questo spiega l'assenza, dalla collana, di interi continenti come l'Asia e l'Europa, per i quali non è possibile parlare che marginalmente di culture illetterate.*

Istinti religiosi, fenomeni naturali, leggende sulla morte e la vita, sull'uomo e la donna, si avvicendano nei testi, raccolti e tradotti letteralmente dai compilatori dell'opera, palesando intuizioni e credenze comuni a popoli lontanissimi, tutta una mitologia primitiva, impetuosamente fantastica, di singolare fascino. Il carattere necessariamente antologico dell'opera è integrato dalle notizie e i chiarimenti che accompagnano i diversi brani. Anche le illustrazioni, numerose, servono ad orientare chi legge. Un lavoro sostanzioso, in definitiva, che allarga a tutta l'umanità, anche la più selvaggia, l'orizzonte dello studio.

Maggiore attenzione richiede il secondo volume: La torre e l'abisso *di Erich Kahler, ed. Bompiani, rilegato, 294 pag. 3500 lire. Uscito in Inghilterra cinque anni addietro, questo libro destò subito una viva eco, prima ristretta alla cerchia più colta e più preparata, poi diffusa ad una cerchia più ampia. E' un libro che fa pensare, un libro di appassionante interesse per chi si chiede quale sia la posizione dell'individuo nel mondo attuale. Stiamo passando, dice il Kahler, dalla disumanità, che rientra nell'ambito della forma umana, alla nonumanità (« a-umanità », anzi) che è fenomeno recente e che si manifesta nella disintegrazione dell'individuo. Non possiamo certamente, in qualche decina di righe, condensare i concetti svolti dall'autore. Possiamo dire soltanto che, secondo il Kahler, si considerano punti di scissione dell'individuo dall'esterno (collettivizzazione e totalitarismo-terrore) insieme a due punti di frattura dell'interno: scissione della coscienza e nuova sensibilità. Termini che così enunciati non dicono quanto vorremmo ma che forniscono qualche indizio, speriamo, sul contenuto dell'opera.*

Essa è minuziosamente analitica nella sua prima parte e trova una sintesi nell'ultimo capitolo. In sostanza, l'autore sostiene che ci stiamo dirigendo verso una forma di vita in cui il fattore decisivo non sarà più rappresentato dalla persona ma dal gruppo. Questa evoluzione ci ha recato vantaggi e svantaggi; comunque, è irreversibile. Si tratta di vedere se è possibile che di tale evoluzione siano salvati gli effetti positivi e siano neutralizzati i negativi, quelli che tendono a distruggere la persona. Il futuro apparterrà, in altri termini, ad una collettività « automaticamente » in funzione o ad un gruppo disciplinato dall'uomo ed in funzione dell'uomo?

Oggi siamo lontani dai tempi di Laplace ed anche dai tempi di Marx, in altro campo, benché il marxismo sopravviva rigogliosamente. Oggi siamo alla automazione, cioè ad un'epoca nella quale si potrà dire fra breve, col professore Norbert Wiener, che « l'uomo di modesta cultura non avrà da vendere nulla che valga di essere comprato ». Su questo punto, il libro conclude che l'Occidente è impreparato alla soluzione « comunitaria », non collettivistica, della propria struttura, che l'autore vagheggia. **m. s.**

Il "Segnalibro" alla televisione

A partire dal 23 maggio avrà inizio *Segnalibro*, rubrica televisiva di attualità libraria in onda ogni giovedì alle 19,15 sul Programma Nazionale. Essa intende presentare a un vasto pubblico un panorama necessariamente sintetico, ma non approssimativo, della produzione editoriale, articolato sulla base di alcune rubriche fisse, quali « Incontro con l'autore », « Consiglio in due », « I grandi ritorni », « Notiziario », cui si alterneranno interviste, dibattiti, inserti filmati. Verranno segnalate sia le opere culturalmente più impegnate, sia i migliori prodotti nel campo dei generi cosiddetti minori, ma pur largamente popolari. La rubrica, a cura di Giulio Nascimbeni, Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani e Sergio Miniussi, sarà presentata da Claudia Giannotti. Nel primo numero, prendendo occasione dalla nuova edizione della serie « nera » di Allain e Souvestre, sarà presentato, tra l'altro, un raro brano filmato sulle avventure di Fantomas, realizzato nel 1913.

Stagione lirica della Rai

"Genoveva" di Schumann diretta da Vittorio Gui

Vittorio Gui, direttore e concertatore della « Genoveva »

domenica: ore 21,20
terzo programma

Sapete qual è la mia preghiera del mattino e della sera? L'opera tedesca. Bisogna riuscirci, a tutti i costi... ». Chi pregava così era Schumann la cui fama, peraltro, non si affida certo al teatro in musica. Eppure, l'opera fu la massima aspirazione del compositore; e l'ardente vagheggiamento lo dominò durante la sua vita artistica, come dominò altri musicisti tedeschi, primo fra tutti Mozart il quale, in una lettera del 1782, confessava con grandissima passione di « essere geloso » di chiunque scrivesse opere. Non faremo il nome di Wagner, perché l'esempio suonerebbe troppo facile e ovvio, ma rammentiamo le fatiche di Beethoven intorno al suo nobile e toccante *Fidelio* (« Quest'opera — dichiarò esplicitamente il compositore — mi varrà la corona del martirio... »). Ora Schumann, quando incominciò la *Genoveva*, nel 1847, disponeva di mezzi artistici tali, da garantire la felice riuscita del suo dramma. Era maestro nell'uso della tecnica vocale, e maneggiava con estrema sicurezza la forma sinfonica. Non parliamo poi della sua preparazione letteraria: una formazione umanistica solidissima; una conoscenza approfondita degli autori antichi e contemporanei; un interesse vigile per tutto ciò che, in un rinnovamento di spiriti e di linguaggio, il Romanticismo andava dicendo. E, soprattutto, c'era la sua anima grande di poeta, quella sua intelligenza del dolore, capace di ripercorrere i segreti affanni di personaggi i cui travagli rivivevano dalle leggende, dai racconti mitologici, dai poemi medievali, e si caricavano di un'intonazione accorata e patetica, nella sensibile rilettura dei Romantici.

La figura di Genoveffa di Brabante, questa delicatissima donna cantata nella letteratura popolare del secolo VIII, come simbolo d'immacolatezza e di fedeltà coniugale, aveva toccato profondamente Schumann. Si pensi poi all'entusiasmo, e alla minuzia con cui il musicista curò la stesura dell'argomento poetico, affidata, com'è noto, a Robert Reinick. Documenti epistolari e cronache biografiche, ci informano dei guai che passò il Reinick il quale, nell'apprestare il libretto, si trovò di fronte all'incontentabilità di Schumann (« Quell'eccellente uomo di Reinick, tanto affettuoso — lamentava il musicista — è così orribilmente sentimentale... ». D'altronde anche i due testi, sulla falsariga dei quali lavorò il librettista, cioè la *Genoveva* di Hebbel e *Vita e morte di S. Genoveva*, di Tieck, non entusiasmavano il compositore; sicché provvide egli stesso alla definitiva redazione.

Quali altre garanzie occorrevano? Quali altri presupposti, perché il genio di Schumann si manifestasse anche qui, in questa forma d'arte, con tutto il suo vigore? Invece, per concorde e non errato giudizio della critica, siamo di fronte a un'opera mancata. Non c'è la saldatura degli elementi drammatici, non c'è l'andamento serrato dell'azione, come mimèsi trasfigurante degli avvenimenti della vita reale. Non c'è, quel ch'è più grave, la capacità di dar vita al personaggio. Visitato costantemente da immagini che prendevano forma nelle sue musiche non teatrali (si vedano i personaggi evocati nel *Carnaval*), questo musicista di sovrana fantasia era addirittura dominato da « presenze » che divennero anzi ossessionanti e furono la manifestazione forse più crudele della sua follia. Persino un semplice tema, una frase musicale, si mutavano in cose vive, in personaggi. Ma ecco, proprio nel *Carnaval*, due figure, Eusebio e Florestano, che sono i due ritratti in cui prenderanno volto le antinomiche tendenze della dualistica anima schumaniana. Ora, se Schumann si trovò costretto a scindere la sua stessa persona in due figure-simbolo, appassionata e volitiva l'una, tenera ed elegiaca l'altra, come poteva nascere, proprio da lui, il personaggio drammatico che, sia pure in una lotta di avversi istinti e passioni, deve tuttavia rivelarsi come scolpito carattere, definito, unico, riconoscibile, individuatissimo?

La patetica vicenda di Genoveva — sposa di un Crociato, il conte palatino Sigfrido di Hohensimmern, accusata dal giovane Golo, suo parente, di aver tradito la fede nuziale in assenza del marito — si prestava per i suoi motivi di fondo (la violenta passione di Golo, a contrasto con la saldezza morale di lei) allo sviluppo drammatico: purché a scolpire i personaggi, a collocarli in giusta prospettiva l'uno rispetto all'altro, secondo le finalità del dramma, ci fossero braccia di scultore, e non la mano elegante di Schumann, il suo sottile pennello capace di dare a quelle medesime figure delicati chiaroscuri, non di alzarle alte nello spazio.

Tuttavia, dramma a parte, la *Genoveva* merita d'essere riproposta al gusto del pubblico. Vi si trovano luoghi di nobilissima arte, vaghe isole di poesia: c'è l'*Ouverture*, con quelle modulazioni e risoluzioni armoniche anticipatrici di un più moderno linguaggio; ci sono duetti (quello citatissimo di Golo e della sua complice, la strega Margherita, al 1° atto; l'altro di Genoveva e Sigfrido e, al 2° atto quello di Genoveva e di Golo), ci sono parti corali che suscitano l'ammirazione di esperti e profani. Furono codeste, le pagine che decretarono una festosa accoglienza all'opera, quando fu rappresentata la prima volta a Lipsia, il 25 giugno 1850: e le giudichino, di là dal parere dei critici, gli ascoltatori, nell'interpretazione dell'illustre direttore d'orchestra Vittorio Gui, e dei valorosi cantanti.

Laura Padellaro

Franco Mannino dirigerà la sua opera

Una novità di Mannino

Le notti della paura

venerdì: ore 17,25 - programma nazionale

Una nuova opera di Franco Mannino va in onda, diretta dall'Autore, venerdì sul Programma Nazionale radiofonico. Si tratta del « melologo » in un atto Le notti della paura, *su testo di Massimo Binazzi, in cui un solo personaggio (La madre), rivive in un'angosciata follia gli orrori della guerra, la tragedia dei figli che le sono stati strappati e uccisi.*

Il Mannino con questa sua opera — l'idea di scrivere la musica per il monologo del Binazzi gli nacque dopo aver ascoltato l'attrice Diana Torrieri che lo recitò, riscuotendo grande favore in Europa e nelle due Americhe — ha voluto proporsi il difficile problema teatrale di un unico personaggio in scena e l'ha risolto lasciando la parte della protagonista a un'attrice di prosa (nell'edizione radiofonica, Sarah Ferrati), ma sostituendola con tre voci (soprani lirici) nei momenti della rievocazione. Oltre al coro è presente anche un tenore (un figlio) cui è affidato il canto dei partigiani, mantenuto, salvo lievi modificazioni, nella sua forma originale.

la MUSICA SINFONICA

Adriana Brugnolini interpreta il "Concerto in fa" di Gershwin

venerdì: ore 21
programma nazionale

Nella manifestazione diretta da Asensio Garcia, la pianista Adriana Brugnolini interpreta il Concerto per *pianoforte e orchestra di Gershwin. Se la celebre* Rapsody in blue *fu dovuta, in un certo senso, al caso — il suggerimento dato al compositore dal direttore di jazz Whiteman, il tema trovato improvvisando al pianoforte, l'orchestrazione di Grofé determinata da uno speciale complesso jazzistico — il* Concerto *in fa rivela, al contrario, una precisa determinazione dell'Autore di valersi di tutte le sue risorse di compositore di professione. Rifacendosi alla forma tradizionale, questo lavoro possiede in effetti tutti i numeri per soddisfare l'amatore coltivato ed esigente, anche se deve cedere alla* Rapsody *quanto a presa immediata e a spontaneità. Il materiale tematico vi è elaborato con cura; le idee si presentano con una maggiore incisività; la costruzione è condotta con perizia; l'espressione è nobile e discreta, senza i facili abbandoni della parte centrale della* Rapsody. *Figurano altresì in programma le suites tratte dai famosi balletti* Il tricorno *e* L'amore stregone *di De Falla, e il nono dei sedici* Choros *scritti dal 1920 al 1929 da Heitor Villa Lobos, il maggiore rappresentante della musica sud-americana contemporanea, scomparso nel 1959. I* Choros *mettono in luce la sostanza originale della musicalità popolare brasiliana, nella sua autenticità di modi, di motivi psicologici, di ritmi caratteristici, di speciali inflessioni strumentali, creando quadri ricchi di suggestioni ambientali e pieni di una intensa vitalità, tutta istintiva.*

Un "Intermezzo" di Salieri

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Nell'opera Axur re d'Ormus *di Antonio Salieri, rappresentata nel 1787 a Vienna, al Teatro Italiano è inserito un piccolo intermezzo gaio e leggero ispirato dalle tipiche figure delle maschere italiane. Scritto per l'imperatore Giuseppe II d'Austria, presso il quale Salieri era stimato e corteggiato, tale intermezzo doveva servire da svago all'argomento troppo austero di* Axur. *Col titolo di* Arlecchinata, *il brano viene eseguito nella trascrizione fattane da Cesare Brero, che ha aggiunto al breve intermezzo la sinfonia dell'opera, riducendola però a proporzioni adatte al lavoro leggero che segue e alleggerendone la magniloquente orchestrazione. L'intermezzo, che originariamente era accompagnato dagli archi, è stato dal Brero colorito con l'aggiunta dei fiati; e il fugato finale è stato rielaborato in modo da fargli acquistare un maggiore peso musicale. Più che una vera operina in un atto,* Arlecchinata *è una divertente pantomima per piccola orchestra e voci soliste. Il concerto, diretto da Franco Caracciolo comprende la* Serenata *per archi del seicentista boemo Heinrich Biber, la* Serenata per clarinetto e orchestra *di Terenzio Gargiulo affidata al solista Giovanni Sisillo, e la* Sinfonia in sol maggiore n. 92 (Oxford) *di Haydn.*

n. c.

Il compositore Terenzio Gargiulo — di cui verrà presentata martedì in prima esecuzione, la « Serenata per clarinetto e orchestra » — e la giovane pianista Adriana Brugnolini

Elena Cotta: Fiorenza nella « Stagione delle ciliege »

la PROSA

La stagione delle ciliege

giovedì: ore 21,10
programma nazionale

Nel 1957 la commedia *Les hommes du dimanche* di Jean Louis Roncoroni parve rivelare non tanto un autore nuovo quanto uno scrittore di teatro il quale sapeva abilmente dosare temi populisti a motivi intimisti che si temperavano a volte in toni quasi crepuscolari. La formula era abbastanza abile, in quanto contemperava la moda postbellica di certa letteratura drammatica americana con argomenti più consoni a una precisa tradizione della scena francese. Nel 1959, mentre l'edizione italiana di *Les hommes du dimanche* non otteneva successo, Roncoroni segnava un altro punto a suo favore con una nuova commedia, *Le Tir Clara*: il lavoro che questa settimana viene presentato nella traduzione di Gianfilippo Carcano, *La stagione delle ciliegie*, segna il punto di arrivo di uno scrittore che ha saputo maturare i propri mezzi con accorta intelligenza, senza quegli exploits che in genere sono destinati a non aver seguito.

Qui le vicende che variamente s'intrecciano, nella stagione delle ciliegie, fra i tavolini all'aperto di un albergo in un paesino della Provenza, sono almeno tre. C'è la storia di Fiorenza e Valentino, due sposi che dopo sette anni di matrimonio hanno sentito affievolirsi il sentimento che li univa: per ritrovare il calore iniziale, Valentino ha condotto Fiorenza in quell'alberghetto dove ha trascorso una felice luna di miele e, pateticamente assecondato dalla moglie, tenta di ritrovare quell'atmosfera incantata rifacendo maniacamente i gesti di allora, quasi che da quell'assurda ripetizione possa nascere il miracolo di una nuova sincerità. Ma ci sono anche due ragazze, Suzon e Margherita, e un ragazzo del luogo Marcellino, verso il quale Margherita è attratta. E c'è il solitario signor Voiturier che ha la moglie ammalata, lontana, ed ogni giorno ne riceve notizie: un'abitudine, o forse qualcosa in più di un'abitudine, se Voiturier, che non ha mai amato la moglie, sente oscuramente che il giorno nel quale non gli perverrà più la lettera quotidiana dovrà assumersi, di fronte alla morte, il compito ingrato di fare i conti, il bilancio dei suoi sentimenti.

Così, fra i tavolini del caffè di provincia, dove bivacca, mutilato di un braccio, Alberto (una specie di « coro »), le tre storie giungono, al termine della stagione, alla loro conclusione. I due sposi avranno invano cercato il particolare sapore dei primi giorni di matrimonio, ma avranno in compenso preso coscienza della realtà che va affrontata ad occhi aperti, senza impossibili evasioni nel passato; Voiturier non riceverà la lettera, ma è solo perché la moglie lontana ha cominciato a migliorare e si deciderà quindi alla partenza, ad un incontro troppo a lungo rimandato. E infine Suzon capirà che Marcellino sarà più felice al suo fianco che non a quello dell'amica Margherita. Tre vicende tenui, ma raccontate con discrezione e pudore, con una vena di sommessa e trepida poesia.

a. cam.

La ballata della vita sepolta

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Rudolf Hagelstange è noto in Italia soprattutto per l'humour del suo primo romanzo *Trastullo degli Dei* (1959), ove s'immagina che Paride racconti le ultime vicende della guerra troiana e intanto ricordi i tempi passati della giovinezza: geniale pretesto per ritornare al tema della guerra e di qui all'umana essenza, con il suo destino, con le sue tragiche possibilità. Hagelstange, come giornalista di guerra, aveva vissuto e sofferto l'assurda vicenda del conflitto nazista e dalla cronaca era sceso alla meditazione più profonda, al raccoglimento del giudizio religioso. Con il *Trastullo degli Dei* giungeva ora al distacco pietoso dell'apparente umorismo e creava, in una geniale finzione, quel celebre *Diario di un principe troiano*. Meno nota, ma forse più alta e più essenziale, è la *Ballata della vita sepolta*, che il Terzo Programma presenta in questa settimana.

Il 17 giugno 1951 un'agenzia di stampa tedesca comunicava drammaticamente: « Operai polacchi hanno scoperto in questi giorni, durante il lavoro di sgombero di un bunker sotterraneo a Babie Doly presso Gdingen, due uomini, uno dei quali, dopo aver fatto pochi passi alla luce del giorno, è caduto morto. Questi erano gli ultimi di un gruppo di sei soldati tedeschi che, al principio del '45, erano stati tagliati fuori dal mondo esterno in un gigantesco bunker di approvvigionamenti della fortezza tedesca di Gotenhafen, quando questo fu fatto brillare dalle truppe in ritirata. Gli sfiatatoi intatti del bunker e le grandi provviste di viveri hanno tenuto in vita i rinchiusi. Le notizie dicono che due dei sepolti vivi si uccisero dopo poco tempo. Dei rimasti due si erano ammalati ed erano morti ».

Da questa notizia la riflessione di Hagelstange sulla guerra trova una nuova profondità, e dalla cronaca risale al tema cruciale dell'esistenza, quello che nella vita sepolta ha il suo emblema più tragico: tema di polvere e di indefinita fragilità, che Hagelstange rivive nella superiore dimensione dell'annunzio biblico. La cronaca della disperazione e della speranza viene così sollevata sino all'essenza stessa dell'umano destino. E la parola del poeta s'apre al tono più libero del racconto lirico, ma quasi mai cede ad emblemi retorici: piuttosto corre in immagini di cruda e sincera realtà. I diversi piani si raccolgono nel semplice ritmo d'una ballata e senza forzature si rivelano alla speranza o alla luce ancora lontana: libertà che lentamente e dolorosamente si matura nel caos della vita contemporanea.

Virgilio Melchiorre

"Radiocruciverba"

domenica ore 21 programma nazionale

					D	A	L	I	D	A
					E	L	I	S	I	R
					F	I	N	A	L	E
					A	D	A	■	A	N
					L	A	■	■	Z	A
P	I	S	U	■	L	■	L	U	Z	■
■	M	O	N	D	A	N	I	T	A	■
P	■	R	A	I	■	O	M	E	R	O
I	D	A	■	E	L	E	A	N	O	R
N	■	I	N	C	O	M	■	T	■	S
O	C	A	■	I	S	I	D	E	■	A

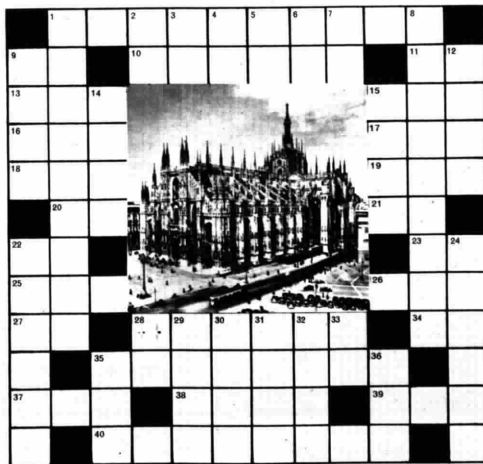
Soluzione del numero 14

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

ORIZZONTALI

1. Cognome della cantante Nelly.
9. Targa automobilistica di Lecce.
10. I fratelli che hanno composto e lanciato « Cuando calienta el sol ».
11. Iniziali della cantante che ha vinto il « Premio per la canzone jazz » nello scorso inverno a Saint-Vincent.
13. « Arte » in inglese, ovvero il nome degli strumentisti Pepper, Tatum, Van Damme.
15. Iniziali dei cognomi dei seguenti cantanti: Gino, Nicola, Johnny.
16. E' l'autore di « Muskrat ramble » (cognome).
17. Il gioco della schedina senza... lotto.
18. « Sole » in inglese.
19. « Ora, adesso » in inglese.
20. Targa automobilistica di Cagliari.
21. Targa automobilistica di Avellino.
22. Iniziali dell'indimenticabile musicista torinese che fondò, nel 1917, la « Società Nazionale di Musica », divenuta più tardi la « Società Italiana di Musica Moderna ».
23. E' l'articolo che viene subito in mente quando si vede una persona bassa accanto ad una piuttosto alta.
25. Nome della cantante e pianista Beck.
26. Automobile Club Italiano.
27. Targa automobilistica di Rovigo.
28. Il centro dell'industria italiana.
34. Iniziali del cognome e del nome del celebre librettista, che ricordiamo nella « Manon Lescaut » di Puccini.
35. Le monumentali tombe dei re egizi.
37. Cognome del pugile Duilio.
38. Nome dell'attore Ladd.
39. Nome dell'attrice di rivista e presentatrice Bellini.
40. Cognome per intero e iniziale del nome del cantante che ascolterete in « Serenata a Surriento ».

VERTICALI

1. Nome del tenore Tagliavini.
2. « Oppure » in inglese.
3. Targa automobilistica di Rieti.
4. Iniziali del musicista veneto del XVI secolo, denominato « da Cannaregio ».
5. « Mosso » in francese.
6. Iniziali del direttore d'orchestra nato a Bucarest nel 1909.
7. Targa automobilistica dell'Olanda.
8. L'autore del celebre valzer « Le onde del Danubio » (cognome).
9. Stato dell'Indocina che ha conquistato l'indipendenza nel 1949.
12. Cognome del grande commediografo inglese, noto « vegetariano ».
14. Nome della cantante Allori e dell'attrice di rivista De Mola.
15. Nome della cantante Horne.
22. Romanza di Tosti che ha per titolo il nome di un mese.
24. Nome della cantante Terry.
28. Targa automobilistica della città del 28 orizzontale.
29. L'impero di Reza Pahlevi.
30. Cognome del compositore Edouard, la cui origine iberica viene ricordata con la sua « Sinfonia spagnola ».
31. Significa voler bene, e fa rima con sognar.
32. Nome del solista di tromba Rosso.
33. Poeta eroico e drammatico del XVII secolo; scrisse « L'Italia liberata », una imitazione dell'« Orlando Furioso ». (iniziali)
35. Iniziali dei nomi delle seguenti cantanti: Clark, Aubret e Mongardi.
36. La tipica danza scozzese (prima J = I).

Un premio teatrale indetto dalle ACLI

Le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI) hanno indetto per il 1963 un concorso nazionale per un'opera teatrale drammatica che riveli la priorità del messaggio sociale cristiano e una valorizzazione della persona umana secondo la dottrina sociale cristiana.

L'iniziativa si presenta come una felice occasione di incontro tra il Movimento Operaio Cristiano ed il mondo della cultura.

La giurìa, presieduta da Diego Fabbri, assegnerà il premio consistente in una medaglia d'oro ed un premio in denaro di L. 500.000.

Il termine della presentazione delle opere concorrenti che debbono essere originali e non ridotte da opere preesistenti, è stato fissato al 30 settembre 1963.

Gare a premio di "Classe Unica"

I DUE VINCITORI

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, dopo l'esame dei numerosi elaborati relativi ai corsi « Conosciamo l'Italia » tenuto dal prof. Bruno Nice e « Antologia storica della lirica italiana: Dalle origini al Trecento » tenuto dal prof. Natalino Sapegno, ha proceduto all'assegnazione dei due premi.

Per il corso « Conosciamo l'Italia » il premio è stato assegnato a Renata Perversi, via S. Pietro - Frascarolo (Pavia).

Per il corso « Antologia storica della lirica italiana: Dalle origini al Trecento » il premio è stato assegnato a Costanzo Bernacchia - Aurelia di Civitavecchia (Roma) pal. 16/B.

L'itinerario dei due viaggi-premio della durata di 7 giorni ciascuno sarà comunicato con lettera ai vincitori.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Anno radioscolastico 1962-63 »

« E adesso continuate voi »

GARA n. 9

Alunni vincitori di *un gioco per ragazzi:*

Mariolina Polita, classe III - Scuola Elementare di Azzio (Varese); **Irene Angelli,** classe IV - Scuola Elementare di San Pancrazio - Russi (Ravenna); **Giampaolo Secchi,** classe V - Scuola Elementare di Alzano Scrivia (Alessandria).

Insegnanti vincitori di *un libro:*

Ranierina Vincenti Giannotti - Scuola Elementare di Azzio (Varese); **Ferdinando Stovani** - Scuola Elementare di San Pancrazio - Russi (Ravenna); **Maria Spalla** - Scuola Elementare di Alzano Scrivia (Alessandria).

Alunni vincitori di *un microfonino d'argento:*

Marco Sargenti, classe III - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; **Enrica Ferrero,** classe III - Scuola Elementare « E. De Amicis » - Pinerolo (Torino); **Maria Concetta Giacosa,** classe III - Scuola Privata Pluriclasse di Dogliani (Cuneo); **Maria Andreoni,** classe III - Scuola Pluriclasse di S. Maria di Calice al Cornoviglio (La Spezia); **Carla Marchini,** classe IV elementare - Scuola mista di Varano dei Marchesi - Medesano (Parma); **Tullio Cenzato,** classe IV elementare - Scuola « M. D'Azeglio » - Ivrea (Torino); **Marta Lazzari,** classe IV - Scuola Elementare « G. Mazzini » - Piacenza; **Walter Lazzaroni,** classe IV - Scuola Elementare di Cusio (Bergamo); **Margherita Fadda,** classe V elementare - Istituto « San Giuseppe » - Moncalieri (Torino); **Vieri Giovannini,** classe V - Scuola Elementare di Tavernuzze - Impruneta (Firenze); **Mario Tinelli,** classe V - Scuola Elementare di Cortanze (Asti); **Maria Grazia Delia,** classe V - Scuola Parificata Istituto « Casa Famiglia » - Modena; **Giuseppe Piccaluga,** classe IV elementare - Scuola « Livio Marbello » - Quarti di Pontestura (Alessandria); **Giovanna Benecchi,** classe V - Scuola Elementare di Sabbioneta (Mantova); **Mauro Scarpa,** classe V E - Scuola Elementare « G. Gozzi » - Venezia; **Fabia Zanasi,** classe V sez. A femm. - Scuola « Manzolini » - Bologna; **Gianfranco Borgogni,** classe V - Scuola Elementare di Ornina - Salutio-Castel Focognano (Arezzo); **Daniela Orel,** classe III femm. - Scuola « Romeo Battistig » - Trieste; **Mariassunta Bruschi,** classe IV - Collegio « Maddalena di Canossa » - Lodi (Milano); **Lilia Pupillo** - Scuola Elementare di Casteldelfino (Cuneo); **Aida Marchetti,** classe IV - Scuola Elementare di Partiglio - Borgo a Mozzano (Lucca); **Vito Galante,** classe III - Scuola Elementare di Ornito - Giffoni Valle Piana (Salerno).

(segue a pag. 36)

Proroga del Concorso per 100 canzoni

L'Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori di musica leggera — UNCLA — rende noto che il termine per l'inoltro delle canzoni partecipanti al Concorso per 100 canzoni, il cui regolamento è stato pubblicato sul n. 16 del « Radiocorriere-TV », è stato prorogato al giorno 20 maggio 1963.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Maria Nascente al Q.T. 8 in Milano

SANTA MESSA

11,30-12,15 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

La prima parte dell'odierna rubrica religiosa sarà dedicata all'Enciclica «Pacem in terris». Il valore e il significato dello storico documento verranno illustrati dal Prof. Federico Alessandrini, Vice Direttore dell'Osservatore Romano.
Seguirà un servizio sulla consacrazione del tempio «Regina Martirum» eretto a Berlino dai cattolici tedeschi a ricordo delle vittime del nazismo.
Nella «vetrina del libraio»: un'intervista di Giorgio Petrocchi con Ferruccio Ulivi su: Il romanzo cattolico in Italia

Pomeriggio sportivo

16 — **46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Potenza

Telecronaca dell'arrivo della prima tappa Napoli-Potenza

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regìa di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

18,30 IL PADRE DELLA SPOSA

La lista degli invitati

Racconto sceneggiato - Regìa di Fletcher Markle

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Leon Ames, Ruth Warrich, Myrna Faney, Burt Metcalfe

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Tescosa Confezioni - Liz)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Aiax - Selèct Aperitivo - Telefunken - Milkana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Ennerev materasso a molle - Prodotti Squibb - Oransoda - Cioccolatini Kismi - Monsavon)

20,55 CAROSELLO

(1) Motta - (2) Max Meyer - (3) Alimenti Sagra - (4) Color up Hélène Curtis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Ondatelerama - 3) Cinetelevisione - 4) Recta Film

21,05 La Radio Télévision Française e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano nel quadro delle manifestazioni organizzate in occasione del Festival Cinematografico di Cannes 1963

QUESTA SERA A CANNES

Spettacolo internazionale di varietà dal Casino Beach con
Charles Trenet, Miriam Makeba, Amalia Rodriguez, Sven Asmussen, Ulrich Neumann, Trio Los Sudamericanos, Gianna Galli, Andy Williams, I Nicolaiev del Circo di Mosca

Orchestra Swinging Melodies dello Sporting Club di Montecarlo diretta da Aimé Barelli

Regìa di Roger Benamou e Gianfranco Bettetini

22,05 SESTO GRADO SULL'AIGUILLE DU MIDI

Cronaca diretta di un'ascensione sulla catena del Monte Bianco realizzata dalla Televisione francese

Edizione italiana a cura di Gigi Marsico

22,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera Gran

Allo spettacolo di varietà da Cannes partecipa per l'Italia il

nazionale: ore 21,05

Oltre ai normali servizi di attualità, quest'anno la televisione è presente alla sesta edizione del Festival Internazionale del Cinema di Cannes anche con lo spettacolo in onda questa sera, allestito nel quadro delle manifestazioni di contorno della importante rassegna cinematografica francese.

Si tratta di una trasmissione eurovisiva, ripresa da uno dei più noti locali della Costa Azzurra, il «Casino-Beach» di Cannes, ed alla quale interverranno vedettes, cantanti ed attrazioni di fama internazionale che daranno vita ad un vero e proprio *gala de variétés* comprendente disparati generi di spettacolo, dal ritmo alla melodia, da numeri di folclore a esibizioni di fantasisti e di acrobati di ogni paese.

Diciamo subito che l'Italia è rappresentata da una delle nuove interpreti della lirica: Gianna Galli. Dalla venticinquenne soprano modenese (che, alcuni mesi or sono, si è esibita con successo alla televisione americana nell'*Ed Sullivan Show*) ascolteremo il noto brano *A' vucchella* musicata da Tosti su

19 MAGGIO

a Cannes varietà

soprano Gianna Galli e, per la Francia, il popolare Trenet

parole di D'Annunzio e la celebre *Tarantella* di Rossini. Altra sorpresa è poi costituita dalla presenza di due artisti cari al pubblico italiano: Charles Trenet e il simpatico violinista danese Sven Asmussen (con il suo inseparabile *partner* Ulrik Neumann).
I telespettatori italiani potranno poi ascoltare per la prima volta Miriam Makeba, una cantante di colore di fama internazionale (sud-africana di nascita ma naturalizzata americana), che si mise in luce nel 1957 prima come interprete della rivista musicale *African Jazz and Variety* e dell'opera jazz *King-Kong* e quindi del film *Come back Africa* che vinse un premio al Festival cinematografico di Venezia. La Makeba è stata fra l'altro partner di Harry Belafonte e si è esibita varie volte alla Carnegie Hall di New York.
Interverranno inoltre il cantante americano Andy Williams, « Los tres sudamericanos » (due ragazzi e una ragazza: 54 anni in tre) e « Los Nicolaiev », quattro prestigiosi acrobati del Circo di Mosca.
L'orchestra « Swinging Melodies » è infine diretta da Aimé Barelli, un ex solista di tromba di origine italiana.

tab.

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — NATA PER LA MUSICA
Spettacolo musicale di **Caterina Valente**
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regìa di Mario Landi

19,10 CITTA' CONTROLUCE
L'ago nel pagliaio
Racconto sceneggiato - Regìa di Tay Garnett
Prod.: Screen Gems
Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

20-20,20 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
PEPPINO GIRELLA
Originale televisivo in sei puntate di Eduardo De Filippo
Sceneggiatura di Eduardo De Filippo e Isabella Quarantotti
Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Lucia Renzi *Sara Pucci*
Rosina *Marinella Gennuso*
Ninuccia *Elena Tilena*
Jolanda Girella *Luisa Conte*
Angela *Giuliana Lojodice*
Amerigo Paternò *Carlo Lima*
La Signora De Matteis *Jole Fierro*
Matteo Milordo *Ugo D'Alessio*
Immacolatella Milordo *Anna Valter*
Le vicine *Nunzia Fumo*, *Isa Marlene*
Andrea Girella *Eduardo De Filippo*
Rafele Capece *Enzo Cannavale*
Marlisa Galletti *Marisa Mantovani*
Rachele *Evole Gargano*
Loredana *Maria Teresa Vianello*
Le lavoranti dell'atelier *Maria D'Ayala*, *Nilde D'Alessio*, *Armida De Pasquali*, *Hilde Maria Renzi*, *Lily Tirinnanzi*
Peppino Girella *Giuseppe Fusco*
Il fattorino della Banca *Salvatore Golia*
Un giovanotto *Michele Mattera*
Un uomo anziano *Osvaldo Buonocore*
Carluccio *Gennarino Palumbo*
Martino *Bruno Sorrentino*
I marinai americani *Harold Bradley*, *Noel Sheldon*
Donna Clotilde *Angela Luce*
Un professionista *Alberto Bugli*
I poliziotti *Marcello Di Martire*, *Mario Lombardini*
Mafalda Paternò *Clara Bindi*
Luigi Paternò *Carlo Romano*
Gli agenti *Giancarlo Bonuglia*, *Aldo Bruno*, *Gino Donato*, *Claudio Guarino*, *Giacomo Ricci*, *Enzo Vitale*
Concetta Dabbene *Nina Da Padova*
Carmelo Dabbene *Rino Genovese*
Il Commissario *Antonio Casagrande*
Musiche di Romolo Grano
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maria Luisa Alianello
Regista collaboratore Stefano De Stefani
Regìa di Eduardo De Filippo

Fotoservizio alle pagg. 16 e 17

22,10 INTERMEZZO
(Candy - Caffè Hag - Total S.p.A. - Doria Industria Biscotti)

22,15 LO SPORT
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**
— **46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »**

Caterina Valente, protagonista dello show « Nata per la musica (in onda alle 18 sul Secondo Programma), mentre si appresta ad eseguire un numero del suo repertorio musicale

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
E nacque una canzone

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Vita nei campi

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 * Musica sacra
Buxtehude: *Preludio corale: Magnificat primi toni* *(Organista Hans Heintze)*; Mozart: dalle *Litaniae Lauretanae in re maggiore K. 195:* 3) Salus infirmorum, 4) Regina angelorum (Vyvyan Jennifer, *soprano;* Nancy Evans, *contralto;* William Herbert, *tenore;* George James, *basso* - Orchestra Sinfonica «Boyd Neel» e Coro «St. Anthony» diretti da Anthony Lewis)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di S. E. Mons. Emilio Guano

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
«Tiro al bersaglio», radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Napoli di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11,10 * Per sola orchestra

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Le «buone maniere»
II - *A casa*

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Napoli-Potenza

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
LA BORSA DEI MOTIVI

13,55 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Napoli-Potenza

14 — *** Borodin:** *Quartetto in re maggiore n. 2*
a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Notturno, d) Finale (Quartetto Endres: Heinz Endres, Josef Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolf Schmidt, *violoncello)*

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte
— Fantasia del pomeriggio
Christian-Lata-Mangus - Mazza: *Grasshopper jump;* Hornez-Betti: *Deux amoureux sur un banc;* Verde-Canfora: *Sabato notte;* Brown-Falvo: *Comm'è bella a stagione;* Gillespie: *Wouldn't you*
— Partita a due
Amurri-Balotta: *Tu con me;* Panzeri-Evans: *Le rose sono rosse ;* Gentile-Lee-Hill-Kaye : *Speedy Gonzales;* Lavranos-Celli-Azzam: *La tua gioventù ;* Tenco : *Angela ;* Icardi-Guarnieri: *Un colpo al cerchio e un colpo alla botte;* Pallavicini-Cichellero: *Serenata rififì*
— Ricordiamoli insieme
Tettoni-Vallini: *Nebbia;* Testoni-Bassi: *Non avevo che te*
— Colonna sonora
Piccioni: *Shoe shine samba;* Cicognini : *The pigeon that took Rome;* Anonimo: *El carnival;* Sciascia: *Sprint 2000*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Giugno Radio-TV 1963

15,20 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Seconda parte
— A. tempo di charleston e rumba
Johnson: *Charleston;* Simeoni-Simons: *La rumba delle noccioline;* Kahn-Donaldson: *Yes sir that's my baby;* Umiliani: *Ultimo grido: charleston!*
— Riservata personale
Blanco: *El cigarron;* Fabor: *Il tergicristallo;* Mogol-Del Prete: *Grazie, prego, scusi;* Zanotti-Giraud: *Mon monsieur;* Misselvia-Woods: *Un quadrifoglio*
— Primo piano
Meccia: *Il pullover;* De Paolis-Meccia: *Domenica ti porterò a ballare;* Meccia: *Così pallida;* Meccia-Umiliani: *Sole magico di luglio;* Tognazzi-Meccia: *Cose inutili;* Migliacci-Meccia: *La ragazza di via Frattina*
— Velocisti del ritmo
Zarantonello: *Loose Leaf;* Hanley: *Indiana;* Kahn: *Crazy Rhythm*

16,30 * Fantasia musicale

17 — *(Stock)*
RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DI SERIE «A»

18 — **Stagione Sinfonica «Primavera»**
CONCERTO SINFONICO
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del pianista **Richard Syracuse**
(Primo Premio al Concorso Internazionale «Alfredo Casella» 1962)
Haydn: *Cassazione* (Divertimento a nove strumenti): a) Allegro molto, b) Minuetto-Trio, c) Adagio, d) Finale - Presto; Rachmaninov: *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43*, per pianoforte e orchestra; Kodaly: *Danze di Galanta ;* Liszt : *Les préludes*, poema sinfonico n. 3
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 LA PIETRA DELLA LUNA
Romanzo di **Wilkie William Collins**
Adattamento radiofonico di Nino Lillo
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Settima puntata
Gabriele Betteredge — *Franco Luzzi*
Franklin Blake — *Adalberto Maria Merli*
Erza Jennings — *Corrado De Cristofaro*
Candy — *Gianni Galavotti*
Rachele Verinder — *Anna Maria Gherardi*
Bruff — *Giorgio Piamonti*
Regia di **Dante Raiteri**

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

22 — **Luci ed ombre**

22,15 * Musica sinfonica
Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouverture (dalle musiche di scena per «Rosamunda») (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Fritz Lehmann); Weber: *Concerto in fa minore n. 1 op. 73*, per clarinetto e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Rondò (Allegretto) *(Solista Heinrich Genser* - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Hanno successo

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,20 Giugno Radio-TV 1963

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 E' PRIMAVERA
Un programma sorridente di **Franco Moccagatta**
con la collaborazione di **Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — *(Aperitivo Selèct)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo : dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**
40' *(Mira Lanza)*
DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **Prisma musicale**

15,15 *(Esso Standard Italiana)*
IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Napoli-Potenza
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 *(Alemagna)*
***MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo «Federico Tesio» in Torino, Premio «Principe Amedeo»* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 LA RADIOSQUADRA
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

19 — *** I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **Incontri sul pentagramma**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 EUROPA CANTA
Musique aux Champs Elysées
Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei
(Registrazione effettuata in Israele)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musiche per organo**

9,25 Musiche pianistiche

10,15 Johann Sebastian Bach
Cantata n. 201 «La contesa tra Febo e Pan» per soli, coro e orchestra
Momus: Adele Stolte; Mercurius: Eva Fleischer; Tmolus: Hans-Joachim Rotzsch; Mydas: Rolf Apreck; Phoebus: Günther Leib; Pan: Theo Adam
Orchestra Municipale e del «Gewandhaus» di Lipsia
Coro della Chiesa di San Tommaso - Direttore Thomas Kurt

11,10 Compositori italiani contemporanei

11,55 Sonate di Tartini e di Clementi
Giuseppe Tartini
Sonata in sol minore op. 1 n. 10 per violino e basso continuo *«Didone abbandonata»*
Alfredo Campoli, *violino;* George Malcolm, *pianoforte*
Muzio Clementi
Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte
Pianista Vladimir Horowitz

12,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno
Pierre Pierlot, *oboe;* Jacques Lancelot, *clarinetto;* Paul Hongne, *fagotto;* Gilbert Coursier, *corno*

13 — **Un'ora con Anton Dvorak**
Rondò per violoncello e pianoforte
André Navarra, *violoncello;* Jacqueline Dussol, *pianoforte*
Cinque Canti tzigani dall'op. 55
«Risuona il mio canto»
«Come il mio triangolo»
«Tace il bosco d'intorno»
«Quando la vecchia madre»
«Accordate gli strumenti»
Maria Teresa Mandalari, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Tre Pezzi romantici op. 75
Karlheinz Franke, *violino;* Mario Caporaloni, *pianoforte*
Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi
Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace ma serioso - Larghetto espressivo, Allegro agitato
Morey Ritt, *pianoforte;* Beatrice Budinsky e Philips Ruder, *violini;* Walter Gogswell, *viola;* Marilyn White, *violoncello*

14 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Hans Schmidt Isserstedt**
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 94 in sol maggiore «La sorpresa»

MAGGIO

Maurice Ravel
Concerto in sol per pianoforte e orchestra
Solista Monique Haas
Franz Schubert
Dalle musiche di scena per il dramma *«Rosamunda»* *op. 26*
1° Intermezzo - 2° Intermezzo - 1° Balletto - 2° Balletto
Orchestra Sinfonica N.W.D.R. di Amburgo
Peter Ilyich Ciaikowsky
Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64
Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo

16 — **Lieder di Wagner e di Strauss**
Richard Wagner
Cinque Lieder su poesie di Matilde Wesendonk
Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume
Lucille Udovich, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Richard Strauss
Cinque Lieder
Morgen!, op. 27 n. 4 - Du meines Herzens Krönelein, op. 21 - Zueignung, op. 10 n. 1 - Ach weh mir vergl\u00fcckhaftem Mann, op. 21 n. 4 - Heimliche Aufforderung, op. 27 n. 3
Wilhelm Horst, *tenore;* Alberto Bersone, *pianoforte*

16,35 **I bis del concertista**
Ludwig van Beethoven
Andante in fa maggiore «Favori»
Pianista Andor Foldes
Henri Vieuxtemps
Romanza in do minore op. 7 n. 2
David Oistrakh, *violino;* Vladimir Jampolsky, *pianoforte*
Gioacchino Rossini
La danza (Tarantella) da *«Soirées musicales»*
Pianista Gyorgy Cziffra
Edward Elgar
La Capricieuse op. 17
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Albert Hirsch, *pianoforte*

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 **Giovanni Battista Martini**
Sonata in la maggiore
Sonata in sol minore
Sonata in sol maggiore
Pianista Ornella Vannucci Trevese

17,30 **BROCELIANDA**
Tre atti di **Henry De Montherlant**
Traduzione di Cesare Vico Lodovici
Persilès — *Tino Buazzelli*
Edgard Bonnet de la Bonnetière — *Alberto Lionello*
L'impiegato del gas — *Carlo Bagno*
Il postino — *Antonio Susana*
M.me Persilès — *Lina Volonghi*
Emilia — *Gina Sammarco*
Regia di **Flaminio Bollini**

19 — **Gian Francesco Malipiero**
Cantari alla madrigalesca (III quartetto per archi)
Quartetto Juilliard
Robert Mann e Isidore Cohen, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*

19,15 **La Rassegna**
Problemi della scuola
a cura di Carlo Mongardini
La nuova scuola media e la formazione dei giovani

19,30 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-1897): *Concerto doppio in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Janos Starker, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Aram Kaciaturian (1903): *Spartacus* - Suite dal balletto
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **François Couperin**
26ème Ordre per clavicembalo
La convalescente - Gavotte - La Sophie - L'Epineuse - La Pantomime
Clavicembalista Sylvie Marlowe

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
GENOVEVA
Opera in quattro atti di Johann Ludwig Tieck e Federico Hebbel
Musica di **Robert Schumann**
Versione italiana di Rodolfo Paoli
Idulfo — *Franco Calabrese*
Sigfrido — *Mario Borriello*
Genoveva — *Consuelo Rubio*
Golo — *Nicola Filacuridi*
Margherita — *Fedora Barbieri*
Il drago / Lo spettro — *Giorgio Tadeo*
Baldassarre — *Renzo Gonzales*
Gaspare — *Ledo Freschi*
Direttore **Vittorio Gui**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Complessi d'archi - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Galleria del jazz - 1,36 Rassegna musicale - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Marechiaro - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Il folklore in Italia - 4,36 L'angolo del collezionista - 5,06 Repertorio violinistico - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica melodica.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese Mariano: **«Salve Regina»** di Des Pres - **«Fate come Egli vi dirà»** meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria. 9,30 **Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Armeno,** con omelia. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«La leggenda di Veronica»** rievocazione di Carlo Bressan. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa: «La Messa dell'Ascensione a Solesmes». 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en avanguardia - programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 Maggio 1963
12,10-12,30 - Sec. Programma

LA RAGAZZA PIU' BELLA DEL MONDO (Rodgers-Hart-Mogol)
Sacha Alexander - Orchestra diretta da I. Pattacini

MALAFEMMENA (De Curtis)
Connie Francis

HELENA (Burt. J. W. Stole)
Franck Pourcel e la sua grande orchestra

LA PALOMA (Harper-Yradier)
Jack Jones

QUELL'ANGOLO DEL BAR (Minerbi-Montenegro)
Eugenia Foligatti - Piero Gosio e la sua orchestra

I TUOI CAPRICCI (Migliacci-Enriquez)
Neil Sedaka - L. Enriquez e la sua orchestra

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

12,40-12,50 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

Terza classe

14,15-16,05 *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Contabilità
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

16,15-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Bari
Telecronaca dell'arrivo della 2ª tappa Potenza-Bari
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommario:
— **I pupotti della Mariaccia** di Italo Fasan
— **Automobile** di Ralph Stein
— **Il racconto del Risorgimento** di Rodolfo Botticelli
Regia di Enrico Romero

b) **IL MAGNIFICO KING**
Il ritorno del nonno
Telefilm - Regia di Abner Biberman
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James Mc Callion, Arthur Space

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Burro Milione - Panno Spugna Wettex)

19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da William Galassini
Regia di Giuseppe Recchia

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC
(Durban's - Gran Ragù Star - Antir Rumianca - Prodotti Colombani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Mobili R.B. - Società del Plasmon - Sapone Palmolive - Ramazzotti - Frigoriferi C.G.E. - Kröne)

20,55 CAROSELLO
(1) Crodo - (2) Chatillon - (3) Elah - (4) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Cinetelevisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondatelerama

21,05
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 Dal Palazzo dello Sport in Roma
ripresa di parte dello spettacolo sul ghiaccio
HOLIDAY ON ICE
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

22,40 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano
CONCERTO OPERISTICO
diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del contralto Fedora Barbieri
George Bizet: *Carmen:* « E' l'amore uno strano augello »; Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « S'apre per te il mio cor »; Giacomo Puccini: *Manon Lescaut:* Intermezzo; Amilcare Ponchielli: *La Gioconda:* « A te questo rosario »; Pietro Mascagni: *Cavalleria Rusticana:* « Voi lo sapete o mamma »; Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani,* sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Rate Furlan

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di

Bilancio

secondo: ore 21,15

Scrittore di profonda sensibilità, Heinrich Böll è fra i romanzieri tedeschi più conosciuti ed apprezzati. I suoi interessi però non si esauriscono nella narrativa; padrone d'un linguaggio d'autentica nobiltà, preciso e realistico ma al tempo stesso ricco d'immagini e capace di suggestioni, s'è imposto autorevolmente anche nel campo della radiodrammaturgia: di lui gli ascoltatori italiani conoscono già « Il viaggio a Beguna » e « Bilancio di una vita ». Questo ultimo lavoro è nato dunque come radiodramma; oggi viene presentato sugli schermi televisivi, sempre nella puntuale, efficace traduzione di Italo Alighiero Chiusano, con la regia di Enrico Colosimo, avendo a principali interpreti Laura Carli ed Antonio Battistella.
Il poco spazio a disposizione

Laura Carli è la protagonista della commedia di Böll

non ci consente davvero d'addentrarci qui nel problema dei rapporti tra radiodramma e teledramma, tra linguaggio radiofonico e linguaggio televisivo. Ci limiteremo ad osservare che troppo semplicistica è la teoria secondo la quale un'opera veramente valida in radio non ammette d'essere trasportata in televisione e viceversa. Questa di Böll potrebbe appunto testimoniare il contrario: eccellente radiodramma (ne fa fede il successo ottenuto nelle sue varie edizioni radiofoniche) ci sembra che abbia la possibilità di avvincere anche il pubblico televisivo. Eppure (ma il discorso valeva ancor più in sede di radiodrammatica) Heinrich Böll ha rinunciato a quello che pare il sicuro vantaggio del mezzo tecnico: la molteplicità degli ambienti e dei personaggi. Per quasi un'ora e mezzo di spettacolo « Bilancio di una vita » si svolge in una stanza da letto — il regista concederà solo pochi istanti d'immagine ai

Heinrich Böll

di una vita

« ricordi » dei due personaggi principali — dove la protagonista, ormai vinta dal male, attende la morte.
E' il caldo pomeriggio d'una domenica estiva. Attraverso il balcone giungono dalla strada e dalle case vicine le voci ed i rumori soliti d'ogni domenica: i ragazzi che giuocano, una radio accesa, una domestica che si affretta a rassettare la cucina... Tutto sembra affogato nel torpore, destinato a durare nel tempo, senza scosse, senza mutamenti. Invece, una vita sta per spegnersi, colpendo affetti e troncando abitudini. Chi sta per morire è Clara; le è vicino Martin, il marito. Sono legati da trentotto anni di matrimonio, dalla nascita di cinque figli, da ore serene, da ore dolorose. Eppure sono in un certo senso sconosciuti l'uno all'altra. Il momento è grave. La donna ha già avuto da un sacerdote il conforto della confessione, l'uomo ha ricevuto da un medico la conferma che la fine è vicina. L'uomo s'è adoperato perché i quattro figli possano giungere in tempo a salutare la mamma. Telegrammi, telefonate; ma forse non faranno in tempo: ognuno ha i suoi impegni, le sue catene, le sue distrazioni.
Lei e lui, in una stanza, legati alla terribile attesa in un caldo pomeriggio di domenica. Ed ecco che la donna sente il bisogno d'aggiungere alla confessione fatta al ministro d'Iddio la confessione al compagno della sua vita. Ma non è proprio una confessione; è piuttosto un bilancio, per chiarire in tutta sincerità capitoli rimasti oscuri o addirittura ignorati, aprendo o riaprendo così qualche ferita, ma anche togliendo ogni possibilità d'equivoco e d'ipocrisia. Il suo bilancio di donna sposata coinvolge inevitabilmente nello spietato e pur sereno esame anche quello dell'uomo. Ne nasce una confessione a due, attraverso la quale riaffiorano episodi che sembrano dimenticati. Ora, paiono poche le gioie in confronto dei dolori, delle amarezze, delle miserie; ma comunque il bilancio non è passivo. Anche le voci negative hanno un valore, perché anche attraverso esse si sono formati, minuto per minuto, trentotto anni di vita coniugale.

e. m.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
BILANCIO DI UNA VITA
di Heinrich Böll
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Personaggi ed interpreti:
Clara — *Laura Carli*
Martin — *Antonio Battistella*
Kramer — *Otello Toso*
Lorenz — *Davide Montemurri*
Scene di Ludovico Muratori
Regìa di Enrico Colosimo

22,45 INTERMEZZO
(Eno - Camay - Wafer Wamar - Lectric Shave Williams)

22,50 Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia: Processo alla tappa

Concerto di Fedora Barbieri

nazionale: ore 22,40

Ecco un bel concerto che soddisferà tutti gli « aficionados » della « musica lirica » e del melodramma. Con « musica lirica » intendiamo quelle arie, quelle romanze, quegli intermezzi di opere che esprimono, sul pacato vortice dei suoni, i sentimenti più caldi, più immediati, quelli che la grande musica classica troppo spinge in alto e trasfigura. Davanti al « video » siederanno dunque tutti quelli che vogliono essere commossi e persuasi, senza altre complicazioni, e anche quelli che amano in particolar modo la voce di contralto, il « violoncello » della gamma vocale umana.
Tutti sanno quale autorevole contralto sia Fedora Barbieri, che ha nelle sue corde sia la dolcezza propria a questo tipo di voce, sia il vigore connaturato ad essa. Ecco ora il programma, che brevemente illustreremo in rapide pennellate; nella prima parte, due pezzi contrastanti come carattere, l'Habanera *della* Carmen *di* Bizet, *in leggero e caldo ritmo di danza, con la suggestiva ripresa del ritornello da parte del coro, e la grande romanza del* Sansone e Dalila *di* Saint-Saëns, S'apre per te il mio cor, *che nel passato era paragonata ad una « rosa che si sfoglia », per le sue ampie e voluttuose volute melodiche. Pezzi notissimi nel mondo lirico, ma quale contralto rinuncerebbe a cantarli?*
Dopo l'Intermezzo *del III atto della* Manon *di* Puccini, *diretto dall'abile bacchetta di Ferruccio Scaglia, ecco altri due pezzi ugualmente famosi, cantati dalla Barbieri: la bella e ispirata romanza, simile ad una « preghiera », della* Gioconda *di* Ponchielli, A te questo rosario *(anche questa una « rosa che si sfoglia » in mistiche volute) e la concitata aria di Santuzza nella* Cavalleria Rusticana *di Mascagni,* Voi lo sapete, o mamma, *scritta per soprano drammatico, ma affrontata oggi con successo anche da qualche contralto, soprattutto della tessitura e possibilità della Barbieri. Il concerto operistico si chiude con la* Sinfonia *dei* Vespri Siciliani *di Verdi, un ampio canto risorgimentale che erompe poi, come una generosa rivolta, in squilli di tromba romantici e guerrieri. E Ferruccio Scaglia lo renderà in tutto il suo impeto, e la sua suggestione.*

Liliana Scalero

Il contralto Fedora Barbieri

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album
Brahms: *Rapsodia in sol minore (Pianista* Izler Solomon); Turina: *Fantasia (Chitarrista* Andres Segovia); Sarasate: *Miramar* (David Oistrakh, *violino;* Vladimir Jampolsky, *pianoforte)*

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Rossini: *L'Italiana in Algeri:* «Per lui che adoro»; Verdi: *Don Carlos:* «Dormirò sol»; Mascagni: *L'Amico Fritz:* «Suzel buondì»; Puccini: *Turandot:* «Tu che di gel sei cinta»; Wagner: *Tannhäuser:* «Grande marcia atto secondo»

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
«Giro del mondo», settimanale di attualità
«L'avventura di un esploratore», a cura di Giovanni Romano

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Potenza di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11,10 Vetrinetta
di «Canzoni per l'Europa»

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 551* («Jupiter»): a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto - Allegretto, d) Finale - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Potenza-Bari

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Malto Kneipp)*
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Potenza-Bari

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «**Gazzettini regionali**» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Fronda verde
Canti e danze di Romania

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
«Il missile»
Radioscena di Luciana Martini
Regìa di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 * Concerto di musica leggera
con l'orchestra di Perez Prado; cantano Rosemary Clooney e I Mills Brothers; quartetto Dave Brubeck

18 — **Vi parla un medico**
Leonardo Ancona: *«La psicoterapia»*
III - Come agisce la psicoterapia

Articolo a pagina 65

18,15 CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,20 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del soprano **Licia Rossini Corsi** e del tenore **Tommaso Frascati**
Cherubini: *Medea:* Sinfonia; Donizetti: *La Favorita:* «Spirto gentil»; Cherubini: *Medea:* «Dal fiero duol»; Massenet: *Manon:* «Ah, dispar vision»; Spontini: *La Vestale:* «Tu che invoco con orrore»; Donizetti: 1) *Lucia di Lammermoor:* «Tombe degli avi miei»; 2) *Lucrezia Borgia:* «Come è bello»; Cilea: *L'Arlesiana:* Lamento di Federico; Wagner: *Tannhäuser:* a) «Salve di amor recinto eletto»; b) Ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Sergio Bruni**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
AI MIEI TEMPI
Un programma di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini** con Nino Besozzi ed Enza Soldi
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Melodie di sempre

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Alderighi: *Otto pezzi infantili:* a) Introduzione, b) Siciliana, c) Corale, d) Girotondo, e) Mattinata f) Valzer, g) Notturno, h) Finale *(Pianista* Dante Alderighi); Davico: *Tre pezzi infantili:* a) Il gondoliere, b) Vecchia scatola musicale, c) «Silenzio» al campo dei soldatini di piombo *(Pianista* Gloria Lanni)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Potenza-Bari
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Piccolo complesso

17,25 Vetrinetta
di «Canzoni per l'Europa»

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Marcello Capurso - *Il popolo nella Costituzione italiana*
La partecipazione al procedimento di revisione Costituzionale

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — *(Vim)*
*** Musica ritmo-sinfonica**
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Un film all'italiana
Inchiesta di Sandro Ciotti

22 — *** Canta il Trio San José**

22,10 L'angolo del jazz
Improvvisazione sul tema

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche di Buxtehude e di Bach
Dietrich Buxtehude
Preludio, Fuga e Ciaccona
Organista Angelo Surbone
Johann Sebastian Bach
Passacaglia e Fuga in do minore
Organista Fernando Germani
(Incisione effettuata al Royal Festival Hall di Londra)

9,50 Musiche per archi
Francesco Durante
Concerto n. 8 in la maggiore per orchestra d'archi *«La Pazzia»*
Allegro molto - Affettuoso - Allegro non troppo
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Francesco Antonio Bonporti
Concerto a quattro op. 11 n. 6
Comodo - Andante assai - Allegro (Minuetto variato)
Complesso «I Musici»
Valentino Bucchi
Concerto lirico per violino e orchestra d'archi
Solista Roberto Michelucci
Complesso «I Musici»

10,25 Musica sacra
Claude Goudimel (1510-1572)
Quattro Salmi
I «Qui au conseil des malins n'à esté» (Clément Marot) - LXV «O Dieu, la gloire qui t'est due» (Théodore de Bèze) - CXXX «Du fond de ma pensée» (Clement Marot) - LXVIII «Que Dieu se montre seulement» (Théodore Bèze)
Complesso vocale «Le Chanteurs Traditionnels de Paris» diretto da Marc Honegger
Giambattista Lully (1632-1687)
Te Deum, per soli, doppio coro e orchestra
Gianna Maritati e Lydia Marimpietri, *soprani;* Luisella Ciaffi-Ricagno, *mezzosoprano;* Tommaso Frascati e Herbert Handt, *tenori;* Marcello Cortis, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

11,25 Sonate moderne
Leslie Bassett
Sonata per viola e pianoforte
Dino Asciolla, *viola;* Ornella Vannucci Trevese, *pianoforte*
Arnold Bax
Sonata per due pianoforti
Duo pianistico Zita Lana-Anna Maria Orlandi
Samuel Barber
Sonata op. 6 per violoncello e pianoforte
Willy La Volpe, *violoncello;* Marta De Conciliis, *pianoforte*

12,25 Compositori ungheresi
Franz Liszt
Gli Unni, poema sinfonico
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Paul Kadosa
Concertino per pianoforte e orchestra
Solista Gherardo Macarini Carmignani
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertesz
Béla Bartók
Divertimento per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati

13,30 Un'ora con César Franck
Fantasia in do maggiore per organo
Organista Gian Luigi Centemeri
Quintetto in fa maggiore per pianoforte e archi
Quintetto Chigiano
Da *«Redenzione»: Interludio sinfonico*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

14,30 Recital del Quartetto Vegh
Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5
Zoltan Kodaly
Quartetto n. 2
Franz Schubert
Quartetto in sol maggiore op. 161

MAGGIO

16 — **Serenate**
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 per strumenti a fiato
Allegro maestoso - Minuetto e trio - Adagio - Minuetto e trio - Allegro
London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas
Thea Musgrave
Serenata per flauto, clarinetto, viola, violoncello e arpa
Vivo - Andante - Vivo
Melos Ensemble di Londra diretto da Ferruccio Scaglia
Daniel Lesur
Serenata per orchestra d'archi
Allegretto - Adagio - Allegro deciso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

16,55 **Pagine pianistiche**
Frédéric Chopin
Ballata in fa minore op. 52
Pianista Alfred Cortot
Sergei Rachmaninov
Variazioni su « La Follia » di Corelli, op. 42
Pianista Pietro Scarpini

17,30 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 **François Couperin**
Musette (canzone a bere)
Edith Seliq, *soprano;* Jacques Villisech. *basso continuo*
Les Gondoles de Délos (Ordre XXIII) (da 5 pezzi per cembalo)
Clavicembalista Eta Harich-Schneider

17,50 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 **L'indicatore economico**

18,40 **Il senso della storia nel secolo XX**
a cura di Salvatore Francesco Romano
IV - *Il problema della storia nell'esistenzialismo contemporaneo*

19 — **Bohuslav Martinu**
Tre madrigali per violino e viola
Franco Gulli, *violino;* Bruno Giuranna, *viola*

19,15 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19,30 *** Concerto di ogni sera**
Christoph Willibald Gluck (1714-1787): *Ifigenia in Aulide* - Ouverture
Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Arthur Rother
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in mi bemolle* per tromba e orchestra
Allegro - Andante - Allegro
Roger Voisin, *tromba*
Unicorn Concert Orchestra diretta da Harry Dickinson
Dimitri Sciostakovic (1906): *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10*
Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto
Orchestra London Symphony diretta da Jean Martinon

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Arthur Honegger**
Danse de la chèvre, per flauto solo
Flautista Severino Gazzelloni
Henri Sauguet
La chatte, suite dal Balletto
Ouverture - Jeux des garçons - Adagio - Scherzo (Retour des garçons) - Hymne final
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach**
Ventiquattro preludi e fughe - Volume I
Terza trasmissione
N. 13 in fa diesis maggiore - N. 14 in fa diesis minore - N. 15 in sol maggiore - N. 16 in sol minore - N. 17 in la bemolle maggiore - N. 18 in sol diesis minore
Pianista Joerg Demus

21,50 **La politica estera italiana dal 1914 al 1943**
(Seconda parte)
III - *Monaco*
a cura di Mario Toscano

22,20 **Henry Barraud**
Quartetto per archi
Allegro - Scherzo - Andante - Finale
« Quartetto Loewenguth »
Alfred Loewenguth, Jacques Gotkovsky, *violini;* Roger Roche, *viola;* Roger Loewenguth, *violoncello*

22,45 **Orsa Minore**
LA MANOVELLA
Radiodramma di **Robert Pinget**
Traduzione di Benedetta de Moll
Pommard — *Tino Carraro*
Toupin — *Camillo Pilotto*
Regia di **Giorgio Bandini**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Successi di oggi successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Cavalcata della canzone - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Cantiamo insieme - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Fogli d'album - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: **« Quae est ista »** di Crequillon - **« Santo è il suo nome »** meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« I dialoghi della Fede: La nascita dell'uomo »** a cura di Telio Taddei - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Marie dans l'Anglicanisme. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

12,40-13,10 LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Corso di aggiornamento per gli insegnanti

Prof .Gesualdo Nosengo del Centro Didattico Nazionale « Scuola Secondaria »

Compiti specifici dell'insegnante di scuola media

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,55 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Campobasso

Telecronaca dell'arrivo della 3ª tappa Bari-Campobasso

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) GUARDIAMO INSIEME

Panorama di fatti, notizie e curiosità

b) ARABELLA

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Regia di Maria Maddalena Yon

Articolo a pagina 60

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Spic & Span - Brodo Lombardi)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Presenta Maria Paola Maino
Regia di Enzo Convalli

19,50 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Idro-Pejo - Rasoio Philips - Piletti S.p.A. - Overlay)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(L'Oreal Paris - Confezioni Marzotto - Invernizzi Milione - Coca Cola - Moplen - Olio Sasso)

20,55 CAROSELLO

(1) « Derby » succo di frutta - (2) Chlorodont - (3) Simmenthal - (4) Cera Grey

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Ondatelerama - 4) Vimder Film

21,05

MANO PERICOLOSA

Film - Regia di Samuel Fuller

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Richard Widmark, Jean Peters

22,20 LIBRO BIANCO N. 28

L'industria dei calciatori

Inchiesta di Ugo Zatterin

23,10

TELEGIORNALE

della notte

Un film premiato a Venezia nel 1953

Mano pericolosa

nazionale: ore 21,05

Presentato con successo alla mostra di Venezia del 1953, dove ottenne anche un leone di bronzo, *Mano pericolosa* (*Pick-up on south street*) è un ottimo esempio di abile costruzione narrativa e di padronanza del mezzo cinematografico, intese a dare tensione emotiva e risalto drammatico a una qualsiasi storia di spionaggio non esente da generiche implicazioni propagandistiche.
Un piccolo borsaiolo di nome Skip (impersonato con sobria incisività da Richard Widmark) deruba del portafogli una giovane sconosciuta (la bella Jean Peters) adocchiata sul metrò. Incauto « scippo », poiché quel portafogli contiene il microfilm di un'arma segreta, che la giovane donna — peraltro, senza saperlo — deve consegnare a non meglio identificati agenti stranieri. Il controspionaggio americano è tanto interessato al recupero di quel portafogli quanto lo sono le spie e la loro emissaria, la giovane Candy; ma per un bel po' il borsaiolo guastafeste è irreperibile.
E' Maud, una strana merciaiola che fa la confidente della polizia al solo scopo di metter da parte un po' di soldi per comprarsi una sepoltura decente, a rivelare il suo indirizzo. Tra le spie e gli agenti americani ha inizio un serrato duello, nel quale ben si destreggia Skip, che ha capito il valore del documento che ha in mano e ne mercanteggia la consegna. Ma la barbara uccisione di Maud e la nascita di un tenero affetto per la bella Candy inducono il giovane borsaiolo — la cui rude apparenza nasconde in

Libro bianco n. 28

nazionale: ore 22,20

Le prime squadre di calcio nacquero in Italia verso la fine del secolo scorso. Sparuti gruppi di appassionati, e tra questi non pochi erano inglesi, si associavano per fondare un football-club. Con i propri denari comperavano calzoncini (mai al di sopra del ginocchio), le maglie e il pallone. Nei prati della periferia delle città organizzavano epiche sfide davanti agli amici e alla presenza di persone le quali, scuotendo la testa, esprimevano giudizi assai poco lusinghieri per quei giovanotti baffuti che inseguivano una palla di cuoio per prenderla a calci. Da allora molto tempo è passato e molte cose sono cambiate. Nelle periferie delle grandi e piccole città ci sono gli stadi per il football. I calciatori non sono più patetici dilettanti con i baffoni e le strane casacche del passato, ma « preziosi » giovanotti, pagati fior di quattrini perché, domenica per domenica, « vendano » agli appassionati un'ora e mezza di emozione.
Il giuoco del calcio si è trasfor-

Richard Widmark, interprete di « Mano pericolosa »

realtà un animo fondamentalmente onesto — a collaborare con la polizia alla ricerca dei sovversivi. Vi riuscirà, naturalmente, attraverso una serie di emozionanti imprevisti, e come ricompensa avrà la cancellazione dei suoi precedenti penali, nonché l'amore della deliziosa Candy.
Film di pura azione, *Mano pericolosa* non tradisce ciò che promette, e si fa seguire con un interesse ch'è in proporzione diretta del susseguirsi dei colpi di scena.
Il regista Samuel Fuller proveniva dal giornalismo e, prima di passare al cinema, aveva anche dato buona prova di sé come scrittore di romanzi psicologici. In questo film, che resta a tutt'oggi la sua prova migliore, non è l'approfondimento psicologico dei personaggi l'aspetto più rilevante — tranne forse che per il patetico personaggio di Maud, splendidamente interpretato da Thelma Ritter —, ma piuttosto la capacità di inserire una vicenda spionistica in un'atmosfera di densa suggestione emotiva, alla cui determinazione molto contribuisce l'eccellente fotografia di Joe Mac Donald. Ricco di notazioni ambientali inconsuete, il film si vale di almeno un paio di sequenze — quella iniziale nei corridoi e nei tunnel del metrò, e quella della uccisione della vecchia informatrice della polizia — nelle quali la tecnica della « suspence » viene sfruttata al massimo non solo in vista di effetti virtuosistici ma anche di un'autentica ricerca drammatica, che consegue un felice risultato espressivo.

Guido Cincotti

L'industria dei calciatori

mato in un vero e proprio fenomeno economico. Questa sera sul Programma Nazionale televisivo andrà in onda un servizio di Ugo Zatterin: « Come nasce una squadra di calcio ». E' una inchiesta che dimostra quanto si è vicini alla realtà nel paragonare un ricco club calcistico a un'industria, quale sia stata la trasformazione del football da quando rappresentava un hobby di pochissimi a oggi che è diventato lo sport più popolare, e non solo in Italia.
Il « Milan » è la società che Ugo Zatterin ha preso di modello per la sua inchiesta. La squadra, campione d'Italia della scorsa stagione e che domani sera affronterà il « Benfica » per la finale dell'ambita coppa dei campioni, è presieduta dall'editore Andrea Rizzoli. Ed è proprio lui, il presidente, che parla della sua «impresa»: del bilancio (alcuni miliardi all'anno), della produzione. Ne parlano, nella trasmissione, anche i « general managers », gli addetti stampa, i medici, gli allenatori, Viani e Rocco, i giocatori rossoneri, dal capitano, Maldini, al ragazzo d'oro Gianni Rivera. Nel bilancio è compresa tutta la complessa attività finanziaria annuale, le spese e gli incassi: cifre con nove zeri che si riferiscono al « capitale atleti », al rinnovo dei quadri, agli stipendi di tutti i dipendenti, dai più umili inservienti delle palestre sino al divo delle folle, alla pubblicità, alle pubbliche relazioni, agli abbonamenti, ai biglietti venduti ogni domenica, eccetera. La produzione è lo sport: cioè quel «calcio spettacolo» che milioni e milioni di tifosi di tutto il mondo prediligono, tanto da essere pronti a pagare per l'ingresso negli stadi prezzi più elevati di una poltrona all'opera. Tuttavia — l'inchiesta è chiara in proposito — l'industria dell'emozione domenicale, del «calcio spettacolo» non è mai fruttuosa. Esistono, quasi sempre, un presidente e i consiglieri mecenati, anche quando l'amministrazione della società è sana. Resta il fatto sociale dello svago delle folle: questo forse, è il vero rendimento ed ha la sua importanza.

Bruno Barbicinti

I viaggi di John Gunther

La barriera di corallo

secondo: ore 23

Lungo le coste orientali dell'Australia sorge sul mare una scogliera naturale lunga 3000 chilometri ed alta, in alcuni tratti, fino a 150 metri. E' la grande barriera di corallo, il più importante esempio di strutture allineate prodotte da organismi coralligeni. Colonie di madrepore infatti, con la secrezione di una sostanza calcarea, originano il cordone ininterrotto della formazione corallina.
Il documentario che John Gunther presenta questa sera ci guiderà lungo la grande barriera, mostrandoci la vita brulicante degli uccelli, che nidificano nelle piccole isole attorno alla costa, e degli animali che abitano gli abissi del mare. Ogni primavera gli isolotti di sabbia si popolano di uccelli che depongono al suolo le uova. Nonostante il calore del sole e l'assoluta mancanza di vegetazione, i pulcini riescono a sopravvivere e attendono sul litorale che i genitori ritornino con il cibo. Ogni specie di uccello ha il proprio nido diverso da quello degli altri; così il muffin, che riesce a volare soltanto se è spinto dal vento, scava nel suolo una tana come una talpa, così gli sterni che fanno il nido nell'unica isola alberata della barriera, scegliendo le foglie più morbide e resistenti.
Nelle piccole lagune formate dalla grande barriera come da un immenso frangiacque, esiste un'altra ricchissima forma di vita. E' il *plancton*, l'insieme dei microrganismi vegetali e animali che fluttuano trascinati dalle correnti dell'oceano senza mai raggiungere il fondo. La presenza e la ricchezza del *plancton*, la più grande risorsa di nutrimento di tutti i mari, determina la grande varietà ittica di queste coste, abitate dagli animali marini più curiosi. Ma l'abitante più straordinario della grande barriera è la tartaruga marina. Nei tempi preistorici questa grande testuggine dal guscio verde era un animale terrestre, e soltanto in epoche più tarde si trasferì nell'acqua. La tartaruga ritorna alla terra al momento di deporre le uova, che nasconde nelle calde sabbie dove si schiuderanno da sole, per poi tornarsene, esausta per lo sforzo, verso il mare dove un istinto misterioso la guida.

g. l.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
SERVIZIO SPECIALE
UN GIORNO A CAPE CANAVERAL
di Alberto Luna

22,15 INTERMEZZO
(Maggiora - Brisk - Pastiglia Rinstead - Chinamartini)

22,20 MUSICA IN POCHI
con i Flippers e Rino Salviati
Presenta Franca Aldrovandi
Regia di Lino Procacci

23 — I VIAGGI DI JOHN GUNTHER
La grande barriera di corallo

23,20 Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia: Processo alla tappa

Stasera in "Musica in pochi"

I "Flippers" con Salviati

secondo: ore 22,20

Questa settimana, in Musica in pochi *sono di scena il complesso dei Flippers e quello del cantante-chitarrista Rino Salviati. Quest'ultimo è sulla breccia, musicalmente parlando, da 18 anni. Esordì infatti giovanissimo nell'immediato dopoguerra, e nel 1946 era già il principale numero d'attrazione musicale nella rivista* Venticello del Sud, *messa in scena dalla compagnia di Nino Taranto. Poi fece una tournée di tre anni nel Sud America, tornando in Italia con un repertorio vastissimo di canzoni, che andava dalla celebre* Malagueña *all'*Ave Maria no morro. *Fu al centro di molti spettacoli e di alcune trasmissioni radiofoniche di successo, ma in seguito riprese la via dell'estero, andandosene fra l'altro nel Messico, dove si aggregò addirittura alle carovane di* vaqueros, *per studiare meglio i loro canti folkloristici. Da allora, a parte le numerose incisioni discografiche, Salviati ha consolidato la sua fama di cantante giramondo (è appena tornato da una lunga fortunata tournée in Polonia), allargando sempre più il proprio repertorio internazionale. Agli spettatori di* Musica in pochi, *darà appunto un saggio del suo eclettismo, eseguendo due grandi successi latino-americani (*El reloj *e* Moliendo cafè*) e tre canzoni italiane appartenenti a « generi » molto diversi: '*Na musica *di Modugno e Pugliese,* Io che amo solo te *di Sergio Endrigo e* Roma, non fa' la stupida stasera *di Trovajoli, tratta dalla commedia musicale* Rugantino.
Quanto ai Flippers, si tratta di uno dei complessi che hanno avuto maggiore fortuna negli ultimi tre anni. Questa formazione occupa in realtà un posto particolare nel campo della musica leggera italiana, per la indubbia originalità degli arrangiamenti che esegue. Arrangiamenti che son poi quasi sempre versioni a tempo di cha cha cha o di twist dei più famosi temi di jazz. E' il caso di Muskrat ramble *e di* Honeysuckle rose *che ascolterete in* Musica in pochi, *a tempo rispettivamente di cha cha cha e di twist, di* Twistin' the Jack *(che è un rifacimento del « classico »* Ballin' the Jack*), di* Perdido, *di* Oliver twist. *I Flippers sono Max Catalano (tromba), Jimmy Polosa (pianoforte), Romolo Forlai (vibrafono), Maurizio Catalano (contrabbasso) e Fabrizio Zampa (batteria): tutti studenti appassionati di jazz che hanno fatto parte in passato di complessi « dixieland ».*
La trasmissione sarà presentata da Franca Aldrovandi.

s. g. b.

Rino Salviati, il cantante chitarrista che si esibirà questa sera nel varietà « Musica in pochi » accanto ai « Flippers »

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Pludtach)*
*** Fogli d'album**

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
« E adesso continuate voi », trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Bari di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Bari-Campobasso

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Bari-Campobasso

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 **« Gazzettini regionali »** per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 **« Gazzettino regionale »** per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del soprano **Anna Maccianti**, del tenore **Pietro Bottazzo**, del baritono **Mario Basiola jr.** e del clarinettista **Giovanni Sisillo**
Biber: *Serenata* per archi, cembalo e voce: a) Serenata-Adagio, b) Allemanda, c) Aria, d) Ciaccona, e) Gavotta, f) Retirata; Salieri (rev. Brero): *Arlecchinata:* Intermezzo comico in un atto: a) Sinfonia, b) Aria di Colombina; c) Aria di Brighella, d) Aria di Arlecchino, e) Terzetto (Colombina: *Anna Maccianti;* Arlecchino: *Pietro Bottazzo;* Brighella: *Mario Basiola Jr.*); Gargiulo: *Serenata* per clarinetto, orchestra d'archi, pianoforte e percussione (1961): a) Moderato, b) Lentamente, c) Molto vivace; Haydn: *Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford »:* a) Adagio - Allegro spiritoso, b) Adagio, c) Minuetto (Allegretto), d) Presto
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
Bellosguardo
Il libro straniero: *Comma 22* di Joseph Heller, a cura di Pietro Cimatti e Mario Picchi

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
LUCREZIA
Istoria in un atto e tre momenti di Claudio Guastalla
Musica di OTTORINO RESPIGHI

La voce	*Miti Truccato Pace*
Lucrezia	*Anna De Cavalieri*
Servia	*Franca Marghinotti*
Venilia	*Adelide Montano*
Collatino	*Walter Brunelli*
Bruto	*Renato Gavarini*
Tarquinio	*Mario Sereni*
Tito	*John Ciavola*
Arunte	*Valerio Meucci*
Spurio Lucrezio	*Fernando Corena*
Valerio	*John Ciavola*

Direttore **Olviero De Fabritiis**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

21,40 Il racconto del Nazionale
Ritorno a Cassino di Mario Pomilio

22 — **Musica leggera greca**

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Carla Boni**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Presentano **Antonella Steni** e **Silvio Noto**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — *** Giochi d'archi**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Baritono Gino Bechi
Verdi: *Un ballo in maschera:* « Alla vita che t'arride » (Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Tullio Serafin); Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum » (Orchestra diretta da Mario Cordone); Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu che macchiavi quell'anima »; Catalani: *La Wally:* « T'amo, ben mio » (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Umberto Berrettoni); Leoncavallo: *Pagliacci:* Prologo (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Vincenzo Bellezza)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Bari-Campobasso
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Schermo panoramico
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Villafranca** (Verona) la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Carlo Francovich - *Storia della Resistenza italiana.* Dalla marcia su Roma alla instaurazione della dittatura

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **Antologia leggera**
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Bio Dop)*
Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Realizzazione di **Adolfo Perani**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
*** Musica nella sera**
Orchestre dirette da Gianni Fallabrino ed Ezio Leoni

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz tradizionale

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antologia musicale
« Ottocento Russo »
Micail Glinka
Una Notte d'estate a Madrid: Ouverture
Orchestra Bamberg Symphony diretta da Jonel Perlea
Modesto Mussorgsky
La Kovanscina: Aria di Dositeo
Basso Boris Christoff
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Issay Dobrowen
Alexander Gretcianinov
Sulla prateria verde
Pianista Gino Gorini
Peter Ilyjch Ciaikowski
« La passion ne brûle plus mon âme »
Maria Cristina e Margherita Brancacci, *soprani;* Mario Caporaloni, *pianoforte*
Alexander Borodin
Il Principe Igor: Ouverture
Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Artur Rother
Micail Glinka
Stella polare
Canto di sposa felice
Tatiana Kozelkin, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Nikolai Rimsky-Korsakov
Re Dodon nella sua Reggia, dalla suite sinfonica *« Il Gallo d'oro »*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugène Goossens
Alexander Borodin
Al Convento
Pianista Marina Boesch
Modesto Mussorgsky
Boris Godunov: Prologo e Scena dell'incoronazione
Basso Nicola Rossi Lemeni
Orchestra Sinfonica e Coro dell'Opera di S. Francisco diretti da Leopold Stokowski
Peter Ilyjch Ciaikowski
Chanson triste
Chant sans paroles op. 40
Pianista Hans Fazzari
Alexander Dargomiski
Sono triste
L'Indifferente
Sedici anni
Lidia Stix, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Alexander Glazunov
Stenka Razin, poema sinfonico op. 13
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Alexander Borodin
Il Principe Igor: Lamento di Yaroslava
Soprano Valeria Heybalova
Orchestra dell'Opera Nazionale di Belgrado diretta da Oscar Danon
Nikolai Rimsky-Korsakov
Notte di Maggio, ouverture
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch
Micail Glinka
Le doute
Ivan Petrov, *basso;* Stoutchevski, *pianoforte*
Alexander Glazunov
Interludio in modo antico, da *Cinque Novellette op. 15*
Complesso d'archi Società Corelli
Alexander Dargomiski
La Rusalka: Scena della pazzia e Morte del mugnaio
Feodor Scialiapin, *basso;* Pozemkovsky, *tenore*
Con accompagnamento orchestrale
Nikolai Rimsky-Korsakov
Capriccio spagnolo op. 34
Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Peter Ilyjch Ciaikowski
« Io vi benedico, foreste e prati », op. 47 n. 5
Ivan Petrov, *basso;* Stoutchevski, *pianoforte*
Modesto Mussorgsky
La Kovanscina: Intermezzo atto 4°
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

12,30 Musica da camera

13,30 Un'ora con Anton Dvorak
Sonata op. 100 **per violino e pianoforte**
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Sinfonia n. 2 in re minore op. 70
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

MAGGIO

14,30 Recital del pianista Rodolfo Caporali
Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 10 n. 3
Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3
Sonata in do maggiore op. 53 « L'Aurora »
Felix Mendelssohn-Bartholdy
10 Romanze senza parole
in re maggiore op. 30 n. 5 - in do minore op. 38 n. 2 - in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 (Duetto) - in mi bemolle maggiore op. 53 n. 2 - in sol maggiore op. 62 n. 1 - in la maggiore op. 62 n. 6 (Primavera) - in do maggiore op. 67 n. 4 (La Filatrice) - in si minore op. 67 n. 5 - in mi maggiore op. 67 n. 6 - in do maggiore op. 102 n. 3
Ignazio Giovanni Paderewski
Chant d'amour - Scherzino - Leggenda - Capriccio (alla Scarlatti) - Minuetto in sol maggiore - Notturno - Cracovienne fantastique

16,20 Arnold Schoenberg
Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 5
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

17 — Sergei Prokofiev
Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso
Melos Ensemble di Londra diretto da Ferruccio Scaglia

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,40 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Attilio Ariosti
Sonata n. 4 in fa maggiore, per violoncello e pianoforte (Elaboraz. di Desderi e Mazzacurati)
Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Musica
Diego Carpitella: Etnografia musicale nel Messico - Notiziario

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Friedrich Peter (1745-1813): *Quintetto in re maggiore n. 1* per due violini, due viole e violoncello
Quintetto Moravo
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Suite inglese n. 6 in re minore* per pianoforte
Pianista Wilhelm Backhaus
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Quartetto in fa maggiore n. 2 op. 92* per archi
Quartetto Carmirelli
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Nepomuk Hummel
(trascr. G. Noble - revisione Giuseppe Anedda)
Concerto per mandolino e orchestra
Solista Giuseppe Anedda
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Carl Maria von Weber
Turandot, ouverture
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Felix Mendelssohn Bartholdy
La prima notte di Valpurga op. 60 per soli, coro e orchestra (su una ballata di Goethe)
Luisa Ribacchi, *mezzosoprano;* Carlo Franzini, *tenore;* Ugo Trama, *basso*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'« Associazione Alessandro Scarlatti », di Napoli diretti da Peter Maag
Maestro del Coro Emilia Gubitosi

22,05 Di verità in verità
Racconto di Enrico Emanuelli
Lettura

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Il concerto solistico nel dopoguerra italiano
a cura di Guido Baggiani
Roman Vlad
Variazioni concertanti sopra una serie di 12 note, dal *« Don Giovanni »* di Mozart, per pianoforte e orchestra
Solista Roman Vlad
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
Nino Rota
Fantasia per pianoforte e orchestra su un tema di 12 suoni dal *« Don Giovanni »* di Mozart
Solista Nino Rota
Orchestra dell'« Angelicum » di Milano diretta da Carlo Felice Cillario

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Gli assi della canzone - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Canzoni e balli - 3,06 Incantesimo musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Canti di montagna - 5,36 Successi di tutti i tempi - 6,06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: **« Sancta et Immaculata Virginitas »** di Morales - **« Graziosa bontà »** meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **S. Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Pagine della letteratura religiosa italiana: Il senso del mistero in Giovanni Pascoli »** a cura di Mons. Giovanni Fallani - Silografia: **« Il Vocabolario Latino »** del Card. Antonio Bacci - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 23)

GARA n. 10

Alunni vincitori di *un gioco per ragazzi:*

Elena Cattalini - Scuola Elementare di Stazzona di Villa di Tirano (Sondrio); **Carla Mortola** - Scuola Elementare di Camogli (Genova); **Lia Moalli**, classe V - Istituto «Maria Ausiliatrice», via Bonvesin de la Riva, 12 - Milano.

Insegnanti vincitori di *un libro:* **Lina Tozzi** - Scuola Elementare di Stazzona di Villa di Tirano (Sondrio); **Rina Ansaldo** - Scuola Elementare di Camogli (Genova); Suor **Carolina Corsini** - Istituto «Maria Ausiliatrice», via Bonvesin de la Riva, 12 - Milano.

Alunni vincitori di *un microfonino d'argento:*

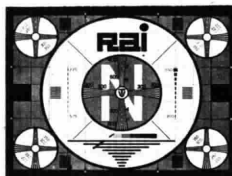
Maria Giovanna Satta - Scuola Parificata «Istituto Sacra Famiglia» - Cesena (Forlì); **Sergio Sessa**, classe V B - Scuola «G. Giusti» - Milano; **Paolo Galli**, classe V - Scuola Elementare «Conservatorio della Provvidenza», p. Indipendenza, 8 - Cagliari; **Renato Orizio** - Scuola Elementare di Passirano (Brescia); **Emanuela Rossi**, classe III femm. - Scuola «Romeo Battistig» - Trieste; **Maria Grazia Racca**, classe V - Scuola Elementare «G. Marconi» - Regina Margherita di Collegno (Torino); **Mara Pellacchia**, classe V - Scuola «S. Maria Formosa» - Venezia; **Gian Carlo Zanlungo** - Scuola Elementare «Don Luigi Orione» - Montecapraro di Fabbrica Curone (Alessandria); **Liliana Bruni** - Scuola Elementare «Giuseppe Speranza», via XX Settembre - Grottammare (Ascoli Piceno); **Rosanna Zamponi** - Scuola Elementare di Pratolungo - Pettenasco (Novara); **Luisella Rizza** - Istituto «Giuseppine», via Borgo Vico, 6 - Como; **Giampaolo Fiaccadori** - Scuola Elementare di Gonzaga (Mantova); **Gianfranco Vartisi** - Scuola Elementare «Raffaello Sanzio» - Mazzolada di Portogruaro (Venezia); **Wanda Mattei** - Scuola Elementare di Cisterna (Latina); **Maria Teresa Curone** - Scuola Elementare di Genova-Nervi; **Mariella Gioso**, Scuola Elementare «Baccari» - Lendinara (Rovigo); **Marisa Durì** - Scuola Parificata «Orsoline» - Cividale del Friuli (Udine); **Rodolfo Mascheroni** - Scuola Parificata di Cascina Amata - Cantù (Como); **Laura Fedini**, classe IV B - Scuola Elementare «N. Sauro», via del Podestà, 98 - Firenze; **Rossana Azzolini**, classe V - Scuola privata «S. Vincenzo» - Reggio Emilia; **Carmela Lanziani**, classe III - Scuola Elementare di Rivello (Potenza).

«Bibliotechina»

Vincono *una bibliotechina di 50 volumi per ragazzi* ciascuna delle seguenti Scuole:

Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino); **Scuola Elementare di Pievesestina** - Cesena (Forlì); **Scuola Elementare di S. Martino in Freddana** - Pescaglia (Lucca); **Scuola Elementare di Pinocchio** - Ancona; **Scuola Elementare Parificata Suore Sacramentine**, Largo S. Ippolito, 1 - Roma; **Scuola Elementare «G. Mazzini»** - Piacenza.

Vincono *5 libri* ciascuna le seguenti insegnanti:

Anna Maria Maina - Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino); **Laura Stella** - Scuola Elementare di Pievesestina - Cesena (Forlì); **Filomena Pelli** - Scuola Elementare di San Martino in Freddana - Pescaglia (Lucca); **Luisa Marimpietri** - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; Suor **Concetta Morosini** - Scuola Elementare Parificata Suore Sacramentine, largo S. Ippolito, 1 - Roma; **Ernesta Vallavanti** - Scuola Elementare «G. Mazzini» - Piacenza.

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,55 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

16,15-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Pescara
Telecronaca dell'arrivo della 4ª tappa Campobasso-Pescara
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — Dal Campo Ostacoli dei Giardini Margherita in Bologna

RAGAZZI IN SELLA
Una giornata alla Scuola d'equitazione
Presenta Vittorio Salvetti
Ripresa televisiva di Cesare Emilio Gaslini

Articolo a pagina 61

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Calze Rede - Milkana)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,45 MEDAGLIONI MUSICALI
Pablo Casals
Programma presentato da Irvin M. Lesser
Distr.: World Artists Associated

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC
(Locatelli - Dixan - Stock 84 - Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Yoga Massalombarda - Crema da barba Tricofilina - Maggiora - Esso - Monda Knorr - Manetti & Roberts)

20,55 CAROSELLO
(1) Algida - (2) Omo - (3) Olio Bertolli - (4) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Film-Iris - 3) Studio K - 4) Unionfilm

21,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: *Londra*
WEMBLEY: CRONACA REGISTRATA DELL'INCONTRO DI CALCIO MILAN-BENFICA FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI
Telecronista Nicolò Carosio

22,40 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano
Cantano Nicola Arigliano, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Piero Focaccia, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

Articolo alle pagine 8 e 9

23,40
TELEGIORNALE
della notte

I film di Blasetti

Quattro

secondo: ore 21,15

Quattro passi tra le nuvole che Blasetti realizzò in piena guerra ha un tono così sincero, così lontano sia dai temi propagandistici che da quelli che furono poi raggruppati sotto l'etichetta dei «telefoni bianchi», da costituire un'eccezione nello squallido panorama del cinema dell'epoca. In *Quattro passi tra le nuvole*, così come in *Ossessione* e ne *I bambini ci guardano*, è possibile riconoscere la realtà effettiva della società italiana in quegli anni di crisi. Una realtà quotidiana dimessa e quasi soffocata, antieroica, con personaggi presi tra la gente comune e schiacciati dall'ingranaggio di una vita monotona. Tipico, in questo senso, il protagonista di *Quattro passi tra le nuvole*, anche se Blasetti, diversamente da Visconti e da De Sica, preferisce insistere sugli aspetti propri della commedia, conferendo alla storia scritta da Zavattini, pur senza rinunciare agli spunti comici che essa offriva, un tono di garbata malinconia. Un commesso viaggiatore, ammogliato e con figli, in uno dei soliti giri di lavoro, conosce in treno una graziosa ragazza, la quale gli confida di essere stata sedotta e abbandonata. La ragazza è in viaggio per ritornare in campagna dai genitori che naturalmente non sanno nulla, e sente di non avere il coraggio di confessare loro la propria sventura. Ella allora prega il commesso viaggiatore di accompagnarla e di presentarsi, solo per qualche ora, come suo marito. L'uomo, mosso a pietà dalla condizione della ragazza, ed anche perché l'avventura lo trascina fuori dal consueto tran-tran e gli dà l'illusione di essere utile a qualcosa, acconsente a recitare la parte di marito. Ma la finzione non regge a lungo. Dopo poche ore di permanenza presso la famiglia della ragazza, al contatto di una vita serena così diversa dalla sua, il nostro commesso viaggiatore capisce di vivere una specie di sogno e di non poter rimanere a lungo in quel luogo senza sentirsi profondamente scosso. Egli infatti ritornerà alla sua casa, alla sua squallida esistenza, dopo esser riuscito a far perdonare la ragazza.

g. l.

Un'inquadratura del film di Blasetti che viene presentato questa sera alla TV. Al centro Gino Cervi, interprete principale

Suona il Duo Conter

secondo: ore 22,55

I «duo pianistici» oggi piacciono; e specialmente alla TV, davanti al «video», essi si prestano per vivaci angolazioni e riprese. Così salutiamo stasera quello di Lidia e Mario Conter, in un loro programma non privo di forti contrasti.

Il primo numero è di natura classico-romantica: le Variazioni su un tema di Haydn, *opus 56 B, di Brahms. Questa abile composizione è molto nota, specie nella sua forma orchestrale, ma converrà un poco farne la storia. Perché i musicologi si sono chiesti per molto tempo quale ne fosse la versione originale, se quella per orchestra, o quella per due pianoforti. Nel catalogo delle opere di Brahms la versione orchestrale viene prima, ma quella per due pianoforti la precede nella pubblicazione, che è del novembre 1873. Nell'agosto di quell'anno Brahms e Clara Schumann la suonarono insieme durante una riunione amichevole a Bonn. Brahms aveva trovato il bel tema, paterno e sereno, tre anni prima, nell'autunno del 1870, esaminando alcuni manoscritti di Haydn portatigli da Karl Ferdinand Pohl, ed esso faceva parte di un* Divertimento per strumenti a fiato, col Corale di Sant'Antonio. *Non si sa se il corale, così adatto alla forma della variazione, fosse invenzione di Haydn, o di origine anonima, popolare.*

Da Brahms-Haydn si salta a Milhaud, ma il salto è reso facile e brillante dall'ispirazione originale, mondana, quasi «fumettistica» del fecondo compositore, che con la sua «incidental music» (musica d'occasione...) riempie pagine e pagine di Enciclopedie. Il genere estroso, infantile, vi ha gran parte, e basti pensare al titolo di una delle sue musiche: Caramel Mou. *Questo* Scaramouche *deriva dal «Medecin volant» di Vildrac, tratto a sua volta da Molière; è una «pièce enfantine» composta nel 1937 e rappresentata nel maggio di quell'anno a Parigi, al Teatro «Scaramouche» da cui appunto prende il nome. La trascrizione per due pianoforti di parte di essa è del 1939.*

l. s.

passi fra le nuvole

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 I film di
Alessandro Blasetti
a cura di Gian Luigi Rondi
QUATTRO PASSI FRA LE NUVOLE
Prod.: Cines
Int.: Gino Cervi, Adriana Benetti
Presentazione di Alessandro Blasetti

22,50 INTERMEZZO
(Sugòro Althea - Bianco Sarti - Società del Plasmon - Trim)

22,55 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
del duo pianistico Lydia e Mario Conter
Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 B;* Darius Milhaud: *Scaramouche:* a) Vif, b) Modéré, c) Brazileira
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

23,25 Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

Per la serie "Medaglioni musicali" Pablo Casals

nazionale: ore 19,45

Il « medaglione musicale » di questa settimana, nella serie di trasmissioni dedicate ad alcuni fra i più celebri solisti del nostro tempo, ci mostra il volto umano e bonario di Pablo Casals, il grande violoncellista spagnolo. Nato a Vendrell nel 1876, Casals incominciò a studiare il violoncello dopo aver provato l'organo, il violino, il pianoforte, giovandosi dei primi insegnamenti di musica che gli vennero dal padre, apprezzato organista. Oggi, a quasi novant'anni, Casals è considerato il « più grande virtuoso dell'archetto », il « più grande interprete di Bach ». L'aggettivo « grande » è ormai congiunto strettamente con il nome di quest'uomo piccolo di statura, grassoccio, calvo, che seppellito in un villaggio francese ai confini dei Pirenei, a Prades, mena una vita modestissima, come potrebbe fare un buon diavolo di musicista cui non avesse arriso la fortuna. Là, in quel paesetto ai piedi del monte Canigou, tutti lo conoscono e lo amano. Casals esce puntualmente, ogni mattina, dalla sua villetta tutta fiorita, gira per le strade, si ferma a chiacchierare con questo o con quello, proteggendosi dal sole col suo ombrellone nero; poi, di ritorno a casa, dà lezioni di violoncello, impegnandosi come un maestrino alle prime armi. L'insegnamento al Conservatorio di Barcellona, a quello di Parigi, l'orchestra intitolata al suo nome, da lui fondata nel '19, il « trio » con Cortot e Thibaud, le *tournées* trionfali in tutto il mondo: esperienze di cui gli anni, a mano a mano, l'hanno spogliato, per lasciarlo di nuovo solo con il suo strumento. Gli anni, o la sua ferrea volontà? Non al sopraggiungere della vecchiezza, ma assai prima, nel pieno delle forze, Casals si è voluto nascondere in un paese di poche anime, per protestare, con questa sua volontaria segregazione, contro l'inciviltà morale dei popoli ch'egli ha visto macchiarsi di sangue. Accoglie però allievi da ogni Paese e quanti partecipano, ogni estate, ai famosi « Festival Casals ».

Si studia intanto l'arte interpretativa di Casals, si ricerca il segreto della sua grandezza. C'è anzi un libro, di una quindicina d'anni fa, che s'intitola *La leggenda di Casals.* Confessiamo di non averlo letto e di non volerlo leggere, proprio per quel titolo, tanto estraneo all'umanità profonda, alla semplicità, alla modestia del violoncellista spagnolo. Ma non si fraintendano queste sue qualità morali: sotto all'umiltà con cui Casals pratica l'arte, ci sono le ribellioni di un artista le cui prodigiose alchimie sonore nascono da una formula sconcertante, che contraddice l'ortodossia estetica, dall'idea, cioè, che l'interprete deve suonare come la musica « detta dentro », a costo di andar contro alla perentorietà dei segni scritti, alla predicata fedeltà al testo.

Lo ascoltino i telespettatori nella quinta *Suite in do minore,* di Bach, ch'egli interpreta con rara e altissima arte.

l. p.

Il violoncellista Pablo Casals cui è dedicato il « Medaglione musicale » in programma sul « Nazionale » alle 19,45

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
* **Fogli d'album**
Beethoven: *Romanza in sol maggiore (Violinista* Henryk Szering); Bottesini: *Tarantella* (Franco Petracchi, *contrabbasso;* Mario Caporaloni, *pianoforte)*

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Ernani:* «Infelice e tuo credevi»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* «Verranno a te sull'aure»; Gounod: *Romeo e Giulietta:* «Salut tombeau»; Mascagni: *Lodoletta:* «Ah ritrovarla»

10,30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
«L'aquilone», giornalino a cura di Stefania Plona
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Campobasso di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Respighi: *Pini di Roma*, poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una catacomba, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della Via Appia; Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34:* a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Campobasso-Pescara

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Aperitivo Aperol)*
MICROFONO PER DUE

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Campobasso-Pescara

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — **Dallo Stadio Wembley di Londra**
FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI DI CALCIO *(Secondo tempo)*
Radiocronaca di Enrico Ameri

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del soprano **Licia Rossini Corsi** e del tenore **Tommaso Frascati**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Il congresso spaziale di Milano
I - *L'organizzazione europea per la ricerca spaziale*
Colloquio con Pierre Auger, a cura di Glauco Partel

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* (Scozzese)
a) Andante con moto - Allegro un poco agitato; b) Vivace non troppo (Scherzo); c) Adagio; d) Allegro - Vivacissimo - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

21,45 Musica per archi

22,15 Concerto del Duo pianistico Jones-De Rosa
Schubert: *Fantasia in fa minore op. 103:* a) Allegro molto moderato, b) Largo, c) Allegro vivace, d) Allegro molto moderato; Debussy: *Petite suite:* a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, d) Ballet; Ravel: *Ma mère l'oye:* a) Pavane de la belle au bois dormant, b) Petit-Poucet, c) Laideronnette impératrice des pagodes, d) Les entretiens de la Belle et de la Bête, e) Le jardin féerique

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Corrado Lojacono**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Italian Style)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Canzoni in soffitta

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Arturo Toscanini
Waldteufel: *I pattinatori*, Valzer; Gershwin: *Un americano a Parigi*, Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Campobasso-Pescara
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Il tè degli stranieri
a cura di Gina Basso

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Musiche dagli schermi europei
a cura di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Marcello Capurso - *Il popolo nella Costituzione italiana.* Gli «impegni» democratici della Repubblica

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **Musica sinfonica**
Haydn: *Sinfonia n. 73 in re maggiore* (La caccia): a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Danza (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale per il Festival di Cannes

21 — **Orchestre in controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Lasciami, Sole dispettoso, Canzone italiana, Giuro, Quel ragazzo del bar, Sotto lo stesso cielo, Stessa spiaggia stesso mare, Con lei
Cantano Nicola Arigliano, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Piero Focaccia, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa
Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**
Presentano **Nunzio Filogamo** ed **Olga Fagnano**

Articolo alle pagine 8 e 9

22,40-22,55 Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche del Settecento

10,30 Compositori contemporanei

11 — Sinfonie di Dimitri Sciostakovic

11,55 Johannes Brahms
Otto Danze ungheresi per orchestra
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner

12,15 Paul Hindemith
Sinfonia « Die Harmonie der Welt »
Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Paul Hindemith

12,55 Strumenti a solo

13,30 Un'ora con César Franck

14,30 ARLECCHINO
ovvero
LE FINESTRE
Capriccio scenico in un atto
Testo e musica di **Ferruccio Busoni**
Versione ritmica italiana di Vito Levi
Arlecchino *Renato Cominetti*
Colombina *Gianna Maritati*
L'Abate Cospicuo *Renato Cesari*
Ser Matteo Del Sarto *Marcello Cortis*
Leandro *Petre Munteanu*
Dottor Bombasto *Fernando Corena*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Freccia**

15,30 Concerti per solisti e orchestra

16,40 Trii con pianoforte
Felice De Giardini
Sonata a tre in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte
Trio della Scala
Ludwig van Beethoven
Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello
Trio di Vienna

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
De Vergeron e Godet: *Moderni mezzi di lotta contro il grisou*

17,40 Marco Enrico Bossi
Cinque pezzi per pianoforte op. 137
Pianista Eli Perrotta

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Novità librarie
L'economia italiana dal 1860 al 1960
di Epicarmo Corbino
a cura di Guido Verucci

19 — André Campra
(revis. R. Viollier)
Didon, cantata francese per soprano e orchestra
Solista Flore Wend
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Edmond Appia

19,15 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
« La dura spina » di Renzo Rosso

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Suite in la minore* per flauto a becco e orchestra d'archi
Solista Theodora Schulze
Orchestra Teleman Society diretta da Richard Schulze
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 « di Jena »*
Orchestra Sassone della Cappella di Stato di Dresda diretta da Franz Konwitschny
Jacques Ibert (1890-1961): *Louisville concert*
Orchestra Sinfonica Louisville diretta da Robert Withney

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Robert Schumann
La lucciola
Colloquio nel bosco
Lucretia West, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Marchenbilder, op. 113 per viola e pianoforte
Dino Asciolla, *viola;* Mario Caporaloni, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Lettera a Chagall
di Jerzi Ficowsky
Traduzione di Adele Olivoni

21,30 Luigi Cherubini
Requiem in do minore per coro e orchestra
Introitus - Graduale - Dies Irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui
Maestro del Coro Nino Antonellini

22,15 Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio
D'Annunzio a contraggenio
a cura di Eurialo De Michelis

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Toshi Ichiyanagi
Stanzas for Kenji Kobayashi, per violoncello solo
Solista Italo Gomez
Philipp Eichenwald
Suoni estremi per voce e quartetto d'archi (testo di Danilo Dolci)
Luigi Gamberini, Umberto Olivetti, *violini;* Emilio Poggiani, *viola;* Italo Gomez, *violoncello;* Liliana Poli, *soprano*
(Registrazione effettuata il 3 aprile 1963 dalla Sala del Conservatorio « Luigi Cherubini » in Firenze durante il concerto eseguito per l'Associazione « Vita Musicale Contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Canzoni preferite - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Pagine pianistiche - 2,36 Cocktail musicale - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica senza pensieri - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Chiaroscuri musicali - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: **« Missus est Angelus Gabriel »** di O. di Lasso - **« Bellezza del cielo »** meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **S. Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern Problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette risposte ad una domanda: Come si può contenere l'avanzata del Comunismo in Italia »** pensieri ed opinioni a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 Pélerins du Centre Richelieu. 20,45 Sie fragenwir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

11-11,40 VII Giornata Nazionale delle Infermiere
SANTA MESSA
Celebrata da P. Alfredo Valler, consulente centrale dell'Unione Cattolica Infermieri

16 — 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Viterbo
Telecronaca dell'arrivo della 5ª tappa Pescara-Viterbo
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) **PICCOLE STORIE**
L'aquilone
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro
b) **LASSIE**
Il puledro
Telefilm - Regìa di Sheldon Leonard
Distr.: I.T.C.
Int. Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Star Tea - Pastiglia Rinstead)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Presenta Claudia Giannotti
Regìa di Maria Maddalena Yon

19,50 CANTA CHIKO GONSALVES

20,05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Montana - Brylcreem - Aspro - Remington Roll.A.Matic)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Caffettiera Moka Express - Olà - Olio Topazio - BP Italiana - Kaloderma - Buitoni)

20,55 CAROSELLO
(1) Formaggi Galbani - (2) Comitato Italiano Cotone - (3) Industria Italiana Birra - (4) Stilla
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) General Film

21,05
PERRY MASON
Orme nel parco
Racconto poliziesco - Regìa di William F. Claxton
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21,55 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,35 GEOGRAFIA DEL DIVERTIMENTO
Un programma di Giorgio Moser
Prima puntata
Beirut
Prod.: Teleglobe International S.p.A. - Roma

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Un'inchiesta in 6 puntate di Giorgio Moser

Geografia del divertimento

nazionale: ore 22,35

Un'inchiesta in sei puntate sui divertimenti nel mondo: questa la definizione che si può dare della nuova trasmissione di Giorgio Moser realizzata a Beirut, Bangkok, Hong Kong, Tokio, Honolulu e Los Angeles, cioè nelle città che riassumono nel modo più eloquente sei maniere di divertirsi particolarmente significative del costume attuale e, nello stesso tempo, molto lontane dalla nostra mentalità e dalle nostre abitudini. « Ho scelto queste sei città — dice il regista — perché credo che rappresentino altrettanti aspetti critici e paradossali della nostra epoca. Quando si è girato il mondo come ho fatto io, si arriva alla conclusione che la sensibilità, le tradizioni e le stesse condizioni economiche sono alla base dei motivi che spingono l'uomo a cercare un determinato tipo di divertimento piuttosto che un altro. Allo spettatore italiano, naturalmente, queste diverse predilezioni appaiono semplicemente come fatti curiosi. La mia inchiesta si propone appunto di offrire non soltanto un documentario a base di trattenimenti esotici, ma di illustrare le ragioni profonde di certe scelte, di certe convenzioni ». In altre parole, l'inchiesta televisiva di Moser vuole differenziarsi dai vari film realizzati sul filone del Mondo di notte*: anziché offrire semplicemente una più o meno gratuita parata di numeri d'attrazione, si propone infatti di spiegare al pubblico il « perché » dei divertimenti, ossia il loro rapporto con la mentalità e i costumi degli spettatori che li prediligono. Il titolo stesso* Geografia del divertimento *è stato scelto appunto per sottolineare questo carattere della trasmissione.*

Tra i registi italiani della giovane generazione, Giorgio Moser è senza dubbio uno dei più qualificati al titolo di giramondo. Da Continente perduto *a* Un po' di cielo, *ha dato un sensibile contributo al cinema basato sul folklore esotico, e inoltre ha riassunto nell'inchiesta televisiva* La nostra terra e l'acqua *e in una lunga serie di trasmissioni radiofoniche le esperienze dei suoi frequenti viaggi in terre lontane. L'estate scorsa fece le valigie per la Somalia, dove andò a dirigere il film* Violenza segreta *con Giorgio Albertazzi e Enrico Maria Salerno, tratto dal romanzo* Settimana nera *di Enrico Emanuelli. Conoscete probabilmente le peripezie vissute dalla troupe di Moser, che dovette trasferirsi nel Kenia per potere ultimare le riprese.*

La lavorazione di Geografia del divertimento *era durata quattro mesi. Il regista e l'operatore Franco Solito girarono oltre 23 mila metri di pellicola, vivendo spesso episodi movimentatissimi (come il naufragio della loro imbarcazione su una barriera corallina delle Hawaii) e annoiandosi qualche volta mortalmente in quei tabarin d'Oriente dove, al posto dei numeri « tipici » che cercavano, trovarono delle goffe imitazioni del varietà occidentale.*

L'inchiesta, come s'è accennato, comincia da Beirut, dove si trovano tutte le incongruenze di un paese modernissimo sotto certi aspetti ed estremamente arretrato per altri versi, un paese in cui coesistono, per esempio, la consuetudine del week end *all'anglosassone e la caccia alle ragazze bianche da parte degli sceicchi.*

Ma il vero scontro tra Oriente e Occidente (sul piano dei divertimenti, naturalmente) avviene a Bangkok: qui le classiche danze thai si alternano al rock and roll, *la cucina cinese ai* night clubs *di tipo francese, gli spettacoli a base di pasti dei cobra alle canzoni americane. Bangkok sarà il tema della seconda puntata di* Geografia del divertimento. *La terza ci porterà invece a Hong Kong, la capitale della « dolce vita » d'Oriente, a due passi dalla cosiddetta « cortina di bambù ». Qui gli spettacoli sono generalmente in pieno clima da « Suzie Wong », e risultano largamente condizionati dalla presenza d'un pubblico formato in gran parte da immigrati.*

Nella quarta puntata, vedremo Tokio coi suoi strepitosi « supermarkets » del divertimento (locali in cui il primo piano è adibito a night, il secondo è una galleria di flippers, il terzo una casa da tè, il quarto un albergo diurno e il quinto un'immensa palestra di judò), con la caratteristica Dreamland (la versione giapponese di Disneyland), con il Mikado (un gigantesco locale che fu inaugurato proprio mentre Moser si trovava sul posto), ecc. Quinta e sesta puntata saranno dedicate, rispettivamente, a Honolulu e a Los Angeles. La hula e il catamarano restano i capisaldi dei divertimenti nelle Hawaii, che ricalcano un po' gli schemi d'un folklore convenzionale, in funzione dei gusti, delle esigenze e delle stesse aspettative dei turisti americani. A Los Angeles invece è possibile, secondo Moser, avvertire perfino nell'impostazione degli spettacoli il senso del provvisorio che contrassegna la vita di quella città, letteralmente invasa in tutte le stagioni dai cercatori di fortuna. Los Angeles è forse l'espressione più esasperata del desiderio di « sintetizzare » proprio della mentalità americana: la stessa famosa Disneyland non è un « condensato » dei divertimenti?

Questo, nelle grandi linee, il programma di Geografia del divertimento. *Lo stesso Moser ha scritto le parole per* Night Blues, *una canzone di Franco Potenza che sarà la sigla musicale delle sei puntate e che verrà cantata da Tanja, la giovane italo-somala che debuttò l'inverno scorso al Festival di Sanremo.*

s. g. b.

Per la serie "Perry Mason"

Orme nel parco

nazionale: ore 21,05

Da sei anni, Riley Morgan è in carcere per aver ucciso un ricco industriale, Martin Kendall, al quale doveva del denaro. Nel condannarlo, il giudice ha tenuto gran conto della testimonianza del cognato della vittima Roger Mc Claine, il quale aveva dichiarato d'aver intravisto, a suo tempo, una persona allontanarsi dal luogo del delitto, un campo da golf. L'aveva, anzi, inseguita; e l'altro, datosi alla fuga, era inciampato rompendosi una caviglia. Invano Morgan ha sostenuto, al processo, d'essersi provocato la ferita in altro luogo e d'essere stato soccorso, in quell'occasione, da un marinaio sconosciuto. Il giudice non ha creduto a un alibi tanto incredibile. Ma, improvvisamente, si fa vivo Burt Stokes, il marinaio misterioso, che convalida le affermazioni di Morgan. La scarcerazione del « colpevole » crea, naturalmente, molto nervosismo tra i familiari del defunto uomo d'affari: la sorella Faye e suo marito Donner, la moglie Lorraine e suo fratello Roger, un uomo dal passato non troppo limpido. Si risvegliano vecchi rancori. Faye e Donner non hanno, ancora, perdonato al loro congiunto di aver a suo tempo sposato una segretaria, Lorraine, d'averne adottato il figlio nato prima del matrimonio e, soprattutto, di averle lasciato in eredità gran parte del suo patrimonio. Anche i giornali, che danno molto spazio al « caso Morgan » riapertosi in maniera così clamorosa, sottolineano non senza malizia l'ultimo particolare. Della situazione, venutasi a creare, cerca di approfittare Stokes, rivelandosi meno altruista del previsto.

A nome di Morgan, quasi a risarcimento dell'ingiusto periodo di detenzione, egli pretende forti somme di denaro dai familiari di Martin Kendall. La più bersagliata dalle richieste del marinaio è Lorraine che, in un incontro con lui, gli fa delle vaghe promesse che vengono segretamente registrate con un magnetofono. Saranno proprio le sue parole ad accusarla, quando il ricattatore verrà trovato ucciso. Nel luogo del delitto, inoltre, saranno trovate impronte di scarpe femminili. Anche la nuova cliente darà, quindi, molto filo da torcere a Perry Mason, che ha assunto la difesa della maggiore indiziata del « caso » proposto in *Orme nel parco*.

f. bol.

Della Street (Barbara Hale), la segretaria di Perry Mason

MAGGIO

Tino Scotti (Achille Caramelli) ed Esperia Sperani (la signora Gregoria) in una scena della farsa di Ferravilla

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
VÜN CHE VA E L'ALTER CHE VÊN

Farsa in un atto di Edoardo Ferravilla
Libera riduzione e adattamento di Carlo Maria Pensa
Personaggi ed interpreti:
Achille Caramelli *Tino Scotti*
Il capitano *Gennaro di Napoli*
La signora Gregoria *Esperia Sperani*
Achille Balendari *Piero Mazzarella*
Il caffettiere *Dante Feldmann*
Il cameriere *Ignazio Colnaghi*
Luigia *Alfreda Zanenga*
Il portinaio *Nino Bianchi*
Un signore *Mario Luciani*
Musiche originali di Gino Negri
Scene di Renée Cohen Capriolo
Costumi di Sibilla Tognola
Regia di Raffaele Meloni

22 — INTERMEZZO
(Ferrochina Bisleri - Liebig - Rex - Invernizzi Bick)

22,05 GIOVEDI' SPORT
46° Giro Ciclistico d'Italia: Sintesi filmata e « Processo alla tappa » . Notte sport

Una farsa di Ferravilla con Tino Scotti

"Vün che va e l'alter che ven"

secondo: ore 21,15

Questa sera, una farsa in un atto di Edoardo Ferravilla liberamente ridotta e adattata per la TV da Carlo Maria Pensa. Ferravilla, il grande attor comico milanese, le farse se le scriveva, se le metteva in scena e se le recitava; così come hanno sempre fatto, del resto, i grandi attori comici. La comicità, infatti, in questi casi, non può nascere in palcoscenico, deve arrivarvi da fuori, dalla vita, dalle abitudini; non è sufficiente, salvo casi rarissimi di classici, al vero attor comico, un copione; occorre che nel copione ci sia un personaggio che gli somigli, che parli come lui, al quale anzi lui stesso — l'attore — abbia dato invenzione di battute e comicità di situazioni. E così era Ferravilla — attor comico esilarante a quanto risulta dalle cronache — e brillante autore, a quanto risulta dai suoi testi. L'inventore del « Maester Pastizza », del « Panigada », della « Class di asen » aveva, a quanto risulta dalle illustrazioni, una comicità trattenuta, in ritardo; che seguiva cioè la risata del pubblico provocandola anticipatamente.

E in questa sua farsa, questo meccanismo del « presupposto » è straordinariamente palese. Ferravilla, cioè, predispone la trama del personaggio in modo che al suo arrivo la storia segua il suo corso coinvolgendo il protagonista che diventa un succubo della vicenda. A differenza di altri autori-attori comici che invece preferiscono, per maggiore aderenza psicologica, che sia il personaggio stesso a determinare lo scatto del meccanismo comico. In Ferravilla la « storia » è una trappola nella quale si va ad infilare lo sprovveduto personaggio. E quando, com'è prevedibile, la trappola scatta, il personaggio ne rimane preso con vivissima comicità di situazioni. *Vün che va l'alter che ven* inizia con una fuga. Achille Balendari ha una relazione amorosa con la moglie di un ufficiale sua coinquilina. L'ufficiale ha scoperto la tresca e dopo aver punito la moglie ha deciso di lavare nel sangue l'onta subita. La signora Luigia, la moglie infedele, avverte con un biglietto Achille il quale non pone tempo in mezzo; per lui l'unico modo per risolvere la situazione è di far fagotto. Lo fa, infatti, manda un biglietto all'amata lasciandola « libera di amare suo marito » e se ne va. La stanza rimane deserta. La trappola è pronta. E in essa entra candidamente il protagonista: che si chiama Achille come il fuggiasco. Achille — Caramelli, questo — trova la stanza di suo gusto e vi si installa in cerca di tranquillità. Tranquillità che viene rotta immediatamente dall'arrivo dell'infuriato capitano il quale, conoscendo soltanto il nome del rivale, non esita a credere Achille — Caramelli — l'uomo da uccidere; e inizia la sua vendetta bastonandolo per tentare di determinare in lui una reazione che lo porti sul terreno: pistola o sciabola a scelta.

Ma l'equivoco non termina qui, dato che al capitano si aggiunge anche il garzone della pasticceria che reclama il pagamento di un conto.

Eccetera eccetera. Gli obbligatori eccetera che debbono lasciare a una farsa il suo lato di sorpresa, la sua freschezza di invenzioni e intatte le sue possibilità comiche che, efficaci sul palcoscenico — o, qui, sul video — rischierebbero di inaridirsi se ridotte allo schema di raccontino.

La trappola ha funzionato, il meccanismo è scattato e, dentro, si dibatte l'Achille Caramelli. Ne uscirà vivo, è certo, perché dalle farse si esce vivi; però assai malconcio. Perché dalle farse molto spesso il protagonista esce malconcio. Tanto, almeno, da far ridere. Perché le bastonate — anche nelle farse — fanno ridere. Se date agli altri.

Loverso

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
E nacque una canzone

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 * Musica per orchestra d'archi

9,10 Musica sacra
Sweelinck: *Variazioni sul corale: «Mein junges Leben hat ein End»* (*Organista* Asma Feike); Palestrina: *«Tu es Petrus»*, Mottetto (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di S. E. Mons. Emilio Guano

10,15 Bach: *Passacaglia e fuga in do minore*
(Organista Fernando Germani)

10,30 * Per sola orchestra

11 — **46° Giro d'Italia**
Passaggio da Popoli
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Calamosca: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Scorrevole con calma, b) Adagio, c) Allegro (Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Albeniz: a) *Cuba*, b) *Asturia*; Cortese: *Introduzione e scherzo*; Tedoldi: *Ballata*; Ratto: *Capriccio* (*Pianista* Leandro Criscuolo)

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Pescara-Viterbo

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Salumificio Negroni)*
ITALIANE NEL MONDO

13,55 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Pescara-Viterbo

14 — *** Canta il Quartetto Cetra**

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Musica all'aria aperta
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte
— Fantasia del pomeriggio
Ogerman-Strasser: *Tanzende Trompeten*; Padilla: *Ça c'est Paris*; Garinei-Giovannini-Rascel: *Roma nun fa la stupida stasera*; Mogol-Testa-Gerard: *Ja-tamouré*; Kampfert: *Tootie Flootie*
— Partita a due
Testa-Mogol-Renis: *Uno per tutte*; Nicolardi-De Curtis: *Voce 'e notte*; Soffici: *Gli innamorati sono angeli*; Marchetti-Fidenco: *Gaston*; Testa-Favilla-Mogol-Renis: *Le ciliege*; Migliacci-Polito: *Non ho pietà*
— A tempo di boogie e bajon
Smith P.: *Boogie woogie*; Engvick - Giordano - Vatro: *El negro Zumbon*; Smith A.: *Guitar boogie*; Giacobetti-Fonseca: *Una casa portuguesa*; Garland: *In the mood*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,20 Musica all'aria aperta
presentata da **Pippo Baudo**
Seconda parte
— Primo piano
Vivarelli-Celentano: *Il tuo bacio è come un rock*; Vivarelli-Fulci-Celentano: *Ventiquattromila baci*; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor*; Mogol-Adricel-Del Prete: *Nata per me*; Hilliard-Mogol-Bacharach: *Stai lontana da me*; Gianco-Del Prete: *Pasticcio in paradiso*
— Il sole in bottiglia
Strasser: *Ein wenig Liebe gehört zum Leben*; Larici-Salvet-Dial: *Ay que calor*; Meccia-Umiliani: *Sole magico di luglio*; Nisa-Giraud: *La bimba di Napoli*; Roubanis: *Misirlou*
— Tutti per uno
Rossi: *Café do Brasil*; Gayoso: *Negra Maria Ester*; Lee-Hill-Gentile-Kaye: *Speedy Gonzales*; Nisa-Lojacono: *Oggi non ho tempo*; Dee: *The peppermint twist*
— Velocisti del ritmo
Erminio: *Poco a poco*; Loewe: *Get me to the church on time*; Abreu: *Tico tico*

16 — **Musica lirica**

16,30 Le orchestre di Fred Astaire Dance Studio e Frank Chacksfield

17 — **CONCERTO**
dedicato ai Compositori dell'Unione Cattolica Artisti Italiani
Direttore ARTURO BASILE
Desderi: *Quattro Mottetti* per coro a cappella: a) Ecce panis, b) Ave verum, c) Dum Aurora finem daret, d) Justorum animae; Colombo: *Suite-Quartetto per archi*: a) Canto spirituale (Allegro), b) Orazione (Adagio), c) Intermezzo (Vivace), d) A Schoenberg (Allegro brillante) (Solisti: Cesare Ferraresi, *primo violino*; Giuseppe Magnani, *secondo violino*; Rinaldo Tosatti, *viola*; Libero Rossi, *violoncello*); Liviabella: *Le sette parole di Gesù sulla Croce*, per tenore, voce recitante, coro e orchestra (Herbert Handt, *tenore*; Dario Dolci, *voce recitante*); Bartolucci: *Introduzione dell'Oratorio «Ascensione»* per coro e orchestra
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche dell'Immacolata di Bergamo - Istruttore Don Egidio Corbetta

18,10 La crisi della famiglia
a cura di Ugo Sciascia
VII - *L'amore coniugale*
con interventi di Ferruccio Antonelli, Ernesto Balducci e Gabriella Di Raimondo

18,30 Musiche di Antonio D'Elia

18,40 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 Viaggio sentimentale
Un programma di Giuliana De Francesco

21,10 LA STAGIONE DELLE CILIEGE
di Jean-Louis Roncoroni
Versione italiana e adattamento radiofonico in due tempi di Gianfilippo Carcano

Fiorenza — *Elena Cotta*
Valentino — *Alberto Lionello*
Valeria — *Gabriella Giacobbe*
Alberto — *Roberto Herlitzka*
Voiturier — *Ottavio Fanfani*
Il cameriere — *Gianfranco Mauri*
Suzon — *Narcisa Bonati*
Margherita — *Maresa Meneghini*
Marcellino — *Mauro Carbonoli*
Il direttore — *Carlo Bagno*
L'operaio — *Giampaolo Rossi*
La moglie dell'operaio — *Lina Bacci*

Regìa di **Giorgio Pressburger**

Articolo a pagina 22

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Jula De Palma**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
SANGUE BLU
Almanacco di Gotha musicale di **Riccardo Morbelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Franck Alimentare Italiana)*
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Brillantina Cubana)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Iridescenze musicali

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *** Complesso di Ralph Flanagan**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Soprano Adele Romano
Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte»; Verdi: *La forza del destino*: «Pace mio Dio»; Catalani: *La Wally*: «Ebben ne andrò lontana»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Pescara-Viterbo
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Cavalcata della canzone americana
a cura di Giancarlo Testoni

17,45 TARTARINO E LA CANZONE
Un programma di **Enrico Vaime** con **Carlo Romano**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — *** Il mondo dell'operetta**
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Navi per il nostro domani
Documentario di Danilo Colombo
Prima puntata
Le strade azzurre

21 — **Pagine di musica**
Mendelssohn: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 11*: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro molto (minuetto), d) Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Prima serata
Italia
I cantanti e le canzoni italiane risulteranno dalla serata del 22 maggio
Grecia
Agapo ena tipu, Kanies den me thelei, Ti Krima, Sinevi stin Athina
Cantano Nadia Constantopulu e Dimitri Baxevanakis
Belgio
Si un jour, Le plat pays, Ah! Si j'etais..., Pardonnez-moi, seigneur
Cantano Lise Rollan e Fud Leclerc
Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli, Carlo Esposito** e **Pippo Barzizza**
Presentano **Nunzio Filogamo** ed **Olga Fagnano**

22,45-22,55 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musiche per arpa**

9,30 Concerti grossi

10,30 Agostino Gavino Canu
Santa Rita da Cascia, dramma mistico per soli, voce recitante, coro e orchestra
Laura Londi, *soprano*; Vinicio Cocchieri, *baritono*; Vladimiro Ganzarolli, *basso*; Paolo Giuranna, *voce recitante*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini
Lorenzo Perosi
La Passione di Cristo secondo San Matteo, trilogia sacra per soli, coro e orchestra
La cena del Signore - Orazione al monte - La morte del Redentore
Walter Monachesi, *baritono*; Ugo Trama, *basso*
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

12,20 Richard Strauss
Quartetto in do minore op. 13 per pianoforte e archi
Allegro - Scherzo - Andante - Finale
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

13 — **Un'ora con Anton Dvorak**
Lo Spirito delle acque poema sinfonico op. 107
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhütter
Dieci Leggende op. 59, per orchestra
Allegretto - Molto moderato - Allegro giusto - Molto maestoso - Allegro giusto - Allegro con moto - Allegretto grazioso - Un poco allegretto e grazioso - Andante con moto - Andante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14 — **CONCERTO SINFONICO**
Orchestra della «Radiodiffusion Télévision Française»
Franz Joseph Haydn
Sinfonia in do maggiore «Dei giocattoli»
Direttore René Leibowitz
Peter Ilyich Ciaikowski
Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra
Solista Gyorgy Cziffra
Direttore Pierre Dervaux
Edouard Lalo
Sinfonia in sol minore
Direttore Thomas Beecham
Jacques Ibert
Escales, tre schizzi sinfonici
Roma-Palermo - Tunis-Nefta - Valencia
Direttore Leopold Stokowski

15,25 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sonata in fa minore op. 5 per pianoforte
Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico) - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato ma rubato)
Pianista Geza Anda
Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale
Trio Fischer-Schneiderhan-Mainardi

16,30 Virtuosismo vocale e strumentale
Gioacchino Rossini
Armida: Variazioni
Soprano Maria Callas

MAGGIO

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
Igor Strawinsky
Capriccio per pianoforte e orchestra
Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, ma a tempo giusto
Solista Giuseppe Postiglione
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
(Registrazione)

TERZO

17 — **ERCOLE E LE STALLE DI AUGIA**
Radiodramma di **Friedrich Dürrenmatt**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Ercole, eroe nazionale — *Aldo Giuffrè*
Dejanira, di lui fidanzata — *Valeria Valeri*
Polibio, segretario — *Giancarlo Dettori*
Augia, presidente dell'Elide — *Ottavio Fanfani*
Fileo, di lui figlio — *Umberto Ceriani*
Cambise, porcaro — *Cesare Polacco*
Tantalo, direttore del circo — *Franco Sportelli*
Senofonte, giornalista — *Riccardo Cucciolla*
Deputati alla Camera:
Penteo — *Alessandro Sperlì*
Agathino — *Gianfranco Mauri*
Clistene — *Corrado Nardi*
Schmied, maestro — *Mario De Angeli*
Delegati al Congresso Pangreco:
Armando Alzelmo
Gianni Bortolotto
Mario Morelli
Altri deputati:
Alberto Germiniani
Franco Morgan
Musiche di Carlo Frajese dirette dall'Autore
Regia di **Vittorio Sermonti**

18,30 **Igor Strawinsky**
Tre cori
Pater noster
Credo
Ave Maria
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

18,40 **Recenti problemi e progressi della meteorologia**
a cura di Giorgio Fea
Ultima trasmissione
L'elettronica nella meteorologia (II)

19 — **Benjamin Britten**
Cinque canzoni popolari francesi
La Noël passée - Voici le Printemps - Le Roi s'en va-t-en chasse - La belle est en jardin d'amour - Il est quelqu'un sur terre
Renée Défraiteur, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

19,15 **La Rassegna**
Cultura inglese
a cura di Umberto Morra di Lavriano

19,30 **Concerto di ogni sera**
Giovan Battista Lulli (1632-1687): *Ballet suite*
Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Giovanni Di Bella
Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): *Suite n. 4 op. 61* (« *mozartiana* »)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss
Richard Strauss (1864-1949): *Tanzsuite*
Orchestra da Camera « Philharmonia » di Londra diretta da Artur Rodzinski

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Duetto n. 1 in sol maggiore per due flauti
Flautisti Arrigo Tassinari e Severino Gazzelloni
Ouverture K 311 a, per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Manuel De Falla**
Farruca
Isaac Albeniz
Rumores de la caleta (Malagueña)
Fernando Sor
Tema con variazioni
Vicente Asencio
Suite des hommages
Sonatina (Omaggio a Scarlatti) - Elegie (Omaggio a Manuel De Falla) - Tango (Omaggio a Garcia Lorca)
Chitarrista Narciso Yepes
(Registrazione effettuata il 6 aprile 1963 dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano per la « Gioventù Musicale d'Italia »)

21,40 *Dibattito*
Idee e problemi giuridici d'oggi
a cura di Dino Pasini
II - *Errore giudiziario e riparazione pecuniaria*
con la partecipazione di Franco Cordero, Ugo Dioletti e Titta Mazzucca

22,20 **Olivier Messiaen**
Chronochromie, per grande orchestra
Introduction - Strophe I - Antistrophe I - Strophe II - Antistrophe II - Epode - Coda
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis

22,45 **Orsa Minore**
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Luigi Sturzo
a cura di Angelo Narducci e con interventi di Gabriele De Rosa e Dino Secco Suardo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7,15 Mese Mariano: « **Ave Maria** » di Osano - « **Guardiamo in alto** » meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria. 9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « **L'Ascensione** » oratorio per soli, coro ed orchestra di Domenico Bartolucci, direzione dell'autore. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Ai vostri dubbi** » risponde il P. Carlo Cremona. 20,15 Le souci missionnaire au Concile. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura catolica en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,55 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

16,15-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Arezzo

Telecronaca dell'arrivo della 6ª tappa Bolsena-Arezzo
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Franz Dama

Articolo a pagina 60

b) **ARTI E MESTIERI GIAPPONESI**
Le porcellane Arita
Distr.: Cinevision

c) **IL GATTO FELIX**
Il laboratorio del signor Cilindro
Cartone animato

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Sapone Palmolive - Bebè Galbani)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Camay - Oio Superiore - Ariston Elettrodomestici - Alka Seltzer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Rosso Antico Buton - Gradina - Super-Iride - Anonima Petroli Italiana - Atlantic - Giuliani)

20,55 CAROSELLO
(1) Rhodiatoce - (2) Crackers soda Pavesi - (3) Terme S. Pellegrino - (4) L'Oreal Paris
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) T.C.A. - 4) Fotogramma

21,05

IL SOLE DI MEZZANOTTE

Due tempi di Claude Spaak
Traduzione di C. D. Marisi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Tenente Hans Fulda — *Tonino Pierfederici*
Sergente Walter — *Luciano Rebeggiani*
Sottotenente Vogt — *Fernando Cajati*
Maggiore Batenfeld — *Lino Troisi*
Anna Vaeroe — *Franca Nuti*
Signora Brevik — *Germana Paolieri*
Ivar — *Ennio Balbo*
Prof. Stefan Helmaar — *Mario Pisu*
Maria Holberg — *Diana Torrieri*
Eva Sinding — *Edmonda Aldini*
Scene di Mario Sertoli
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Claudio Fino

23,30

TELEGIORNALE
della notte

Un dramma di Claude Spaak

Il sole di mezzanotte

nazionale: ore 21,05

Norvegia, febbraio 1944. L'intero Paese è sotto il dominio delle forze naziste che ritengono di controllarne ogni mossa, perché, nonostante gli sforzi del governo collaborazionista di Quisling, sanno bene di non avere l'amicizia della popolazione. Il *gauleiter* Terboven nel novembre 1943 ha fatto deportare millecinquecento universitari di Oslo infliggendo alla causa dei patrioti norvegesi un colpo che molti ritengono decisivo; non può immaginare che a maggio scoppieranno i tumulti di Oslo, che ad ottobre le truppe russe occuperanno Kirkenes e comincerà così per l'esercito tedesco la ritirata dalla Norvegia. Come in molti altri Paesi di Europa, i nazisti per il momento affrontano il grave problema della resistenza secondo un sistema molteplice, ricorrendo, oltre che alle più violente rappresaglie, ad un'accurata azione di polizia e ad una abile (o ritenuta tale) opera di propaganda volta a guadagnare, se non la simpatia, la remissività della popolazione.
Per comprendere come nasce e come si sviluppa la vicenda de *Il sole di mezzanotte*, che il Programma nazionale TV presenta con la regia di Claudio Fino, bisogna non dimenticare questo clima di terrore e d'allettamento, di ferocia e d'apparente generosità nel quale la Norvegia si trova a vivere.
Luogo dell'azione è Karajosk, una cittadina prossima alla frontiera, una delle molte disseminate lungo la linea di confine che corre per centinaia e centinaia di chilometri fra la Norvegia e la Svezia. E in Svezia si respira la libertà. I tentativi di passare in terra svedese non si contano: qualcuno riesce, qualche altro si conclude tragicamente.
Il tenente Fulda, comandante militare di Karajosk, è stato avvisato da una lettera anonima che il professor Helmaar, insigne docente dell'università di Oslo, tenta, aiutato da alcuni complici, di espatriare. Per il tenente è facile predisporre un'imboscata e catturare, insieme col professore, quattro abitanti della cittadina: l'avvocato Vaeroe, lo studente Brevik, l'anziano maestro Holberg, il giovane Sinding.
Tutto si concluderà dunque con la fucilazione dei cinque prigionieri. Un episodio penoso per il tenente Fulda, uomo ancora aperto ad umani interessi, ma comunque un episodio di ordinaria amministrazione. Quand'ecco che dai superiori comandi, in nome della propaganda e della finta generosità sopra rammentate, giunge uno strano ordine: dei cinque destinati alla fucilazione uno dovrà essere graziato, ad insindacabile scelta del tenente.
Uno dei cinque. Quale? Il giovane ufficiale potrebbe affidarsi alla sorte o magari al capriccio; ma è troppo sensibile per non lasciarsi prendere al giuoco della ragione, della giustizia. Grazierà chi ha più motivi, più meriti, più « diritto » d'esser salvato. E la sua indagine, che rassomiglia presto a un pellegrinaggio, comincia.
Hans Fulda (Tonino Pierfederici) non si limita ad interrogare di nuovo il professore (Mario Pisu), ma si reca nelle case degli altri quattro prigionieri e conosce così la moglie dell'avvocato (Franca Nuti), i genitori dello studente (Ennio Balbo e Germana Paolieri), la moglie del maestro (Diana Torrieri) e la sorella di Sinding (Edmonda Aldini). Sono quattro case d'una stessa via, quasi identiche e pur diverse fra loro: simili nella costruzione, ma ciascuna rivelatrice d'un differente modo di vivere. Quattro modi di vivere: quattro diritti alla vita. Eguali. Insopprimibili. Dalle parole dei familiari balzano prepotenti agli occhi dell'ufficiale tedesco i quattro assenti e si pongono d'imperio accanto al luminare della scienza, al professor Helmaar.
Adesso il vero dramma che si configura nel lavoro di Claude Spaak (fratello dell'uomo politico Paul-Henri, del poeta e autore drammatico Paul, dello scenarista e regista Charles, nonché zio dell'attrice Catherine) è il dramma del tenente, cosciente tanto da non ignorare il peso della scelta, smarrito dinanzi alle cinque « ingiustizie » possibili — perché salvarne uno significa condannare doppiamente gli altri quattro — gravato dalle sue responsabilità. L'inadeguatezza di fronte al problema nasce in lui dalla stessa condizione umana. Egli credeva di risolverlo con un supplemento d'istruttoria. Non potrà superarlo che con un atto d'amore.

Enzo Maurri

Diana Torrieri, Tonino Pierfederici e Fernando Cajati in una scena del dramma « Il sole di mezzanotte » di Spaak

Per la serie

S.O.S. nel

secondo: ore 21,15

In un elegante collegio svizzero la figlia di un industriale americano viene uccisa da un colpo di fucile durante una passeggiata a cavallo con una sua amica. Non è una disgrazia, ma un premeditato omicidio, anche se la giovane americana è rimasta davvero vittima di un errore. La fucilata infatti non era destinata a lei, ma alla ragazza che l'accompagnava: Nadia Sorunna, principessa di un piccolo stato del Medio Oriente.
Gli investigatori della squadra speciale di Scotland Yard, che anche nel racconto sceneggiato di questa sera *S.O.S. nel deserto* (The Princess) vediamo combattere una accanita e coraggiosa lotta, intuiscono che il delitto ha uno sfondo politico. Se i sicari non avessero mancato il bersaglio, uccidendo la principessa Nadia avrebbero impedito un matrimonio che poteva avere importanti riflessi sulla politica di alcuni paesi del Medio

MAGGIO

Edmonda Aldini che interpreta la parte di Eva Sinding

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 MISSIONE SEGRETA
S.O.S. nel deserto
Racconto poliziesco - Regìa di Robert Lynn
Distr.: I.T.C.
Int.: Donald Wolfit, Michael Quinn, Barbara Evans

22,05 INTERMEZZO
(Mobil - Lanerossi - Perugina - Skip)

22,10 OSSERVATORIO
Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo a cura di Pier Luigi Contessi ed Emilio Sanna
N. 3
— L. Cavani: *L'uomo della burocrazia*
— V. De Caprariis: *La crisi del '29*
— F. Truffaut: *L'età difficile*
Realizzazione di Eugenio Giacobino

23 — Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

Tre servizi nella terza puntata di "Osservatorio"

La burocrazia, la "Nouvelle vague", il crollo del '29

secondo: ore 22,10

Secondo alcuni sarebbe necessario uno sforzo, ben maggiore di quello rooseveltiano, per « riformare » il mondo burocratico. Ferree leggi lo dominerebbero. Scoperta dall'economista G. Northcote Parkinson, uomo di molto spirito, la prima di esse afferma: « Il funzionario vuole moltiplicare i subordinati e non i concorrenti ». Per salire la scala delle promozioni, egli dovrà soprattutto preoccuparsi di circondarsi di nuovi dipendenti, disinteressandosi della loro « funzionalità ». La regista Liliana Cavani ha condotto un'inchiesta tra economisti, intitolata L'uomo della burocrazia, *per controllare se la legge di Parkinson si applica anche da noi. In un arguto racconto, che si vale dei disegni di Zac e di conferme cinematografiche, ha scoperto che, tra i due milioni di funzionari statali esistenti nei nostri uffici pubblici, parecchi sono i « superflui ». La loro attività sembra consistere nel dissipare il sospetto di non servire a niente.*

* * *

Sull'America della fine degli anni venti, « soffiava un vento di prosperità e di benessere ». I cittadini qualunque, assai fiduciosi, comperavano allegramente enormi quantità di beni di consumo. E, alla Borsa di Wall Street, anche gli sprovveduti giocavano al rialzo dei titoli. Dopo il crollo del 1929, molti si trovarono improvvisamente poveri, e non restò loro che attribuire ogni colpa ai calcoli errati dei « rialzisti ». La Borsa è, invece, sostiene Bernard M. Baruch, « il termometro, non la febbre. Se il paese soffre gli effetti dell'inflazione o si risente di un ribasso del credito goduto dallo Stato, anche la Borsa ne risentirà. Ma le cause del male non sono da ricercarsi nella Borsa stessa ». La « febbre », che interessò l'economia nordamericana intorno al '29, è il tema di Democrazia alla prova, *la sezione storica del settimanale* Osservatorio. *Gli storici hanno confermato che essa derivava dagli scompensi esistenti negli States, dove isole d'estremo benessere si affiancavano a zone d'innegabile povertà. Assumendo la gestione del potere pubblico all'indomani della crisi di Wall Street, il presidente Roosevelt seppe affrontare, globalmente, la realtà economica, avviando gli Stati Uniti verso un benessere senza « settori separati ».*

* * *

La legge di Parkinson vale per le aziende pubbliche e per le private. Se François Truffaut avesse dovuto muoversi entro una struttura burocratica, ben difficilmente sarebbe diventato uno dei maggiori esponenti della « nouvelle vague ». Svincolato da ogni legame, egli realizzò in proprio Les mistons. *Gli incassi, ricavati dalla proiezione della sua novella cinematografica, scelta per chiudere* Osservatorio, *gli permisero di produrre* I quattrocento colpi. *In polemica con l'industria, aveva, così, inizio la carriera dell'originale autore di* Jules e Jim.

Francesco Bolzoni

"Missione segreta"

deserto

Oriente. L'agente Nick Craig viene perciò incaricato di scortare la principessa durante il viaggio di ritorno in patria, per evitare altri attentati.
Le modalità del viaggio sono già stabilite, quando la delazione di una spia informerà del luogo e dell'ora della partenza gli avversari di Nadia. Ancora una volta però gli assassini mancheranno il colpo uccidendo un agente della polizia invece della principessa. Nadia riesce ugualmente a salire con Craig sull'aereo che dovrebbe condurla in patria, ma i meccanismi dell'apparecchio, guastati dai sabotatori, costringono il pilota ad un atterraggio di fortuna. Nadia e Craig, unici superstiti dell'incidente, vagano insieme senza speranza di salvezza nel deserto siriano e la particolare circostanza favorisce tra di loro la nascita di un tenero sentimento. La conclusione della storia, che non vogliamo come è logico anticipare, sarà lieta.

g. l.

RADIO VENERDÌ 24

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**
*** Musiche del mattino**

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Gluck: *Melodia* (Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte);* Liszt: *Valzer improvviso (Pianista* Arthur Rubinstein); Villa Lobos: *Preludio in mi minore (Chitarrista* Andres Segovia)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Chiedi all'aura »; Thomas: *Mignon:* « Scena della pazzia »; Puccini: *Tosca:* « Vissi d'arte »; Pick-Mangiagalli: *Notturno romantico:* Valzer

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Gli amici della nostra salute: « *Giovanni Battista Grassi* » (La lotta contro la malaria), a cura di Mario Italo Mariani
« *José, il buon calzolaio* », racconto sceneggiato di Virginia Beccarini
Regìa di Berto Manti

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Bolsena di Nando Martellini, Sandro Ciotti. Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Viterbo-Arezzo

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 GIRASOLE

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Viterbo-Arezzo

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Il patriota che non seppe odiare
Romanzo di Mario Pucci
Regìa di Massimo Scaglione
Primo episodio

Articolo alle pagine 60 e 61

16,30 * Piccolo concerto per ragazzi
Mozart: *Ein musikalischer Spass K. 522:* a) Allegro, b) Minuetto (Maestoso), c) Adagio cantabile, d) Presto (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Strawinsky: *La ninna nanna del gatto (Tenore* Jean Giraudeau con tre clarinetti)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 LE NOTTI DELLA PAURA
Opera radiofonica di Massimo Binazzi
Musica di FRANCO MANNINO

La madre: *Cecilia Fusco*, *Editta Amedeo*, *Renata Mattioli*, *(Sarah Ferrati)*
Una voce di donna *Marta Pender*
Una voce di uomo *Enzo Tei*

Dirige **l'Autore**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Regìa di **Marco Visconti**

Articolo a pagina 21

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 * Concerto di musica leggera
con le orchestre di Rafael Mendez e Count Basie; i cantanti Joe Williams, Jimmy Rushing, Joao Gilberto e Sarah Vaughan; i solisti Tony Facciuto, Max Jaff, Frank Foster e Frank Wess

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Celebrazione della Giornata Nazionale delle Forze Armate
Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,35 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,40 Giugno Radio-TV 1963

20,45 LA PIETRA DELLA LUNA
Romanzo di **Wilkie William Collins**
Adattamento radiofonico di Nino Lillo
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Ottava ed ultima puntata

Bruff *Giorgio Piamonti*
Gabriele Betteredge *Franco Luzzi*
Erza Jennings *Corrado De Cristofaro*
Rachele Verinder *Anna Maria Guarnieri*
Franklin Blake *Adalberto Maria Merli*
Uvaspina *Ennio Macconi*
Due clienti *Piero Nuti*, *Gianni Galavotti*
Cuff *Corrado Gaipa*
Una ragazza *Grazia Radicchi*
Smith *Rodolfo Martini*
Goffredo Ablewhite *Giampiero Becherelli*

Regìa di **Dante Raiteri**

21,15 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da ENRIQUE GARCIA ASENSIO
con la partecipazione della pianista **Adriana Brugnolini**
Villa Lobos: *Choros n. 9;* Gershwin: *Concerto in fa maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, Andante con moto, c) Allegro agitato; De Falla: 1) *Il cappello a tre punte*, prima suite: a) Introduzione, b) Danza della mugnaia (Fandango), c) El corregidor; 2) *El amor brujo*, suite: a) Introducion y escena, b) En la Cueva (La Noche), c) El Aparecido, d) Danza del terror, e) Pantomima, f) Danza ritual del Fuego
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
I libri della settimana
a cura di Salvatore Onufrio
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Rino Salviati**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
FONOGRAFIE CON DEDICA
Un programma di **Nelli** e **D'Onofrio**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
Il Signore delle 13 presenta:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Anticipazioni sulla XVIII Fiera Internazionale del Mediterraneo
Microdocumentario di Aldo Scimè

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Quintetto Chigiano
Martinu: *Quintetto n. 1:* a) Poco allegro, b) Andante, c) Allegretto, d) Allegro moderato (Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello;* Sergio Lorenzi, *pianoforte)*

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Viterbo-Arezzo
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 I complessi: New York Percussion trio e duo Glenn e Blenda Derringer

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA TELA DEL RAGNO
di **Arnold Helsby**
Traduzione e adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

Silas Harcourt *Lucio Rama*
La Signora Dobbs *Wanda Pasquini*
Il Dottor Saunders *Giorgio Piamonti*
Robert Tremayne *Antonio Guidi*
Freda Tremayne *Renata Negri*
Due infermieri *Giampiero Becherelli*, *Angelo Zanobini*

Regìa di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Marcello Capurso - *Il popolo nella Costituzione italiana*. A quali condizioni si può realizzare la democrazia

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — *(Dentifricio Signal)*
*** Tema in microsolco**
Lo sport a 33 giri
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Seconda serata
Germania
Ohne Krimi geht die Mimi nie ins Bett, Monsieur, Linda, Geisterstunden tango
Cantano Britta Martell e Gus Bakus
Inghilterra
Bachelor boy, Telstar, The next time, Baby take a bow
Cantano Donna Douglas e Dick Jordan
Spagna
Cada cual, Llevan, Un viejo Paraguas, Me gusta Madrid
Cantano Maria Angeles Hortelano e Tonio Areta
Orchestra diretta da **Carlo Esposito, Enzo Ceragioli, Pippo Barzizza**
Presentano **Nunzio Filogamo** ed **Olga Fagnano**

22,40-22,55 Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

9,30 Antiche musiche strumentali

10,05 Musiche romantiche

11,40 Girolamo Frescobaldi
Missa « in festis Beatae Mariae Virginis » (cum jubilo)
Organista Ferruccio Vignanelli
Coro del Pontificio Istituto di Musica Sacra diretto da Raffaele Baratta

12,15 Rapsodie

12,40 Igor Strawinsky
L'Uccello di fuoco balletto
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

13,30 Un'ora con César Franck
Psiche, poema sinfonico
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum
Sinfonia in re minore
Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Guido Cantelli

14,30 L'ORSO RE
Opera in tre atti e cinque quadri - Libretto di Elio Anceschi e Maurizio Corradi di Cervi

MAGGIO

Musica di **Luigi Ferrari-Trecate**
Biancospino *Jolanda Mancini*
Masolino *Salvatore Gioia*
Luccioletta *Alberta Valentini*
Filomena (poi La vecchina) *Rina Corsi*
La Regina *Jolanda Gardino*
L'Orso Re *Antonio Boyer*
Spaccatronchi / L'Oracolo / Il vecchio capo *Walter Monachesi*
Batacchio / Cavastoppacci / Tremolotto / Il vecchio girovago *Mario Carlin*
Campana / Tontolone *Antonio Pietrini*
Il Mago Centunanni / Il vecchio animale / Il ministro della legge *Franco Calabrese*

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Pietro Argento**

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

16,30 Musiche di Carl Maria von Weber

Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2 per violino e pianoforte
Ruggero Ricci, *violino;* Carlo Bussotti *pianoforte*

Sei Pezzi dall'op. 60 per due pianoforti
Duo pianistico Gold-Fizdale

Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello
Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Giuseppe Prencipe e Alfonso Musesti, *violino;* Giovanni Leone, *viola;* Giacinto Caramia, *violoncello*

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
La Royal Philharmonic Society di Londra: 150 anni di vita della gloriosa orchestra

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — **Aaron Copland**
Variazioni per pianoforte
Pianista Lucia Passaglia

Camillo Togni
Gesang zur Nacht, per mezzosoprano solo (da poesie di Georg Trakl)
Mezzosoprano Carla Henius

19,15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Claudio Gorlier

19,30 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452* per pianoforte e strumenti a fiato
Strumentisti dell'Ottetto di Vienna
Manfred Kantzky, *oboe;* Alfred Boskowsky, *clarinetto;* Josef Veleba, *corno;* Ernst Pamperl, *fagotto;* Walter Panhoffer, *pianoforte*

Béla Bartok (1881-1945): *Sonata* per violino solo (1944)
Violinista Agnès Vadas

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Gioacchino Rossini
La chanson du bébé
Alice Gabbai, *mezzosoprano;* Alfredo Bianchini, *tenore;* Maria Italia Biagi, *pianoforte*

La chanson de Zora
Alice Gabbai, *mezzosoprano;* Maria Italia Biagi, *pianoforte*

Sonata n. 3 per orchestra d'archi
(rev. Alfredo Casella)
Allegro - Andante - Moderato
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LA BALLATA DELLA VITA SEPOLTA
Poema drammatico di **Rudolf Hagelstange**
Traduzione di Gianni Selvani
Prima voce recitante *Carlo d'Angelo*
Seconda voce recitante *Ottavio Fanfani*
Beniamino *Luigi Vannucchi*
Il sergente Poco *Checco Rissone*
Cristoforo *Umberto Ceriani*
Il furiere *Carlo Alighiero*
Kuno, il falegname *Gianfranco Mauri*
Regia di **Pino Gilioli**

Articolo a pagina 23

Al termine:
Franz Schubert
Quintetto in do maggiore, op. 163 per due violini, viola e due violoncelli
Allan Schiller e David Stochkammer, *violini;* Lawrence Fader, *viola;* Robert Sylvester e Toby Saks, *violoncello*
(Registrazione effettuata l'8 luglio 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Club notturno - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: **« Inviolata »** di Bartolucci - **« Fontana di speranza »** meditazione di Padre Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **S. Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »** dibattito su argomenti e problemi del giorno 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,55 Terza classe
Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo FSC
Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Riolo Terme (Imola)
Telecronaca dell'arrivo della 7ª tappa Arezzo-Riolo Terme
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Illustrazioni per i vostri libri
— **Belgio:** Ragazzi al castello
— **Lussemburgo:** Storia di una vecchia auto
— **Olanda:** Le piccole cicogne ed il cartone animato
Cuochi su misura
della serie
Chicco e Chicca

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regìa di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - I edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Liz - Tescosa Confezioni)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

19,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC
(Milkana - Bravo - Selèct Aperitivo - Frigoriferi Indesit)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Mira Lanza - Succhi di frutta Gò - Philco - Prodotti Marga - Rio - Piaggio-Vespa)

20,55 CAROSELLO
(1) Manetti & Roberts - (2) Olio Dante - (3) Permaflex - (4) Eldorado
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) Unionfilm - 4) Unionfilm

21,05 Marcello Marchesi presenta:
IL SIGNORE DI MEZZA ETA'
Osservazioni, divagazioni, commenti musicali sulla vita di ieri, di oggi e di domani
a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gianfranco Bettetini
con Lina Volonghi e Sandra Mondaini
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regìa di Gianfranco Bettetini

Articolo a pagina 10

22,20 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23,05 IL VANGELO E LA VITA
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
— *Domenica nell'ottava dell'Ascensione: Il tempo della prova*

23,20 TELEGIORNALE
della notte

Mike Bongiorno al Teatro della Fiera di Milano con

Gli amici

secondo: ore 21,15

Dodici tessere vitalizie dell'Inter, il sogno esaudito di Cristina Torretta, aiuteranno la singolare supertifosa a confondere sempre più i confini tra la vita propria e quella del calcio. E soprattutto le daranno modo di invischiare altre persone in questo tifo all'ennesima potenza. Avrebbe voluto convincere anche Mike Bongiorno a passar tra le sue file: «Dia retta a me, cambi squadra che è meglio ». Ed ecco dunque i nostri nuovi amici: un pescatore dalla faccia simpatica ed un cinese di Milano.

Il primo si chiama Aldo Soldà, viene da Recoaro, e possiede una certa filosofia della vita. Lavora soltanto cinque mesi all'anno, riparando sci, e per il resto si dedica alla caccia, alla pesca, alla raccolta di funghi. « Dico sempre ai ricchi: voi siete più ricchi di censo, ma io sono più ricco di ferie, perciò sono più ricco di voi ». Il suo più grande sogno è quello di andare a pesca di salmone nel nord. Ma come immagina i particolari di questo suo viaggio? Non vuol dir niente. « Il mio sogno è di pescare un salmone. Arrivo fin lì, punto e basta. Non mi piace fantasticare troppo, perché se dovessi perdere, ne soffrirei ». Al teatro della Fiera ha tenuto sulle spine tutti, poiché anziché prendere un mezzo normale per scendere dal suo paese, ha voluto approfittare dell'occasione di un camion dell'acqua minerale, e così si è alzato alle tre e mezza del mattino, e all'ora della trasmissione ciondolava per il sonno.

Col « cinese di Milano » ha fatto subito amicizia, anzi lo ha seguito prima a casa sua e poi al ristorante cinese per una mangiata cui ha contribuito con i primi funghi porcini dell'annata, raccolti personalmente. Pan I Scheng con i suoi familiari ha creato un minuscolo angolo di Cina. E' la Cina di cui si deve accontentare ogni giorno, prima di veder esaudito il suo grande sogno di visitare le

25 MAGGIO

il signor Pan I Schereg ed i suoi familiari. Essi hanno un desiderio: quello di poter visitare la terra dei loro avi

della Fiera dei sogni

terre dei suoi avi. Pan I Sceng è nato a Milano, ma quando è giunto il momento di prender moglie, si è ricordato delle tradizioni familiari: « Sono l'unico figlio maschio, e ho il dovere di vivere in famiglia, con genitori e sorelle. Non potevo portare in questa famiglia una ragazza di qui: non si sarebbe trovata bene ». Quando si presenterà la prossima volta con sua moglie, guardatela bene: è la protagonista felice di un matrimonio combinato. Come negli antichi romanzi sposo e sposa si sono visti soltanto il giorno delle nozze. La ragazza era stata scelta da un vescovo, e spedita per aereo in Italia. Ormai sono passati dieci anni: Pan I Sceng e sua moglie hanno tre bambini e sono felici.

e. l. k.

A parziale modifica di quanto pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 17 della settimana 21-27 aprile 1963 si rende noto che le domande proposte al concorrente nel corso delle tre trasmissioni del gioco a premi la « Fiera dei sogni » sono ridotte da dieci a nove.

SECONDO

10,30-12,10 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regìa di Gianni Serra

22,15 INTERMEZZO

(Doria Industria Biscotti - Candy - Caffè Hag - Esso)

22,20 PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii

Marilyn Monroe - Storia di una diva

Consulenza e testo di Andrea Barbato

Articolo a pagina 11

23,10 Dal Teatro alla Pergola in Firenze

BALLETTO SPAGNOLO DI PILAR LOPEZ

1ª parte

1) Tejera-Romo: *Navidena;* 2) Gerardo Gombau-Lopez Navarro: *Danza castellana:* a) Con el alba, b) Canción y danza; 3) Rafael Duyos-Romo: *El cabrerillo;* 4) Garson: *Muñecos de oaxaca;* 5) Soirt: *Bailando por martinete*

Interpreti Pilar Lopez, Paco De Alba, Dorita Ruiz, José Lopez, Maria Dolores, Raul Ramirez

Cantante Julio Almedina

Chitarrista Pepin Salazar

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23,55 Notte sport - 46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

◀ IL BALLETTO DI PILAR LOPEZ

Va in onda questa sera, alle ore 23,10, sul Secondo Programma il balletto spagnolo di Pilar Lopez. La ripresa televisiva, dal Teatro alla Pergola di Firenze, è di Fernanda Turvani

RADIO SABATO 25

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Pludtach)*
*** Fogli d'album**
Vivaldi: *Siciliana (Violinista* Nathan Milstein); Labarre: *Capriccio (Arpista* Nicanor Zabaleta); Schumann: *In der Nacht (Pianista* Svjatoslav Richter); Glazunov: *Serenata spagnola* (Carlo Pacchiori, *violino;* Aldo Danieli, *pianoforte)*

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Mozart: *Così fan tutte:* « Per pietà ben mio »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Soffriva nel pianto »; Rossini: *Mosè:* « Ah se puoi così lasciarmi »; Bellini: *I Puritani:* « Ah, per sempre io ti perdei »; Verdi: *Aida:* « Pur ti riveggo »

10,30 La Radio per le Scuole
(per tutte le classi delle Elementari)
« Giochi ritmici », a cura di Teresa Lovera
« Suoni, voci e colori », concorso a cura di Ghirola Gherardi
Regia di Berto Manti

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Arezzo di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Schubert: *Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte (opera postuma)*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto (Daniel Shafran, *violoncello;* Lydia Pecherskaya, *pianoforte);* Schumann: *Concerto in la maggiore op. 129 per violoncello e orchestra:* a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Molto vivace *(Solista* Mstislav Rostropowic - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennady Rozhdestvensky)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Arezzo-Riolo Terme

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Ignis)*
* MOTIVI DI MODA

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Arezzo-Riolo Terme

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 L'opera pianistica di Robert Schumann
Quinta trasmissione
Schumann: 1) *Sette pezzi in forma di fuga op. 126:* a) Scorrevole, b) Moderato, c) Piuttosto mosso, d) Vivace, e) Lento, f) Molto veloce, g) Largo; 2) *Otto brani dall'Album per la gioventù op. 68:* a) Melodia, b) Marcia, c) Piccola romanza, d) Corale, e) Melodia, f) Il povero orfanello, g) Canto del cacciatore, h) Il cavaliere selvaggio; 3) *Studi n. 3 (dai « Capricci » di Paganini);* 4) *Fantasia in do maggiore op. 17:* a) Appassionato e fantastico, b) Maestoso con energia, c) Sostenuto *(Pianista* Giorgio Vianello)

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 L'IMPAZIENZA
Radiodramma di **Alfio Valdarnini**
Una donna *Anna Maria Alegiani*
Un giovane *Antonio Guidi*
Regia di **Umberto Benedetto**

21,20 Canzoni e melodie italiane

22 — **Flaubert sentimentale**
a cura di Alessandro Bonsanti

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Lucia Altieri**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
VIAGGIO IN CASA DI...
Un programma di **Mario Brancacci**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Locanda delle sette note**
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Chitarrista Andres Segovia
Bach: *Siciliana:* a) Fuga, b) Bourrée, c) Sarabanda, d) Gavotta in forma di rondò; Albeniz: *Sevilla*
(Registrazione effettuata il 15 dicembre 1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Arezzo-Riolo Terme
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
(Prima parte)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Palermo: Cerimonia inaugurale della XVIII Fiera Internazionale del Mediterraneo
Radiocronaca diretta di Aldo Scimè

19 — *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **UN ANGOLO NELLA SERA**
Un programma di **G. A. Rossi**
con Ubaldo Lay
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
La bohème
di Giacomo Puccini
Cantano Maria Callas, Anna Moffo, Giuseppe Di Stefano, Rolando Panerai, Nicola Zaccaria
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Antonino Votto

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Terza serata
Jugoslavia
Tvoja slika, Bolero noci, Volim kisu, Platno, boje, kist i... twist
Cantano Betty Yurkovic e I Quattro M
Svezia
Sommarn med dej, En herrskapstrall, Bossa Catarina, Regniga natt
Cantano Ulla Bella Fridh e Gunnar Viklund
Francia
Plus jamais, L'Apocalypse, Amour, amour, amour, Le zouave du pont de l'Alma
Cantano Jocelyne Jocya e Mouloudji
Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli, Pippo Barzizza** e **Carlo Esposito**
Presentano **Nunzio Filogamo** e **Olga Fagnano**

22,40-22,55 Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Wilhelm Friedemann Bach
Concerto a due cembali concertanti
Allegro moderato - Andante - Presto
Duo pianistico Luciano Petazzoni e Mario Morpurgo

9,45 Musiche di Edouard Lalo
Le Roi d'Ys, ouverture
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Concerto in re minore per violoncello e orchestra
Preludio (Lento, Allegro maestoso) - Intermezzo (Andantino con moto) - Introduzione (Andante - Allegro vivace)
Solista Pierre Fournier
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Martinon
Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra
Allegro ma non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegro non troppo) - Andante - Rondò
Solista Leonid Kogan
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck

10,55 Prime pagine

11,45 Compositori svizzeri

12,50 Erno Dohnanyi
Variazioni op. 25 per pianoforte e orchestra sul tema del canto folcloristico francese: *« Ah, vous dirai-je, maman »*
Introduzione - 11 Variazioni - Finale fugato e Coda
Solista Julius Katchen
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult

13,30 Un'ora con Anton Dvorak
Otello, ouverture op. 96
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra
Solista Edith Peinemann
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Scherzo capriccioso op. 66
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch

14,30 Trii e quartetti per archi
Luigi Cherubini
Quartetto in fa maggiore op. postuma
Quartetto Italiano
Franz Schubert
Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello
Jascha Heifetz, *violino;* William Primrose, *viola;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*
Peter Ilyich Ciaikowsky
Quartetto in fa maggiore op. 22
Quartetto Borodin

15,50 Johann Sebastian Bach-Karl Münchinger
Da *« Ein musikalisches Opfer »* (dall'originale per flauto, violino e continuo)
Ricercare a 3 - Canoni
Perpetuus, a due violini in unisono, a due per motum contrarium, a due per augmentationem, contrario motu, a due per tonos, a due, a due « quaerenda invenietis », perpetuus, a quattro, Fuga canonica
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

16,15 Liriche da camera
Karol Szymanowski
Canti del Muezzin
Moderato assai - Allegretto

poco agitato - Moderato - Andante languido - Lento - Poco vivace - Non troppo vivace
Petre Munteanu, *tenore*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Bela Bartok
Cinque Liriche
Tre lacrime autunnali - Rumore autunnale - Il mio letto mi chiama - Sola con il mare - Non posso venire da te
Magda Laszlò, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

16,55 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore K. 251
Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto (Tema con variazioni) - Rondò - Marcia alla francese
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Fritz Reiner

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Paolo Cerletti: *Radioisotopi e vita su Marte*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Benedetto Marcello**
(rev. A. Bertone)
Salmo X per contralto, basso, coro, archi e organo
Giuseppina Salvi, *contralto;* Giuliano Ferrein, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali
Maestro del Coro Ruggero Maghini

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Carmelo Samonà

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1* per archi
Quartetto Tatrai di Budapest
Vilmos Tatrai, Milhaly Szucs, *violini;* Jozsef Ivany, *viola;* Ede Bauda, *violoncello*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Trio in si bemolle maggiore op. 97* per pianoforte, violino, violoncello « dell'Arciduca »
Trio David Oistrakh
David Oistrakh, *violino;* Sviatoslav Knushevitzky, *violoncello;* Lev Oborin, *pianoforte*
Igor Strawinsky (1882): *Tre pezzi facili* per pianoforte a quattro mani
Marcia (per Alfredo Casella) - Valzer (per Erik Satie) - Polka (per Serge Diaghilev)
Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alessandro Scarlatti
Sonata in fa maggiore per flauto, 2 violini e cembalo
Moderato - Allegro - Grave - Allegro
Bruno Martinotti, *flauto;* Renato Biffoli e Renato Valesio, *violini;* Antonio Beltrami, *cembalo*
Antonio Vivaldi
Concerto in si bemolle maggiore per oboe, violino, archi e cembalo
Renato Zanfini, *oboe;* Luigi Ferro, *violino*
Orchestra « I Virtuosi di Roma » diretta da Renato Fasano

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana
a cura di Giuseppe Tedeschi
VIII - Leonardo Sinisgalli - Alfonso Gatto

21,30 Dal Conservatorio di Musica « G. Verdi » di Milano
Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da GABOR OTVOS
con la partecipazione del pianista **Pietro Spada**
Leos Janacek
Suite op. 3
Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto
Sergei Prokofiev
Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra
Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando
Solista Pietro Spada
Anton Dvorak
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76
Allegro ma non troppo - Andante con moto quasi l'istesso tempo; Allegro scherzando - Finale (Allegro molto)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Almanacco della Terza pagina
Conversazione di Giambattista Vicari

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Il festival della canzone - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Armonie e contrappunti - 2,36 Successi d'oltreoceano - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Mani magiche - 4,06 Musica senza passaporto - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: **« Tota pulchra »** di Bartolucci - **« Sulla strada di Gerusalemme »** meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **S. Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« I Papi e la pace »** di Lodovico Masetti Zanini - **« L'Epistola di domani »** lettura di Aroldo Tieri, commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario** dal Santuario di Loreto. 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

TEDESCO

Correzione del compito del mese di aprile

PRIMO CORSO

Manchmal denkt man an die Zukunft und oft sagt man: Ich habe keine Lust in die Schule zu gehen; das Studium ist nichts für mich. Ich will Flieger werden, wie mein Freund Carlo. Ich will etwas werden; die Abenteuer gefallen mir. Und dann muss ich meinen Eltern helfen; die Ärmsten schaffen den ganzen Tag und ich will sie befriedigen. Mit meiner Arbeit werde ich etwas verdienen können. Mein Vater zwingt mich nicht zu studieren, aber er wünscht mein Glück. Und welche Eltern wollen ihre Kinder nicht glücklich sehen? Und mein Mütterchen? Ich höre sie (es) sagen: Denke an deinen Onkel, er ist reich geworden, weil er immer gearbeitet hat. Aber ich denke gar nicht an ihn; er ist ein Geizhals. Er kann sich sein Geld behalten.

SECONDO CORSO

Für diese Übersetzung werden wir uns des Buches auf Seite 297 bedienen. A. Hörst du, wie der Fernsprecher klingelt; nimm den Hörer ab! - B. Wer wird um diese Stunde sein? Vielleicht das Reisebüro... Wer spricht? - F. Ich bin Felice. Möchtet ihr mit uns auf einen Ausflug kommen? - B. Wohin könnte man fahren? - F. Wir werden den Schwarzwald und Burg X besichtigen; der Ausflug dauert wenige Stunden. Man fährt um 8.30 (halb neun) ab. - B. Wir wollten eigentlich zu Hause bleiben, um gewisse kleine Arbeiten zu erledigen. Aber wenn Aldo einverstanden ist... Was sagst du dazu? - A. Entschliesse du dich! - B. Also gut! Wir beteiligen uns am Ausflug. Wo werden wir uns treffen können? - F. Ich hole euch in einer Viertelstunde ab. - B. Sag mir auch, wieviel Geld wir mitnehmen sollen. - F. Denkt nicht ans Geld; ihr seid meine lieben Gäste.

Compito per il mese di maggio

PRIMO CORSO

Hai fatto molti viaggi, Carlo? — Ma che; ho vissuto sempre in campagna. Viaggerei volentieri, caro Silvio... ma (esso) mi manca... — Mica (doch nicht) *il denaro. Tuo padre è un ricco banchiere. — No, mi manca il coraggio. — Bell'eroe! Fatti (lasciati) dare alcuni milioni da tuo padre... così vedrai mezza Europa. — Credi che mi divertirei a Parigi o a Monaco o a Londra? — Senza dubbio. Queste sono città magnifiche. — Aiutami (a) convincere mio padre. — Digli che vuoi essere una persona colta (fortunata) e che un giovane (uomo) moderno deve conoscere il mondo. — Che mi (dat.) consigli: il treno, l'auto o l'aereo? — Io andrei con la macchina. — Hai ragione. Mi farò coraggio; oggi stesso pregherò mio padre di darmi il denaro. — Non dimenticare di mandarmi una bella cartolina. — Non solo; ti porterò anche un bel ricordo* (das Andenken).

SECONDO CORSO

E' possibile per noi che (noi) studiamo da pochi mesi leggere un giornale tedesco? Oggi ho voluto comperare il «Messaggero di Colonia» che si può trovare nella vicina Piazza della Libertà. Ho tentato di tradurre e mi sono aiutato col dizionario (das Wörterbuch) *che mio padre mi ha regalato tre mesi fa. Vedo però che mi mancano molte espressioni moderne. Ho incominciato a tradurre i titoli. In (sulla) terza pagina c'era un articolo intorno alla prima rappresentazione* (die Aufführung) *dell'opera in tre atti «L'incoronazione* (die Krönung) *di Poppea» al (nel) teatro di Vienna* (Wien). *L'opera è stata scritta oltre 300 anni fa dal grande musicista italiano Claudio Monteverdi di Cremona. La nota artista S. J. ha avuto una parte di primo ordine* (der Rang); *anche il tenore G. S. ha soddisfatto il pubblico* (das Publikum) *col suo canto avvincente. Il balletto e i cori non potevano essere migliori. Il capo della repubblica si è congratulato col direttore H. v. K.*

LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione al ***Servizio Parlati Culturali (corsi di lingua)*** **- RAI, Via del Babuino, 9 - Roma.**

RADIO TRASMISSIO

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - Es singt der Pfarrchor Brunick - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung zur sozialen Fürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico **2** - Brunico **3** - Merano 2 - Merano 3 - Trento **2** e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Plaudereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - und Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - **Bressanone 3** - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Christel Goltz, Sopran, und Leopold Simoneau, Tenor, singen Opernarien - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Peter Anich. Hörspiel von Max Tribus. Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. A. Roussel: Kleine Suite op. 39. M. Peragallo: Violinkonzert. C. Debussy: Trois Images pour Orchestre. Solist: Riccardo Brengola, Violine. Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana Turin, u.d. Ltg. von Sergiu Celibidache - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito, trasmissione** a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 **Oggi negli stadi** - Avvenimenti della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - Cronache locali e notizie sportive - **Sette giorni** - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 33 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Monia Liter e la sua orchestra - 11,15 **Teatro dei ragazzi:** « Cristo e San Pietro lungo la Valle del Natisone », leggenda, adattamento di Jože Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 * La fisarmonica di Wolmer - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di Doberdò del Lago - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché**... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complesso Mandolinistico « Sloboda » - 15,10 **Schedario minimo:** Charles Trenet - 15,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Giorgio Cambissa con la partecipazione della pianista Natascia Kalza: Gioacchino Rossini: « La scala di seta », ouverture; Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1, op. 15 in do maggiore; Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 6 agosto 1957 - 17 **Cineclub**, note dal mondo cinematografico - 17,30

risponde IL TECNICO

Ascolto audio TV con MF

« Da qualche tempo il mio ricevitore a MF non riceve più l'audio del I programma televisivo. Questo inconveniente è forse dovuto a qualche modifica della lunghezza d'onda oppure a qualche guasto del mio apparecchio? » (Sig. Ermanno Romagnolo - Via Natale Palli, 22 - Torino).

La stazione televisiva di Torino lavora sempre sul canale C (81 ÷ 88 MHz) e perciò dovrebbe continuare a ricevere il programma audio della TV sul lato inferiore della gamma della MF: la mancata ricezione sarà dovuta ad un guasto al Suo ricevitore, come Ella sospetta.

Vari quesiti

« Vi prego di indicarmi la lunghezza d'onda delle principali stazioni radio italiane e delle stazioni straniere che agevolmente si possono ascoltare in Italia. Inoltre Vi prego di spiegarmi come è possibile la ricezione della Filodiffusione e che cosa è la modulazione di frequenza » (Sig. Corrado Baroni - Via Giolitti, 425 - Roma).

Con riferimento ai quesiti elencati nella Sua lettera, Le abbiamo inviato un elenco delle stazioni italiane ad onda media, corta e a modulazione di frequenza.

Le stazioni straniere che si possono ricevere in Italia durante la notte sono quelle ad onda media entro un raggio di 1000-2000 km.: ciò a causa della riflessione su strati ionizzati che si trovano ad un'altezza di 100 ÷ 200 km. e che solo durante la notte hanno caratteristiche tali da permettere questo tipo di propagazione.

Durante il giorno le onde medie si propagano per via diretta ed il raggio di azione è dell'ordine di 1000 ÷ 2000 km. a seconda della potenza del trasmettitore.

Le onde corte invece possono arrivare a distanze dell'ordine di 4000 ÷ 6000 km. perché, data la loro frequenza, possono venire riflesse da strati ionizzati che si trovano ad un'altezza di circa 400 km. e che hanno caratteristiche relativamente stabili sia di giorno che di notte. E' pertanto possibile ricevere trasmissioni ad onde corte provenienti da altri continenti, specie se il ricevitore è munito di antenna esterna.

La filodiffusione è attuata mediante generatori di onde molto lunghe (850 ÷ 2000 m.) modulate in ampiezza press'a poco con la stessa tecnica impiegata nei trasmettitori ad onda media: particolare cura è stata posta nel far sì che questa modulazione fosse perfetta per ottenere una elevata qualità di riproduzione. Le onde impiegate si prestano ad essere convogliate sui circuiti telefonici e arrivano agli utenti della rete cittadina con potenza sufficiente per essere rivelate da appositi sintonizzatori e da ricevitori ad onda lunghe connessi all'impianto telefonico attraverso appositi filtri.

La modulazione di frequenza è una delle particolari tecniche impiegate per affidare alle onde radio i segnali sonori da diffondere. Nelle onde medie e corte, data la limitata larghezza di banda disponibile

* Tè danzante - 18,30 **Mestieri e passatempi:** « La caccia », a cura di Rado Bednarik - 18,45 * Acquarello italiano - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Dalle colonne sonore - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea.** Alexander Skrjabin: Prometeo, il poema del fuoco - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Gino Marinuzzi jr. - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Musica da ballo - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Ennio Morricone e la sua orchestra - **12,50 Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Musica caratteristica - 14,30 « Guardandoci intorno » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Melodie senza tramonto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - **Caltanissetta 2 - Catania 2** - Messina 2 - **Palermo 2** e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - **Palermo 1** - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 7. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Wilhelm Raab: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Has - 11,10 Für Kammermusikfreunde. I. Pizzetti: Quartett N. 2 in D (1933). Es spielt das Quartett Carmirelli - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks - und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - **12,40 Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - **Bressanone 2** - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - **Merano 2** - Merano 3 - Trento 2 **e stazioni MF II** della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Afrika heute: Ghana. Hörbild von Erik Verg. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - **Bressanone 3** - Brunico 3 - Merano 3 - **Trento 3** e stazioni **MF III del Trentino**).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bibelstunde. Eine Sendereihe von Dr. Johann Gamberoni - 17 Stunde - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 C. Saint-Saëns: Sinfonie N. 3 c-moll op. 78 für Orgel und Orchester. Ausführende: Fernando Germani, Orgel. Orchester der Radiotelevisione Italiana Rom Ltg.: André Cluytens - 20,50 Aus Kultur - und Geisteswelt. Geist und Form des Barocken Romans. Vortag von Dr. Eugen Thurnherr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,50 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F. W. Lieske (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Panorama della domenica sportiva, di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia **e dall'Estero e Cronache locali** - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Rassegna della stampa** italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 13,55 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14,05 **Liriche di autori giuliani e friulani** - Cesare Barison: « Berceuse Mignonne », « Se m'avviene d'udire la canzone »; Michele Eulambio: « Alla luna », « A sera », « Rapelle-Toi »; Mario Montico: « Serenata», « Notte d'estate »; Giulio Viozzi: « Come valva su riva », « In quieto silenzio » - Soprano, Nedda Pittana; al pianoforte, Anna Luci Sanvitale, con la partecipazione del violinista Mario Simini - 14,30-14,55 **« La cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco »,** festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Michel Legrand, Renato Rascel e Frankie Yankovic - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

---

per ogni trasmettitore, si usa la modulazione di ampiezza, cioè l'ampiezza dell'onda a radiofrequenza viene fatta variare corrispondentemente all'ampiezza del suono da trasmettere.

La modulazione di frequenza consiste invece nel far variare la frequenza dell'onda trasmessa. Questo tipo di modulazione richiede per ogni trasmettitore una banda circa 20 volte più larga della modulazione di ampiezza, e poté essere perciò utilmente impiegato solo quando la radiodiffusione non si sviluppò nella banda delle onde metriche (intorno a 3 m. di lunghezza d'onda) ove è stata concessa una gamma di frequenze sufficiente per attuare una vasta rete radiofonica a modulazione di frequenza.

Registratore e microfono

« Sono in possesso di un ottimo registratore di cui faccio uso per varie incisioni di carattere professionale. Per diverse ragioni, acustiche e tecniche, avrei necessità di poter allungare il più possibile il cavo di collegamento fra il microfono e l'apparecchio: tutto ciò però senza dover intaccare la sensibilità della registrazione. Desidererei un consiglio in merito per poter attuare la cosa nel migliore modo possibile » (Sig. L. Marcello - Mestre - Venezia).

Il problema della connessione del microfono ad un lungo cavo di collegamento è ovviamente vincolato al tipo di microfono.

I tipi di microfono più diffusi sono quello dinamico (a bobina mobile) e quello piezoelettrico. Il primo ha una impedenza molto bassa (pochi Ohm), mentre il secondo ha impedenza molto elevata (centomila Ohm). Le linee microfoniche hanno invece un'impedenza dell'ordine del centinaio di Ohm, mentre l'amplificatore del registratore ha un'impedenza di ingresso piuttosto elevata.

Normalmente il microfono dinamico ha incorporato un trasformatore che può avere due versioni. La prima a bassa impedenza per consentire la connessione a un lungo cavo microfonico. La seconda versione è ad alta impedenza per la connessione diretta del microfono all'amplificatore (con un cavo lungo circa 2 metri).

I microfoni piezoelettrici (o a cristallo), avendo alta impedenza, sono adatti, senza necessità di trasformatori, alla connessione diretta con l'amplificatore attraverso un cavo lungo pochi metri. Questo tipo di microfono è molto diffuso e di impiego pressoché generale nei registratori a nastro commerciali.

Per risolvere il problema della connessione del microfono piezoelettrico attraverso una molto lunga linea, occorre impiegare adatti trasformatori, uno per abbassare l'impedenza del microfono all'ingresso della linea e uno per alzarla all'ingresso del registratore.

Una soluzione molto elegante che non richiede l'uso di trasformatori, ma di un cavetto a doppia calza e di una valvola, è la seguente: si inserisce fra l'uscita del cavo e il registratore un traslatore con valvola a uscita catodica. Il conduttore interno del cavo va alla griglia della valvola, la calza schermante interna va al catodo, la calza schermante esterna va alla massa. Il microfono è inserito all'altra estremità del cavo fra il conduttore interno e la calza interna: un buon tecnico potrà darLe tutti i dettagli costruttivi di questo circuito.

e. c.

Nel Centro Direzionale di Milano

INAUGURATA IERI LA NUOVA SEDE DELLA SINGER

Alla presenza dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America signor G. Frederick Reinhardt (a destra nella foto), del Prefetto di Milano dott. S. Spasiano (al centro) del Direttore Generale della Compagnia signor C. F. Baumann (a sinistra) e di altre Autorità, è stata inaugurata il 18-4 u.s. la nuova sede della Singer.

Si tratta di un edificio modernissimo, che sorge nel nuovo Centro Direzionale di Milano, e cioè in quel quartiere destinato a diventare sempre più il « cuore » della vita produttiva della metropoli lombarda.

La ubicazione e i criteri funzionali cui la nuova costruzione è ispirata sono un po' il simbolo dell'attività in continuo sviluppo della Compagnia, che vanta in Italia una efficientissima organizzazione produttiva e distributiva e conta nel mondo ben 44 stabilimenti e Centri di ricerche dislocati in 24 Paesi, 6000 negozi e 20.000 Agenzie di Vendita in 155 Paesi, oltre 100.000 dipendenti e collaboratori.

Questa poderosa organizzazione è oggi impegnata — nel nostro come in molti altri Paesi — a realizzare una grande « svolta » che interessa milioni e milioni di famiglie: la produzione e la vendita, accanto alle famose macchine per cucire, anche di una vasta serie di apparecchi elettrodomestici, macchine per maglieria, macchine per scrivere e molti altri prodotti per il moderno comfort nella casa.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

17 Buon pomeriggio con il duo Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il chitarrista Dragotin Lavrenčič. Manuel M. Ponce: Variations sur « Follia de España »; Alfred Uhl: Danza; Joaquin Turina: Fandanguillo - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche**, a cura di Piero Rattalino - 19 **Classe unica**: Aljoša Vesel: « L'automobile »: (15) « Collaudi e prove. Finitura e consegna al cliente » - 19,15 **Caleidoscopio**: Valzer di Irving Berlin - Crazy Otto alla pianola - Coro « Die Singerleiter » - Trio Shelly Manne - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Celebrazioni verdiane**: Presentazione del professor Vito Levi. III trasmissione. **Giuseppe Verdi**: **« La traviata »**, opera in 4 atti - Direttore: Vincenzo Bellezza - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 3 febbraio 1960, indi * Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Miles Davis ed il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Gazzettino sardo - 14,15 Piccoli complessi vocali e strumentali - 14,40 Celio Meloni alla chitarra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 A tempo di samba - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 9 Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Wilhelm Raabe: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Has - 11,10 Sinfonieorchester der Welt. Orchestre de la Suisse Romande - Dir.: Ernest Ansermet. P. Tschaikowsky: Sinfonie N. 6 b-moll op. 74 « Pathétique » - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - **Bolzano 2** - **Bolzano 3** - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. « Einäuglein, Zweiäuglein, Dreiäuglein ». Märchen der Gebrüder Grimm - 18,20 M. Clementi: Sonate op. 50 N. 3 « Didone abbandonata ». E. Grieg: Sonate e-moll op. 7 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 P. Mascagni: « Cavalleria Rusticana ». Arien und Szenen. Ausführende: Elena Nicolai, Mario Del Monaco, Annamaria Anelli, Aldo Protti, Laura Didier. Chor und Orchester u.d. Ltg. von Franco Ghione - 21 Die Filmschau. Weg und Ziel der Filmerziehung. Von Dr. Karl Seebacher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. J. J. Chr. von Grimmelshausen: aus « Der abenteuerliche Simplicissimus ». 2 Teil. Sprecher: Heinz Reincke (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Canti Mariani** - Corale « Giuseppe Schiff » di Chiopris Viscone, diretta da Eligio Tomasin e Corale « Tita Birchebner » di Tapoglieno diretta da Giovanni Famea - 13,55 **« L'irredenta »** - romanzo di Alberto Boccardi - adattamento di Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - III puntata - Personaggi ed interpreti: Il Narratore: Mario Licalsi; Adele: Maria Pia Bellizzi; Roberto: Rino Romano; Cesare Brina: Giampiero Biason; Santina: Liana Darbi - Allestimento di Ruggero Winter - 14,25-14,55 **Dal mondo del jazz** - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Dalle opere dei classici viennesi**. Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore « Sorpresa »; Ludwig van Beethoven: Romanza n. 1 in sol maggiore, op. 40 per violino e orchestra - 19 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 **Dalle operette morali di Giacomo Leopardi**: (4) « Dialogo della Natura e di un Islandese », traduzione di Alojz Rebula, note di Boris Tomažič - 21,30 Concerto del soprano Ksenija Vidali-Zebrè, al pianoforte Marijan Lipovšek. Arie dalle opere di Polič, Gotovac, Svara e Zajc - 22 **L'anniversario del mese**: « Francesco Villon nel quinto centenario della morte », a cura di Vinko Beličič - 22,15 * Ballo in blue jeans - 23 * **Galleria del jazz**: Orchestra Art Farmer - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,25 « Varietà » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Rosemary Clooney - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Wilhelm Raabe: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Has - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde - « Beim Liedbaumeister » von Wolfgang Grätschel - 18,30 Polydor-Schlagerparade (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - **20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Texte von Karl Fresnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer** - Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Dolomiten-Sagen von Karl Felix Wolff. 6. Sendung: Elba - Soreghina - Tjan-Bolpin (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Die Messe in der Musikgeschichte. XI. Sendung: Die Konzertante Messe. Fr. Cavalli: « Messa Concertata ». O. Benevoli: « Salzburger Messe » - 22,45-23 Englisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).**

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - n. 33 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **L'amore delle tre melarance** - Opera in 4 atti e 10 quadri con prologo di Sergei Prokofiev (riduzione dalla fiaba di Carlo Gozzi) - Musica di Sergei Prokofiev - Edizione Boosey & Hawkes - Atti III e IV - Personaggi ed interpreti: Il Re di Coppe: James Loomis; Il Principe: Franco Bonisolli; La Principessa Clarice: Lili Chookàsian; Leandro: Ronald Andrews; Truffaldino: Fernando Jacopucci; Pantalone: Dino Mantovani; Il Mago Celio: Vito Susca; Fata Morgana: Nelly Pucci; Linetta: Lucia Renzi; Nicoletta: Maxine Antiochia Norman; Ninetta: Valeria Moriconda; La Cuoca: Cristiano Dalamangas - Smeraldina: Maria Casula - Direttore Julius Rudel - Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto il 21 giugno 1962, in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi) - 14,25 **Vecchi motivi** con il duo pianistico Cergoli - Safred - 14,40-14,55 **Canzoni sacre friulane** (Dalla registrazione effettuata a Maiano il 6 gennaio 1963 durante il 1° Concorso organizzato dalla Scuola Libera Friulana) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: La luna e le stelle - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Montasio » di Trieste diretto da Mario Macchi - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Autori italiani d'oggi**. Roman Vlad: Serenata per 12 strumenti. Strumentisti dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Roman Vlad: Divertimenti per 11 strumenti. Orchestra da Camera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini - 19 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 **Caleidoscopio**: Orchestra George Liberace - Canta

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Yves Montand - Complesso campagnolo di Silvo Tamše - Quartetto Piero Soffici - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Dollari contro l'America »**, radiodramma di Ivan Canciullo, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar, indi * Dolci ricordi del passato - 22 **Civiltà musicale d'Italia:** L'Accademia Filarmonica Romana, a cura di Claudio Casini: (4) « Organizzazioni delle Stagioni e primi complessi strumentali » - 22,30 * Harlem di notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15 Musica leggera (Milano 1).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Caleidoscopio isolano - 12,35 Quartetto Mauri (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni sempre in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Volkstümliches Unterhaltungskonzert - 9,30 **Kammermusik des Barock** - 10 **Heilige Messe** - 10,30 **Hochw. Karl Reiterer spricht zum Feste Christi Himmelfahrt** - 10,40 Musik für Streichorchester - 11,10 Sinfonische Musik. W. A. Mozart: Serenade N. 10 B-dur KV. 361 für 13 Bläser - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau. Am Mikrophon: Dr. Rainer Seberich (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Musikalisches Bilderbuch - 17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Michel findet einen Freund », verfasst und gestaltet von Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet Zusammenstellung von Grete Bauer - 20,40 Neue Bücher. Klassische deutsche Dichtung. Besprechung von Dr. I. Bauer - 20,50 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie. I. Teil: « Die Hölle ». 33. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Unterhaltungsmusik - 21,35 Recital mit Victor Merzhanov, Pianist. A. Scriabin: Sonate N. 5 Fis-dur op. 53; Zwei Etuden E-dur op. 8 N. 5 und d-moll op. 8 N. 12; F. Chopin: Nocturne F-dur op. 15 N. 1; Mazurken f-moll op. 7 N. 3 und C-dur Op. 56 N. 2; Polonaise As-dur Op. 53 - 22,45-23 Musik zur späten Stunde (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,15-12,30 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero, Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 I fiori nella canzone slovena - 9 * Musiche per un giorno di festa - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Cedric Dumont e la sua orchestra - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dalle operette morali di Giacomo Leopardi:** (4) « Dialogo della Natura e di un Islandese », traduzione di Alojz Rebula, note di Boris Tomažič - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Canzoni ritmiche slovene - 15 * Motivi tzigani - 15,30 **« Un caso clinico »**, dramma in due parti di Dino Buzzati. Traduzione di Slavko Rebec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,45 Caffè concerto - 18,30 **Concerto del Trio di Trieste.** Maurice Ravel: Trio in la minore. Esecutori: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino e Libero Lana, violoncello - 19 **Allarghiamo l'orizzonte:** « Lo sviluppo dell'architettura cristiana moderna », a cura di Rafko Vodeb, indi * Vedette al microfono - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione del soprano Magda Laszlo. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore, K. 504 « Praga »; Gustav Mahler: Lieder einen fahrenden Gesellen; Mario Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 27 aprile 1957. Dopo il concerto: **Novità librarie:** « Mladost v močvirju » di Miško Kranjec, recensione di Martin Jevnikar, indi * Dal charleston al madison - 22,45 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

10 Dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino: **Solenne Pontificale** di S. Em. il Cardinale Arcivescovo di Torino in onore di Maria Ausiliatrice Patrona delle Opere Salesiane - Adolfo De Bonis: Messa VI di S. Domenico Savio per organo e coro a quattro voci miste (Torino 3).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « I concerti Agimus di Sassari » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Quintetto di Johnny Guarnieri - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - **Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 10. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. Geschichte für euch - Prinz Eugen (**Rete IV**).

11 Wilhelm Raabe: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Has - 11,10 Liederstunde mit Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Gesänge von Franz Liszt. Am Klavier: Jörg Demus. Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Josef von Eichendorff: Ausschnitt aus dem Jugendroman « Ahnung und Gegenwart ». Hörbild von Anton Gail. (Bandaufnahme des WDR, Köln) - 18,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Alice im Wunderland. Hörspiel von L. Carroll-K. Kusenberg. (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Zeitgenössische Komponisten: Richard Strauss. Burleske für Klavier und Orchester d-moll (Solistin: Marisa Candeloro); Vier letzte Lieder für Sopran und Orchester (Sopran: Teresa Stich Randall); Konzert für Horn und Orchester N. 1 Es-dur (Solist: A. Belluccini) - 22,30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - **Notizie dall'Italia e dall'estero** - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Testimonianze** - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Canti della trincea - Coro « Antonio Illersberg » della Società Alpina delle Giulie (CAI) di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 13,35 **Biagio Marin:** « Il 24 maggio 1915 » - 13,45 **Gianfrancesco Malipiero:** « Le Aquile di Aquileia » - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Ettore Gracis - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata l'8 ottobre 1960 dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste in occasione del Concerto in onore dei delegati del « Prix Italia » 1960) - 14,20-14,55 **Umberto Saba,** a cura di Luigi Baldacci (3ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il basso Ettore Geri. Giuseppe Pavani: Preghiera; Emilio Russi: Io le chiedeva un fior; Pieretta Daceva: Chant Indu; Fabio Vidali: L'ubriaco; Giulio Viozzi: Vivere in te - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai Concerti della Camerata Musicale Triestina. Luigi Boccherini: Sonata V per violoncello e pianoforte; Ferruccio Busoni: Serenata per violoncello e pianoforte; Paul Hindemith: Sonata per oboe e pianoforte. Esecutori: violoncellista Adriano Vendramelli; pianisti Piero Rattalino e Bruno Bidussi; oboista Renzo Damiani - 19 **Classe unica:** Maks Sah: « La Regione Friuli-Venezia Giulia »: (2) « Morfologia e idrografia » - 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestra Karl Loubè - Cantano The Four Saints - Complesso tipico di Eddie Habat - Un po' di ritmo con Ralph Marterie - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario -

Premio «LETTERA DI VENDITA 1963»

Il 12° Premio «LETTERA DI VENDITA» viene indetto anche quest'anno dalla Rivista *L'Ufficio Moderno* allo scopo di incitare al miglioramento delle argomentazioni di vendita e commerciali espresse mediante lettera o pieghevole.

Al concorso possono partecipare Aziende, Associazioni, Enti. Il bando si può richiedere alla:

Segreteria del Premio *L'Ufficio Moderno* - via Cosimo Del Fante, 10 - Milano.

TRASMISSIONI LOCALI

Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Motivi sloveni con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Antologia di Ivan Trinko: (4)** « L'educatore », a cura di Rado Bednarik - 21,15 **Concerto di musica operistica** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritono Renato Cesari. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22,15 * Concerto in jazz - 23 * Antiche musiche inglesi per strumenti e tastiera. Bull: The King's Hunt; Farnaby: Woodycock variations; Anonimo: The Lord's masque - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Palcoscenico del Novecento (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Flo Sandon's - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Wilhelm Raabe: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Has - 11,10 Teilnehmer am Internationalen Pianistenwettbewerb. « F. Busoni »: Giorgio Sacchetti; J. S. Bach: Toccata c-moll; L. Dallapiccola: Sonatina Canonica; S. Prokofieff: Toccata op. 11 - Musik aus ander Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren - Im Auenwald « Die Mönchsgrasmücke ». Horbild von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Englisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Renato Timeus - Testo di Ninì Perno - 14,30 **Musiche per arpa di vetro (Glasharfe)** - Johann Gottlieb: « Sonata n. 9 » per armonica; Ludwig van Beethoven: « Romanza »; Johann Friedrich Reichard: « Grazioso » - Trascrizioni ed esecuzione di Bruno Hoffmann (Dalla registrazione effettuata il 13 marzo 1963 all'Istituto Germanico di Cultura in Trieste) - 14,40-14,55 **Lectura Dantis** - Purgatorio - Canto 16° - Lettore Tino Carraro (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Obiettivo sul mondo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musiche a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Cantano Betty Jurkovič e Majda Sepè - 15 * **Piccolo concerto** - 15,30 **« L'avventura di Ivan »,** di Leonid Andrejev, adattamento di Oscar Sudoli, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Anton Marti - 16,25 **Giovani solisti:** Pianista Elvia Merlo. Johann Sebastian Bach-Liszt: Preludio e fuga in sol maggiore; Domenico Scarlatti: Sonata in si bemolle maggiore; Frédéric Chopin: Due studi, due mazurche, Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 - 17 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II,** notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Canzoni italiane - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Canta il « Koroški Akademski Oktet » - 21 **Invito al ballo** - 22 * Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » - 22,30 * Orchestre d'archi - 23 * Musiche di Buddy Bregman - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PRO

DOMENICA

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: violinista Henryk Szeryng. **Bach:** Concerto in mi maggiore per violino; **Jean Martinon:** Concerto per violino; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4. **19,35** « Conoscere il cinema », a cura di Jean Mitry e Philippe Esnaut. **20,15** « Le Carrosse du Saint Sacrement », di Prosper Mérimée, con Vittorio De Sica e attori francesi. **21,10** Concerto diretto da André Girard. Solista: pianista Claudie Martinet. **Lennox Berkeley:** Serenata per archi; **Jean Papineau-Couture:** Pezzo concertante n. 1; **Ferenc Szabo:** Suite lirica; **Sigmund Toduta:** Concerto per orchestra d'archi. **22,15** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con Camille Maurane. **23** Dischi del Club R.T.F.

GERMANIA

MONACO

20 « **Die Landstreicher** » (I vagabondi), operetta di Carl Michael Ziehrer, diretta da Wilhelm Stephan. **22** Notiziario. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,30 Concerto da camera. **22** Recital del pianista Wilhelm Backhaus che interpreta della musica romantica. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

17,15 La domenica popolare. **18,15 Mozart:** Sonata in re maggiore, K. 284, eseguita dal pianista Walter Gieseking. **19 Weber:** Invito alla danza, op. 65. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi presentati da Giovanni Bertini. **20,35** « Catene », commedia in un prologo e tre atti di Allan Lanadon. Traduzione di Vinicio Marinucci. **22,20** Melodie e ritmi. **22,40-23 Ciaikowsky:** « Il lago dei cigni », op. 20.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,35** Scali, a cura di Jean-Pierre Goretta. **20** « La mia convinzione profonda », a cura di Roger Nordmann. **20,20** « Là-haut », musica di Maurice Yvain. **20,50** « Ieri e avant'ieri », rassegna della storia vivente, a cura di Claude Mossé. **21,30** « Piccola storia d'uno strumento », fantasia musicale di Géo Voumard e Jacques Donzel. **22** I pionieri della salute pubblica: « Sir Edwin Chadwick », rievocazione biografica e documentaria, a cura di Géo Blanc. **22,35** L'ora poetica. **22,55** La buona sera di Roger Nordmann. **23-23,15** Musiche di **Johan Alain,** interpretate dall'organista Michael Schneider: a) Corale; b) Variazioni (Janequin); c) « Jardin suspendu ».

LUNEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,05 Jean Cras: Suite per flauto e arpa; **Emile Goué:** Quintetto per pianoforte e archi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Alla ricerca della comunicazione », a cura di Driss Chraibi. **20** Concerto diretto da Carl Schuricht. Solista: violinista Arthur Grumiaux. **Schumann:** « Manfred », ouverture; **Mendelssohn:** Concerto per violino e orchestra; **Beethoven:** Terza sinfonia (Eroica). **21,30** « La collettività familiare », a cura di Colette Garrigues e Gennie Luccioni. **22,25 Dimitri Kabalevsky:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra in re maggiore, op. 50; Gavotta, da « I Commedianti ». **22,45** Inchieste e commenti. **23,10 Beethoven:** Sonata op. 10, eseguita dalla pianista Madeleine Demory. **23,31** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica da camera russa. **Glazunov:** Due novellette per quartetto d'archi; **Rachmaninov:** Tre Lieder per soprano e pianoforte; **Sciostakovic:** Sonata in re minore per violoncello e pianoforte (Ilse Reisch, soprano; Rudolf Krackhardt, pianoforte; Anja Thauer, violoncello; Helmut Schultes, pianoforte e il Quartetto d'archi dell'Orchestra municipale di Norimberga). **20,15** Musica di **Richard Wagner** in occasione del 150° anniversario della nascita (22-5): I) « Wagner e il suo ambiente », conversazione di Walter Panofsky; II) Brano dai « Maestri cantori di Norimberga », dal « Parsifal », dal « Tristano e Isotta ». Esecutori: Orchestra sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth e da Jan Koetsier; Radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Eugen Jochum; Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch con molti solisti di canto. **22** Notiziario. **22,45 Il fidanzamento a San Domingo,** opera radiofonica di Winfried Zilling, tratta da una novella di Heinrich von Kleist, diretta dal compositore. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Vincent d'Indy: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore, op. 57. **16,55** Musica italiana. **20** Concerto di musica richiesta. **21,10** E. N. von Reznicek, vita di un compositore. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30 Regamey:** Musique pour cordes.

MONTECENERI

17,30 Tarquinio Merula: Canzone per sonar « La strada »; **Bach:** Sonata; **Boccherini:** Trio op. 38 in mi bemolle maggiore. **18** Il microfono in viaggio. **18,30** Canzoni. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Piccolo album di twist. **19,15** Notiziario. **19,45** Juke-box internazionale. **20** Tribuna delle voci: Dibattito. **20,30** Canti della Francia. **20,40** Concerto del pianista Claudio Arrau. **Beethoven:** 1) Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2; 2) Sonata in do minore op. 111; **Brahms:** Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24; **Ravel:** « Gaspard de la Nuit »; **Liszt:** Ridda degli gnomi, dai « Due Studi da concerto »; « Mephisto-Valzer ». **22,45-23** Dischi.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « Aginax était là... », giallo d'Isabelle Villars. **21,05** Atlantino alla poesia francese, a cura di Jean Goudal. Stasera: « Splendore della forma ». **21,50** Musica da ballo. **22,35** Rassegna delle istituzioni internazionali. **23,05-23,35** « **Amelia al ballo** », opera di Gian Carlo Menotti, diretta da Isidore Karr.

MARTEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Nuovi artisti lirici. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Delacroix e i suoi contemporanei », a cura di Marcel Brion. **20** « Delacroix e la musica », a cura di Jean-Louis Vaudoyer. Testi di Delacroix letti da Jean-Louis Barrault. **20,30** Concerto pianistico con la partecipazione di Samson-François. **Chopin:** Notturno in do minore; Quarta ballata; Tarantella; Notturno in mi bemolle; Due valzer; Sonata funebre; Valzer. **21,30** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. Il ritratto del mese: « Julian Green ». **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Canti e ritmi dei popoli. **23,28 Michael Tippett:** Concerto per doppia orchestra d'archi; **Lennox Berkeley:** Serenata per archi, frammento.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica di compositori della Franconia. **Hans Stemberg:** Sonata per violoncello e pianoforte; **Ludwig Gebhard:** Musica per pianoforte II, op. 31; **Georg Krieger:** « Canti della gelosia », 5 canti su testi di Gabriele Mistral; **Robert Saar:** Serenata per oboe e pianoforte; **Edgar Bredow:** Quintetto per strumenti a fiato (Bläser-vereinigung dell'Orchestra municipale di Norimberga e vari solisti). **20** « Il Procuratore » o « L'amore della bella Bianca », radiocommedia di Peter Göbbels, da motivi di un racconto di Goethe. **22** Notiziario. **0,05** Concerto orchestrale dei Sinfonici di Bamberg diretti da Jan Koetsier e da Joseph Keilberth (solista pianista Andor Foldes): **L. van Beethoven:** Tre danze tedesche per orchestra; **W. A. Mozart:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, K. 453; **Carl Maria von Weber:** Sinfonia n. 2 in do maggiore. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

GRAMMI ESTERI

SVIZZERA
BEROMUENSTER

16 Musica orchestrale. **20** Concerto sinfonico. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica seria per gli amanti della musica.

MONTECENERI

17,10 **« Cavalleria rusticana »**, opera in un atto di Pietro Mascagni, diretta da Giuseppe Scanniello. **18,30** I più bei motivi di Trenet interpretati dall'Autore. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Orchestra cubana di Hermanos Deniz. **19,15** Notiziario. **19,40** Un quarto d'ora con Helmut Zacharias. **20** Il mondo si diverte. **20,15** Interpretazioni del violinista Osvaldo Palli e del pianista Primo Scatassi. **Franco Margola:** Sonata n. 4; **Paganini:** Sonata in la maggiore (elab. V. Ranzato). **20,40** Incontro con Mario Luzi, a cura di Giorgio Fubiani. **21,20** Di tutto un po'. **21,50** Melodie e ritmi. **22,35-23** Cocktail di danze.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Il Foro, a cura di Roger Nordmann. **20,10** « Musiche d'Europa », selezione di canzoni, musica leggera e jazz. **20,30** « Umiliati ed offesi », quattro atti di Fedor Dostoiewsky. Adattamento francese di André Charpak. **22,35** Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. **22,45-23,15** L'attualità coreografica, a cura di Antoine Livio.

MERCOLEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 **Josef Suk:** Quasi ballata, op. 17, n. 1; Appassionato, op. 12, n. 2, nell'interpretazione del violinista Blaise Calame e del pianista Tasso Janopoulo; **Mussorgsky:** « Enfantines », interpretate dalla cantante Mauricette Bon e dal pianista André Collard. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Omaggio a Eugène Delacroix, a cura di Pierre Sipriot. « Il dandismo ». Dialogo con René Huyghe, dell'Académie française, e Gérard Bauer, dell'Académie Goncourt. **20** Dischi. **20,30** « Con Delacroix », rievocazione drammatica di Pierre Sipriot. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

GERMANIA
MONACO

19,05 Alcune melodie. **20,15** Selezione di dischi. **22** Notiziario. **22,30** Sonate sconosciute (III) **Richard Wagner:** Sonata in la maggiore, interpretata dal pianista Bruce Hungerford. **23,45** Emil Stern al pianoforte. **1,05-5,50** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20,20 Radiocommedia dialettale. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto di musica di **Richard Wagner.**

MONTECENERI

17 Dai piccioni allo spazio. **17,15** Archi. **17,30** Music-hall francese. **18,30** Quartetto Van Wood. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** La « Blue String Orchestra ». **19,15** Notiziario. **19,45** Fausto Papetti al sassofono. **20** « Manette », un delitto alla settimana di Delia Dagnino. **20,45** « Riccardo Wagner nasceva 150 anni or sono », a cura di C. F. Semini. **21,30** La poesia spagnola del Novecento, a cura di Giairo Daghini e Gualtiero Schönenberger. **22** Selezione dall'operetta « Il fiore delle Hawaii », di Paul Abraham. **22,15** Noi e l'universo. **22,35-23** Fantasia orchestrale.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** A viva voce, a cura di Jean-Christophe Malan. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet. Solista: soprano Annelies Kupper. Musiche di **Riccardo Wagner. 22,35** « Paris sur Seine ». **22,55-23,15** Jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con il cantante Pierre Mollet e il sassofonista Daniel Deffayet. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Omaggio a Eugène Delacroix, a cura di Pierre Sipriot. « L'esposizione di Bordeaux ». **20** Concerto diretto da Paul Klecki. Solista: pianista Byron Janis. **Mozart:** Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543; **Prokofieff:** Terzo concerto in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra; **R. Strauss:** « Don Chisciotte ». **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Novelle esemplari, a cura di Jean Paget. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Canzoni spagnole interpretate dal soprano Victoria de Los Angeles e dal pianista Gonzalo Soriano. **23,27** **Beethoven:** Serenata in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello.

GERMANIA
MONACO

20 Dalla Transilvania ai Pirenei, incontro musicale con gruppi francesi, svizzeri, austriaci e bavaresi con musica popolare. **21,15** Serata di valzer. **22** Notiziario. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17,15 Spirituals e gospelsongs. **17,40** Concerto da camera. **18,15** Il festival di Giugno a Zurigo. **19,40** **Schubert:** Sinfonia in mi maggiore. **20,20** « Torquato Tasso », dramma. **22,15** Notiziario. **22,20** Serenata per ascoltatori piuttosto anziani.

MONTECENERI

17,35 **Bach:** Suite n. 3 in do maggiore per violoncello, eseguita da Mauro Poggio. **18** Ricordo svizzero. **18,30** Ritornelli romagnoli. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Assoli di trombone con Buddy Morrow e la sua orchestra. **19,15** Notiziario. **19,45** In riva alla Senna. **20** Concerto jazz con l'orchestra Duke Ellington. **21** Canzoni e musiche da films. **21,30** Orchestra Nino Impallomeni. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « La bonne tranche », presentata da Michel Dénériaz. **20,20** « Discoparade », a cura di Jean Fontaine. **21** Varietà. **21,15** « Il ritorno », commedia di Suzanne Derieux. **22** Frammenti dell'oratorio **« Jésus »** di Roger Vuataz, per voci recitanti, quintetto vocale, doppio coro e orchestra, diretto dall'Autore. Solisti: soprani Magda Fornay e René Defraiteur; contralto Lise de Montmollin; tenore John van Kesteren; baritono Pierre Mollet. **22,35** « Sguardo sul Concilio », a cura di Jean Guitton. **23-23,15** Campionati svizzeri ciclistici su pista.

VENERDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Omaggio a Eugène Delacroix, a cura di Pierre Sipriot. « Delacroix e la natura ». **20** **« Il gallo d'oro »**, opera in tre atti di Rimsky-Korsakoff, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Serata di musica argentina con la partecipazione del violinista Ruben Gonzales e del chitarrista Jorge Molinari.

GERMANIA
MONACO

19,05 Musica folcloristica. **21** Ricordi musicali con Willy Fritsch. **22** Notiziario. **22,40** Musica divertente di Curt Hasenpflug e di Franz Reinl. **23,20** Musica della sera. **Weber:** Fantasia per clarinetto e quartetto d'archi; **Chopin:** Notturno in fa minore per pianoforte; **Comelius:** « Di notte », lied per soprano e pianoforte; **Grieg:** Romanza per quartetto d'archi; **Jensen:** Due lieder per tenore e pianoforte; **Fauré:** Preludio in fa minore per pianoforte; **Pierné:** Pastorale per quintetto di fiati; **Duparc:** Chanson per contralto e pianoforte; **Turina:** Serenata per viola, pianoforte e quartetto d'archi. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17 Musica per orchestra d'archi. **Arensky:** Variazioni su un tema di Ciaikovski, op. 34a; **Andriessen:** Variazioni e fuga su un tema di Johann Kuhnau. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da camera: **Aaron Copland:** « Our town », tre pezzi per pianoforte; **Zbinden:** Tre pezzi per 4 corni, op. 20; **Uhl:** Quartetto d'archi; **Poulenc:** Sestetto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

MONTECENERI

17 Ora serena. **18** Cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Vecchi films. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Serenatella sentimentale. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Aurelio Fierro. **20** « Noia », episodio in un atto di Sergio Surchi. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Canzonette. **21,35** Letteratura per l'infanzia. **21,50** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** « Il fantasma dell'Opéra », film radiofonico di Jean-François Hauduroy, dal romanzo di Gaston Leroux. **20,30** Frammenti dall'opera **« Turandot »** di Giacomo Puccini diretta da Erich Leinsdorf. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solisti: violinista Stephan Romascano; violista Marie-Rose Guiet; pianista Paulette Zanlonghi. **Mozart:** Sinfonia concertante per violino e viola in mi bemolle maggiore, K. 364; **Hindemith:** « Kammermusik n. 2 » op. 36, n. 1 per dodici strumenti e pianoforte obbligato; **Michel-Philippot:** Composizione per archi (Partitura n. 3). **22,35** Attualità internazionale del teatro, a cura di Jo Excoffier. **22,55-23,15** « La Ménestrandie », Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier.

SABATO

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,40 « Il gatto stivalato », racconto di Ludwig Tieck. Trascrizione francese di Marthe Sorbet. **19,20** Omaggio a Eugène Delacroix, a cura di Pierre Sipriot. « Delacroix e Baudelaire ». Dialogo con René Huyghe, Accademico di Francia. **20** Concerto di musica operistica diretto da André Girard, con la partecipazione del cantante Ivan Petrov. **Borodin:** « Il Principe Igor », ouverture; **Rimsky-Korsakoff:** « Sadko », canto dell'ospite; **Glinka:** « La vita per lo Zar », aria di Sussanin »; **Ciaikowsky:** « Eugenio Oneghin », aria del Principe Gremia; **Borodin:** « Il Principe Igor », aria di Galitskÿ; **Verdi:** 1) « La forza del destino », sinfonia; 2) « Simon Boccanegra », romanza del II atto; 3) « Don Carlo », aria di Filippo; **Rossini:** « Il barbiere di Siviglia », aria di Don Basilio »; **Gounod:** « Faust », aria di Mefistofele. **21,16** « La Guérite », di Jacques Audiberti. Musica di Arthur Hoere, diretta dall'Autore. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** Musica argentina, presentata da Roberto Zaldua.

GERMANIA
MONACO

20 « Pesi minimi musicali », gara tra Zurigo e Monaco, con la partecipazione di sei vincitori e di artisti prominenti. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17,40 Per i lavoratori italiani nella Svizzera. **18,20** Concerto corale. **20** Una mezz'ora con... **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

17,10 **Franz Reine:** Impressioni per due arpe e orchestra; Cavatina per arpa e orchestra; « Bergland », fantasia per orchestra. **17,40** Canzoni. **18** « C'è un sogno per tutti », a cura di Rino Benini. **18,25** Voci del Grigioni italiano. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino popolare. **19,15** Notiziario. **19,45** Complessi vocali. **20** Incontri con la Russia di ieri e di oggi, a cura di Ettore Lo Gatto. **20,30** Complesso ungherese J. Szucs. **21** « I criminali », radiodramma di Malcolm Hulke e Eric Paice. Traduzione di Franca Cancogni. **21,50** Gala internazionale. **22,35-23** Musica da ballo.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Il quarto d'ora vallese. **20** Musica rustica. **20,05** « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,50** « La vita degli altri », testo radiofonico di Paul Molton. Adattamento francese di Roger Gilliaz. **21,25** Su il sipario! **21,45** « Jazz partout », a cura di Géo Voumard. **22,35-24** Musica da ballo.

Personalità e scrittura

Iki — Forse può esserle veramente utile un esame delle due grafie per dimostrarle che le aumentanti perplessità all'avvicinarsi della data importantissima non provengono da una scarsa conoscenza di se stessa, bensì da una seria, graduale consapevolezza delle tante incognite che presenta la loro unione. L'ottimo equilibrio e la fermezza di carattere che si notano in lei rivelano chiaramente l'intolleranza per qualsiasi forma di vita senza solide basi, senza premesse di assoluta tranquillità morale e materiale. La forte volontà di superare gli ostacoli e di essere in qualunque caso, all'altezza delle responsabilità che le competeranno col matrimonio non le permettono di prendere alla leggera il passo che sta per compiere. E non si può dire che la personalità del fidanzato, pur non mancando di doti eccellenti, sia così riposante da togliere ogni dubbio sull'andamento futuro familiare. Certamente loro due sono vissuti in ambienti completamente diversi, basato sull'ordine e sulla regolarità il suo, sempre scosso da fattori confusionari, l'altro. Si direbbe un individuo continuamente agitato, soggetto agl'imprevisti ed incapace di seguire una linea di condotta coerente e programmata. Intelligente, volonteroso, caldo di sentimento e seriamente intenzionato lo è, senza dubbio. E questo è l'essenziale. Ma si prepari ad un certo caos iniziale che potrà eliminare man mano coll'affettuoso senso di autorità che le è proprio.

Bargio — Nella sua signorile sobrietà la scrittura presenta elementi di grande valore. Già nell'aspetto generale del tracciato si ha la certezza di una personalità d'eccezione, tanto più apprezzabile in quanto non è messa volutamente in risalto, né stimolata verso i clamorosi e facili successi. Le forme armoniche ma non leziose, anzi quasi severe per frequenti angolosità, rivelano l'innato senso artistico-estetico maturato e perfezionato da rigorosi studi, con serietà di propositi. Un rispetto istintivo, quasi religioso delle cose belle, il dovere di trattarne con scrupolosa disciplina, la rendono esigente ed acutamente critico sia dell'opera sua che di quella altrui; intollerante di comode concessioni al dubbio gusto od al solo interesse materiale. Intende affermarsi ma con pieno merito delle sue facoltà; non è avido di bruciare le tappe così che le sue graduali conquiste prendono basi solide, e non saranno mai frutto di improvvisazione o di casualità. Stabilita la sua classe intellettuale e morale resta a dire qualcosa dal lato affettivo e sociale. Da quanto già esposto è facile intuire, anche da chi non abbia la grafia in esame, la buona coordinazione della struttura in generale. I sentimenti sono vagliati, approfonditi e non messi a repentaglio da incontrollati impulsi passionali, ma gelosamente custoditi e difesi da influenze dannose. I rapporti col mondo, di obbligo o spontanei, possono anche raggiungere un certo grado d'intensità ma sempre restando nei limiti della discrezione, del tatto, della misura.

G. C. 1945 — Dall'esame della scrittura non dubito affatto lei possegga quel tanto di amore verso l'infanzia ch'è la condizione base per una maestra di scuola materna. Il suo animo buono ed affettuoso, di facile rispondenza emotiva, capace di slancio e di dedizione, aiuterà l'opera paziente dell'intelletto infondendovi calore e vitalità. Ma c'è un lato negativo che va considerato a tempo per non rovinare, poi, il valore della sua dolce missione. Si tratta di un'innata tendenza alla trascuratezza, al disordine, alla sciatteria. Per una futura educatrice è una lacuna grave. Lei non potrà limitarsi a voler bene i bambini che le verranno affidati; dovrà inculcare nelle piccole menti il senso della disciplina, dell'attenzione, della correttezza, del metodo, del dettaglio, il gusto delle cose ben fatte, l'ordine personale ed ambientale. Se queste qualità non entreranno nel suo sistema di vita non sarà in grado di trasmetterle agli altri. E non potrà avere autorità e prestigio.
Allo stato attuale è lei a meritare una nota di biasimo per quel complesso di omissioni, negligenze, discordanze, mediocrità, difettosità che disturbano la formazione armoniosa del suo essere. Anche il carattere va riveduto e corretto. E' troppo variabile e ben poco dominabile. Il buon senso, il discernimento, il tatto e la distinzione sono acquisti da farsi senza indugio ed a cui non pensa abbastanza. L'abitudine a « lasciarsi andare » senza intervento dell'auto-controllo, si tratti di cuore o di temperamento, le impedisce di valorizzare le doti positive.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia musicale: « Scuola napoletana »

A. SCARLATTI (rev. di G. Piccioli): *Il Tigrane: Sinfonia, danze e finale dell'opera;* PERGOLESI: *Quattro ariette;* D. SCARLATTI: *Sonata in mi maggiore;* PORPORA: *« So ben che la speranza »;* CIMAROSA: *La bella greca: Sinfonia;* PROVENZALE (revis. e realizz. di G. Turchi): *Lo schiavo di sua moglie;* PERGOLESI (trascr. di R. Meylan): *Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo;* PORPORA: *« Scrivo in te l'amato nome », cantata per soprano e clavicembalo;* DURANTE (trascr. di N. Bryks): *Concerto in fa minore per archi e continuo;* CIMAROSA: *« Un palpito atroce »;* PAISIELLO: *Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore;* A. SCARLATTI: *Mitridate Eupatore: « Cara tomba »;* LEO (revis. di G. Guerrini): *S. Elena al Calvario, introduzione dell'Oratorio;* PERGOLESI: *Lontananza, cantata per soprano e clavicembalo;* D. SCARLATTI: *Sonata in do minore per clavicembalo;* PAGANINI: *La Cecchina: « Vieni, il mio seno »;* D. CIMAROSA: *Sinfonia concertante per due flauti e archi*

10 (20) Musica da camera

BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte* - vc. P. Casals, pf. M. Horszowski; DEBUSSY: *Sonata per flauto, viola e arpa* - fl. S. Gazzelloni, v.la D. Asciolla, arpa M. Selmi Dongellini — *Estampes* - pf. A. Eerber

11 (21) Un'ora con Sergei Prokofiev

Quattro ritratti op. 49 per orchestra, dall'opera « Il Giocatore »: Alexis; La grand-mère, le Général; Pauline; Denouement Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Schuchter — *Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra* - vl. S. Accardo, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon — *Suite Scita op. 20 « Ala e Lolly »* - Orch. R.T.F., dir. I. Markevitch

12,05 (22,05) Recital del pianista Dinu Lipatti

BACH: *Partita n. 1 in si bemolle maggiore;* MOZART: *Sonata in la minore K 310;* CHOPIN: *14 valzer*

13,25 (23,25) Poemi sinfonici

ROGER DUCASSE: *Ulisse e le Sirene, poema sinfonico per orchestra e voci femminili* - sopr. L. Rossini-Corsi, msopr. A. Gezza, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui; R. STRAUSS: *Sinfonia domestica* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Strauss

14,25 (0,25) Piccoli complessi

MOZART: *Quintetto in mi bemolle maggiore K 452 per pianoforte e fiati* - pf. W. Gieseking, Quartetto a fiati Philharmonia; RIVIER: *Grave e Presto, per quartetto di saxofoni* - Quartetto di saxofoni M. Mule

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

J. CH. BACH: *Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 18 per doppia orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; BRAHMS: *Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90* - Columbia Symphony orchestra, dir. B. Walter; BARTÓK: *Danze popolari rumene* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre di Percy Faith e Larry Elgart

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Los Hermanos Rigual, Georgia Gibbs, João Gilberto e Sylvia Clement

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Stanley Black al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,15) Musiche del Sud-America

12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche di César Franck

Grand pièces symphonique op. 17, da *Six pièces pour grand-orgue* - org. J. Langlais, Organo della Basilica di S. Clotilde di Parigi

7,25 (17,25) Musiche pianistiche

WEBER: *Sonata n. 2 in la bemolle maggiore op. 39* - pf. H. Boschi; BUSONI: *Klavierstücke op. 33 b)* - pf. L. Mancini — *Tre improvvisazioni su un corale di Bach* - duo pianistico Gorini-Lorenzi

8,25 (18,25) Cantate di Rameau e di Strawinsky

RAMEAU: *Orphée, cantata a una voce « avec symphonie »* - sopr. E. Verlooy, vl. U. Grehling, v.la da gamba J. Koch, cemb. R. Everhart; STRAWINSKY: *Cantata, su testi inglesi di poeti anonimi del XV e XVI secolo, per mezzosoprano, tenore, piccolo coro e strumenti* - msopr. J. Tourel, ten. H. Cuenod, « The Philharmonic Chamber Ensemble » ed elementi del « New York Concert Choir » diretti dall'Autore, M° del Coro M. Hillis

9,15 (19,15) Compositori contemporanei

GHEDINI: *Musica notturna per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna; ROCCA: *Salmodia per baritono, coro e 11 strumenti* - br. G. Mazzini, Strumentisti dell'Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro R. Maghini; MORTARI: *Rapsodia Italiana* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

10 (20) Sonate del Settecento

CORELLI: *Sonata in re minore op. 5 n. 12 « La Follia », per violino e continuo* - vl. U. Grehling, clav. F. Neumeyer, vc. A. Wenzinger; BACH: *Sonata in si minore per flauto e clavicembalo* - fl. J.-P. Rampal, clav. R. Veyron-Lacroix; BOCCHERINI: *Sonata in do minore per violoncello e basso continuo* - duo Santoliquido-Amfitheatrof

10,45 (20,45) Una suite

MILHAUD: *La cheminée du Roi René, suite per quintetto a fiati* - Ensemble instrumental à vent de Paris

11 (21) Un'ora con Sergei Prokofiev

Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborin — *Tre canti infantili op. 68* - sopr. L. Stix, pf. G. Favaretto — *Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 per archi (su temi Kabardiniani)* - Quartetto Carmirelli

12 (22) Concerto sinfonico diretto da Pierre Monteux con la partecipazione della pianista Lili Kraus

HAYDN: *Sinfonia in re maggiore n. 101 « La pendola »* - Orch. Philharmonia di Londra; MOZART: *Concerto in si bemolle maggiore K 456 per pianoforte e orchestra* - Orch. Sinf. di Boston; DEBUSSY: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - London Symphony Orchestra; RAVEL: *Dafni e Cloe, balletto sinfonico in 3 quadri per orchestra e coro* - London Symphony Orchestra, Coro del Covent Garden, M° del Coro D. Robinson

14 (24) Lieder

BEETHOVEN: *Sei Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert* - br. G. De Amicis Roca, pf. G. Favaretto; SCHUMANN: *Liederkreis op. 39, su testi di Joseph Eichendorff* - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto

14,40 (0,40) I bis del concertista

RAMEAU: *Gavotta* - pf. R. Casadesus; CASSADÒ: *Los Requiebros* - vc. G. Cassadò, pf. H. Barth

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West

7,20 (13,20-19,20) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) Concertino

8,20 (14,20-20,20) Voci della ribalta: Tina De Mola e Renato Rascel

8,50 (14,50-20,50) Musiche di Ralph Rainger e Elmer Bernstein

9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema *« Manhattan »*, di Rodgers, nell'interpretazione di Charlie Spivak alla tromba, Sonny Rollins al sax tenore, del complesso Littleton Humprey e dell'orchestra Perez Prado; *« Somebody loves me »*, di Gershwin, nell'interpretazione del Sestetto Lionel Hampton, Art Tatum, del complesso Eddie Condon, di Pierre Sellin alla tromba

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz con la partecipazione di Luis Russell e la sua orchestra, Jelly Roll Morton ed il suo trio, del complesso Eddie Lang, Joe Venuti e Bennie Moten con la sua orchestra. Canta Mildred Bailly

12,40 (18,40-0,40) Valzer musette

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Preludi e fughe

BRUHNS: *Preludio e fuga n. 2 in mi minore* - org. M. C. Alain; BUXTEHUDE: *Preludio, fuga e ciaccona in do maggiore — Preludio e fuga in mi minore* - org. M. C. Alain

7,25 (17,25) Musiche per archi

SODERINO: *Cinque canzoni, per archi: La Panzana, La Scaramuccia, La Timotea, La Ducalia, La Taverna* - dir. F. Caracciolo; WEINER: *Pastorale, fantasia e fuga per orchestra d'archi* - dir. L. Somogy, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

8 (18) Musica sacra

BACH: *« Wie schön leuchtet der Morgenstern », Cantata n. 1 per la festa dell'Annunciazione* - sopr. G. Weber, ten. H. Krebs, bs. H. Schey, Orch. Berliner Philarmoniker e Berliner Motettenchor, dir. F. Lehmann; HINDEMITH: *Das Marienleben, quattro liriche su testi di Rainer Marie Rilke, per soprano e orchestra: Geburt Mariae, Argwohn Joseph, Geburt Christi, Rast auf Flucht nach Aegypten* - sopr. E. Orell, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; HINDEMITH: *« Custos qui de nocte », cantata per tenore, coro e orchestra su testo di Paul Claudel, da « Ite Angeli veloces »* - ten. G. Sinimberghi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. l'Autore, M° del Coro R. Maghini

8,55 (18,55) Sonate moderne

GRIEG: *Sonata in mi minore op. 7 per pianoforte* - pf. B. Dehl Hausen; GIESEKING: *Sonatina, per flauto e pianoforte* - fl. A. Tassinari, pf. A. Renzi; STRAUSS: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte* - vl. W. Luzzato, pf. A. Beltrami

10 (20) Compositori belgi

ABSIL: *Sinfonia n. 2* - Orch. Nazionale Belga, dir. R. Desfossez — *Omaggio a Lekeu* - Orch. Nazionale Belga, dir. F. Quinet; BOURGUIGNON: *Concerto per violino e orchestra* - vl. C. van Neste, Orch. Nazionale Belga, dir. L. Weemaels; STEKKE: *Sinfonietta d'estate* - Orch. Nazionale Belga, dir. R. Desfossez

11 (21) Un'ora con Béla Bartók

Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati — *Concerto per orchestra* - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein

12 (22) Recital del duo Gulli-Cavallo

BEETHOVEN: *Sonata in sol maggiore op. 96;* SCHUBERT: *Sonata in la maggiore op. 162 « Duo »;* PIZZETTI: *Sonata in la;* STRAWINSKY: *Divertimento dal balletto « Il bacio della fata »* - vl. F. Gulli, pf. E. Cavallo

13,35 (23,35) Serenate

CASELLA: *Serenata per piccola orchestra* - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel; RIETI: *Serenata degli scacchi, per due pianoforti* - Duo pianistico V. Rieti e M. Giles; REZNICK: *Serenata in sol, per archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

14,35 (0,35) Pagine pianistiche

RAVEL: *Valses nobles et sentimentales* - pf. M. Haas; MOZART: *Eine kleine Gigus in sol maggiore K 574* - pf. W. Gieseking

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

CIMAROSA: *Concerto per due flauti e orchestra* - fl.i J. C. Masi e P. Esposito, Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; HAYDN: *Sinfonia n. 6 in re magg. « Le Matin »* - vl. G. Principe, vc. C. Caramia, Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. H. Blech; CIAIKOWSKY: *Francesca da Rimini, fantasia per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Errol Garner

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: The Four Aces, Dalida, Harry Belafonte e Shirley Bassey in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing con il complesso Paul Quinichette, la pianista Mary Lou Williams, ed il complesso Freddie Greene

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci

9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette

10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Carmen Dragon e Les Baxter

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche di Mauro Giuliani

Concerto op. 30 per chitarra, archi e timpani (elaboraz. di Ennio Porrino) - chit. M. Gangi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Porrino

7,30 (17,30) Musiche concertanti

WEBER: *Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 47 per clarinetto e pianoforte* - clar. G. Gandini, pf. A. Renzi; GHEDINI: *Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra* - vl.i A. Gramegna e G. Fontana, v.la E. Francalanci, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia; MARTINU: *Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra* - ob. I. Toppo, fg. G. Graglia, vl. A. Gramegna, vc. G. Ferrari, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

8,30 (18,30) Oratori

SCHÜTZ: *La passione secondo San Matteo, da « Historia des Leidens und Sterbens unsers Herrens Jesu Christi », per soli e coro* - br. D. Fischer Dieskau, bs. J. Richter, ten.i H. Dieter, H. Dischizki, bs. U. Steinhauser, sopr.i I. Schulz, L. Fischer Dieskau, Coro « Ugo Distler » di Berlino, dir. K. Fischer Dieskau; BEETHOVEN: *« Cristo al Monte degli Ulivi »: oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra* - sopr. B. Rizzoli, ten. G. Baratti, bs. U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro R. Maghini

10,30 (20,30) Quintetti

SCHUMANN: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi* - pf. R. Serkin, Quartetto Busch

11 (21) Un'ora con Sergei Prokofiev

Ouverture russa op. 72 - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. Steinkopf — *Giornata estiva, suite infantile op. 65 a) per piccola orchestra* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento — *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra* - pf. E. Gilels, Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. K. Kondrascin

12 (22) Concerto delle orchestre « da camera » e « Pro Musica » di Stoccarda - Direttori Karl Münchinger e Rolf Reinhardt

VIVALDI: *Le quattro stagioni, concerti dall'op. VIII* - vl. solista W. Krotzinger, Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; BACH: *Cantata n. 211 « Schweiget stille, plaudert nicht », per*

soli, flauto, archi e continuo - sopr. F. Sailer, ten. Feyerabend, br. B. Müller, fl. K. Moss, vc. H. Reimann, Orch. « Pro Musica » di Stoccarda, dir. R. Reinhardt; MOZART: *Les petits riens, balletto* - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

13,35 (23,35) **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
Sonata in do maggiore op. 1, per pianoforte - pf. G. Sebok — *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18, per archi* - vl.i I. Stern e A. Schneider, vl.e M. Katims e M. Thomas, vc.i P. Casals e M. Foley

14,40 (0,40) **Virtuosismo vocale e strumentale**
OFFENBACH: *I racconti di Hoffman: « Les oiseaux dans la charmille », aria della bambola meccanica* - sopr. P. Alarie, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; PAGANINI: *Variazioni su « Dal tuo stellato soglio » dal « Mosè » di Rossini* (variazioni sulla 4ª corda) - vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **George Shearing e il suo complesso**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Marisa Terzi, Riccardo Del Turco e Los Panchos**

12,05 (18,05-0,05) **Caldo e freddo,** musica jazz con il quintetto Stan Getz-Gerry Mulligan

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
CHEVALIER DE SAINT-GEORGES: *Sinfonia in sol maggiore op. 11 n. 1* - Orch. da Camera Jean-Marie Leclair, dir. J. F. Paillard; RAMEAU: *« Tristes apprêts », per soprano e pianoforte* - sopr. M. T. Pedone, pf. G. Favaretto; BISCOGLI: *Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra* - ob. P. Pierlot, fg. P. Hongne, tb. L. Vaillant, Orch. da Camera J. M. Leclair, dir. J. F. Paillard; DITTERSDORF: *Sinfonia n. 1 in do maggiore « Le quattro età del mondo » da « Le Metamorfosi » di Ovidio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

7,30 (17,30) **Compositori contemporanei**
BERIO: *Nones, per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna; MESSIAEN: *Le reveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra* - dir. R. Albert

8,30 (18,30) **Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham — *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »* - Orch. Filarmonica di Vienna dir. R. Kubelik

9,25 (19,25) **Danze**
MOZART: *Tre danze tedesche K 605* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. H. Blech; BEETHOVEN: *Dodici danze tedesche op. 140* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

9,55 (19,55) **Una sinfonia**
BERLIOZ: *Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 per viola e orchestra* - v.la H. Kirchner, Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. I. Markevitch

10,35 (20,35) **Strumenti a solo**
PROSPERI: *White jazz, per violino* - vl. S. Dei; DEBUSSY: *Syrinx, per flauto* - fl. S. Gazzelloni; REGER: *Suite in re maggiore op. 131 d) n. 2, per viola* - v.la D. Asciolla

11 (21) **Un'ora con Béla Bartók**
Improvvisazione op. 20 su canti popolari ungheresi per pianoforte - pf. A. Foldes — *Sonata n. 2 per violino e pianoforte* - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seeman — *Sonata per due pianoforti e percussione* - pf.i C. Seeman e B. Pich Axenfeld, percuss. L. Porth e K. Peinkofer

12 (22) SUOR ANGELICA, dramma in un atto di Gioacchino Forzano - Musica di Giacomo Puccini
Personaggi e interpreti:

Suor Angelica	*Nora De Rosa*
La zia Principessa	*Lucia Danieli*
La Badessa / Una Novizia	*Silvana Brandolini*
La suora zelatrice	*Franca Marghinotti*
La maestra delle novizie	*Ortensia Beggiato*
Suor Genovieffa	*Margherita Benetti*
Suor Osmina / Suora infermiera	*Anna Fabiani*
Suor Dolcina / Prima cercatrice	*Renata Mattioli*
Seconda cercatrice / Seconda conversa	*Liliana Pellegrino*
Prima conversa	*Lucia Quinto*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A Basile, M° del Coro Roberto Benaglio

12,55 (22,55) **Concerti per solisti e orchestra**
C. PH. E. BACH: *Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra* - org. M. C. Alain, Orch. J. M. Leclair, dir. J. F. Paillard; KOTZELUH: *Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra* - fg. K. Pivonka, Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek; GLAZUNOV: *Concerto in fa minore op. 92, per pianoforte e orchestra* - pf. S. Richter, Orch. Sinf. di Mosca, dir. K. Kondrascin

14,10 (0,10) **Musica da camera**
BENDA: *Sonata a tre in mi maggiore per due violini e basso continuo* - vl.i D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello* - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: *Concerto in re min. K 466 per pianoforte e orchestra* - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wislocki; MAHLER: *dalla Sinfonia n. 10 « Incompiuta »: Adagio* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mahler

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Fausto Papetti al sax alto, Oscar Peterson al pianoforte, Bobby Hackett alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Alfred Newman

9,40 (15,40-21,40) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez vous,** con Jacques Brel

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Pino Massara

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche di Johann Sebastian Bach**
Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra - clav. R. Gerlin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Lupi

7,25 (17,25) **Musiche di Antonio Veretti**
Divertimento per clavicembalo e sei strumenti - Gruppo strumentale da Camera di Torino della RAI — *I Sette Peccati, mistero per coro e orchestra* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Albert, M° del Coro R. Maghini

8,20 (18,20) **Ultime pagine**
SCHUBERT: *Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3* - pf. W. Gieseking — *Quintetto in do maggiore op. 163 per archi* - vl.i I. Stern e A. Schneider, v.la M. Katims, vc.i P. Casals e P. Tortelier

9,20 (19,20) **Compositori nord-americani**
MENOTTI: *Sebastian, suite per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Bibo; BERNSTEIN: *Sinfonia n. 2 « The age of anxiety », per pianoforte e orchestra* - pf. L. De Barberiis, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Abbado

10,25 (20,25) **Variazioni**
BOSSI: *Tema e Variazioni op. 131 per grande orchestra* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Abbado; RESPIGHI: *Adagio con variazioni per violoncello e orchestra* - vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

11 (21) **Un'ora con Sergei Prokofiev**
Cinque melodie op. 35 bis, per violino e pianoforte - vl. B. Calame, pf. G. Broussard — *Sinfonia n. 6 op. 111* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Kurtz

12 (22) **Trii e quartetti per archi**
HAYDN: *Trio n. 96 in si minore, per baryton, viola e violoncello* - baryton A. Lessing, v.la P. Schröen, vc. I. Güdel; BEETHOVEN: *Quartetto in do diesis minore op. 131* - Quartetto Vegh

12,55 (22,55) **Trascrizioni**
C. PH. E. BACH (trascr. per orch. di M. Steinberg - dall'originale per violino, viola d'amore, viola da gamba e viola bassa): *Concerto in re maggiore* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; ALBENIZ (trascriz. per orch. di F. E. Arbos): *Iberia dal 1°, 2° e 3° libro* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. E. Toldra

13,45 (23,45) **Liriche da camera francesi**
DEBUSSY: *Romance* — da *Ariettes oubliées: C'est l'extase, Il pleure dans mon cœur, L'ombre des arbres, Green*; CHAUSSON: *Nocturne, op. 8 n. 1* — *Sérénade italienne, op. 2 n. 5* — *La cigale, op. 13 n. 4*; CHABRIER: *L'isle heureuse* — *Toutes les fleurs* — *Les cigales* - sopr. J. Micheau, pf. R. Blanchard

14,15 (0,15) **Suites e divertimenti**
GLUCK: *Orfeo ed Euridice, suite per orchestra* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: *Divertimento in fa maggiore K 522 « Ein musikalischer Spass »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Natalino Otto canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,40 (16,40-22,40) **Cartoline da Genova**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
HOLBORNE: *Pavan « The Funeral »*; BEVIN: *Browning* - Complesso strumentale « Concentus Musicus »; MOUTON: *Pezzi per liuto* - lt. W. Gerwig; MOURET: *Concerto de chambre in mi maggiore* - Complesso d'archi « Gérard Cartigny »

7,40 (17,40) **Musiche romantiche**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27* - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. P. Klecki — *Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra* - pf.i O. Frugoni e A. Taddei, Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt; SCHUMANN: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 20* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

8,55 (18,55) **Polifonia classica**
DI LASSO: *Dieci canzoni tedesche, a più voci* — *Due madrigali italiani, a cinque voci* — *Quattro villanelle italiane* - Coro « Singgemeinschoeft Rudolf Lamy », dir. R. Lamy

9,30 (19,30) **Una fantasia**
DEBUSSY: *Fantasia, per pianoforte e orchestra* - pf. F. Jacquinot, Orch. Westminster, dir. A. Fistoulari

9,55 (19,55) **Musiche di scena**
FAURÉ: *Shylock, musiche di scena op. 57 per il dramma di Shakespeare* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Mirouze; PIZZETTI: *Le Trachinie, musiche di scena per la tragedia di Sofocle, per voce recitante, coro e orchestra* - voce rec. I. Occhini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. I. Pizzetti, M° del Coro N. Antonellini

11 (21) **Un'ora con Béla Bartók**
Quartetto n. 6 per archi - Quartetto Parrenin — *Musica per archi, celesta e percussione* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12 (22) ARIANNA E BARBABLU', racconto lirico in tre atti di Maurice Maeterlinck (versione ritmica italiana di Gianni Pozza) - Musica di Paul Dukas
Personaggi e interpreti:

Barbablù	*Mario Petri*
Arianna	*Belen Amparan*
La nutrice	*Myriam Pirazzini*
Selysette	*Jolanda Gardino*
Ygrane	*Silvana Zanolli*
Melisande	*Giuliana Raimondi*
Bellangère	*Maria Montereale*
Un vecchio contadino	*Giuliano Ferrein*
Secondo contadino	*Tommaso Soley*
Terzo contadino	*Mario Frosini*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI, dir. B. Bartoletti, M° del Coro R. Maghini

14 (24) **Musica da camera**
DIETRICH-SCHUMANN-BRAHMS: *Sonata per violino e pianoforte « Frei aber einsam » Albert Dietrich: allegro, Robert Schumann: Intermezzo, Johannes Brahms: Scherzo (op. postuma), Robert Schumann: Finale* - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni; SCIOSTAKOVIC: *Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi* - pf. D. Sciostakovich e Quartetto « Beethoven » di Mosca

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
PURCELL: *The fairy queen, suite* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MOZART: *Notturno in re magg. K. 286 per quattro orchestre* - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag; BRITTEN: *Les illuminations op. 18 per soprano e orchestra d'archi* - sopr. E. Orell, Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi per flauto e ritmi**

7,15 (13,15-19,15) **A tempo di tango**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Girotondo:** musiche per i più piccini

10 (16-22) **Le voci di Paola Orlandi e di Gino Corcelli**

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **La balera del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile « Soul »

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**

DISCHI NUOVI

Premio dei critici

Ecco l'elenco dei dischi che hanno ottenuto il Premio della Critica Discografica Italiana 1963:

Musica classica: Bach: Sonate e Partite per violino solo - Solista A. Grumiaux (Philips); Telemann: Concerti (Telefunken); Stradella: Oratorio S. Giovanni Battista (Angelicum); Schubert: Lieder cantati da G. Souzay (Philips); Schoenberg: Serenata per 7 strumenti - Dir. B. Maderna (Oiseau Lyre); Dodecaton - Autori contemporanei italiani (C.G.D.).

Musica lirica: Mascagni: Piccolo Marat (Cetra); Strauss: Salomè (Decca); Verdi: Trovatore - Selezione - Dir. T. Serafin (Deutsche Grammophon); Arie da opere italiane - Canta Grace Bumbry (D.G.G.).

Jazz: « Jazz allo studio 7 » con Romano Mussolini (Ricordi); Coltrane plays the blues (Atlantic); The Cannonball Adderley Sextet in New York (Riverside).

Musica leggera: « Desafinado » con João Gilberto (Bluebell); « Nostalgie » con Gino Mescoli (Phonocolor); « Amori dei nostri anni ruggenti » con E. Pericoli (Ricordi); Miriam Makeba (London).

Teatro: Cesco Baseggio in Goldoni (Cetra); « Filumena Marturano » di E. De Filippo (Ist. Intern. del Disco); « I demoni » di Dostojevski con E. M. Salerno (Karim); « L'ultimo nastro di Krapp » di Beckett con G. Mauri (Karim).

Poesia: Millo legge Prévert (Fonit); T. S. Eliot letto da Albertazzi (Nuova Accademia).

Folklore: Sicilia (Music).

Musica da film: Mondo Cane (Durium).

Musica leggera

Uno degli specialisti del tango, questa danza che non sembra mai tramontare, è Hector Delfosse, che con la sua orchestra riesce a interpretare i motivi, più o meno famosi, seguendo la tradizione. Ne ha incisa già tutta una serie per la « International » che ora ci presenta un « Extended play » a 45 giri che contiene *Uno, Mama, Blue tango* e *Olé guapa* ed un 45 giri che contiene i due celeberrimi *Caminito* e *La violetera*. Fa piacere riascoltarli dopo tanto ronzare di motivi nuovi destinati ad essere presto dimenticati. Ma per chi tacciasse Delfosse di essere troppo ligio al passato, ecco due sue freschissime esecuzioni di « bossa nova »: *Desafinado* e *C'est ça bossa nova*, da lui stesso composta. Ritmo e originalità di interpretazione sono le caratteristiche di questi due pezzi. Anche questo 45 giri è della « International ».

Non è una novità che celebri tenori amino concedersi una vacanza con una serie di interpretazioni di musica leggera: un dirottamento temporaneo che si sono concessi ieri Caruso, Schipa o Gigli e oggi Del Monaco e Di Stefano. Di quest'ultimo la « Ricordi » pubblica un 33 giri (30 centimetri) in cui il celebre tenore ha voluto riunire alcuni pezzi « tradizionali » del particolare repertorio riservato ai « sommi » nel campo della musica leggera, molti dei quali lanciati da Gigli. Ritroviamo in questo disco il Di Stefano che abbiamo visto e ascoltato alla televisione più di una volta, e non si può non apprezzare la sua immediata comunicativa anche con il pubblico che solitamente non lo segue. Accompagnato dall'orchestra « Ricordi », Di Stefano canta *Mille cherubini in coro, Mamma, Rondine al nido*, la *Serenata* da « I milioni di Arlecchino », *Non ti scordar di me, Se vuoi goder la vita, La canzone dell'amore, Malinconia d'amore, 'E rrose e tu, Incantesimo, Tristezza* e *Tu non mi lascerai*.

La discografia di Ray Charles si sta sempre più arricchendo, segno che il grande cantante cieco sta conquistando sempre nuovi ascoltatori in Italia, anche se il suo « genere » non è sempre dei più facili. Come dimostra un 33 giri (30 centimetri) edito dalla « Stateside » che raccoglie un gruppo di dieci pezzi composti dallo stesso Ray Charles e da lui incisi nel lontano 1954, quando ancora il suo nome era sconosciuto o quasi. Questo Ray è ancora molto legato al jazz e le sue esecuzioni sono di una raffinatezza da antologia. Basterebbe per tutti *Misery in my heart* a dimostrarlo. Un secondo 33 giri (30 centimetri) edito dalla « Voce del Padrone » ci illumina sulle più recenti tendenze del cantante negro, il quale, pur non abbandonando la strada maestra del jazz, si piega ai gusti ed alle necessità commerciali, e però conserva una notevole originalità di temi e di esecuzioni. Questo microsolco contiene dodici pezzi scelti fra l'ultima produzione: alcuni di questi sono già conosciuti ed abbiamo già recensito da queste colonne, altri sono inediti. Alcuni titoli: *Bye, bye love, Worried mind, Careless love, You don't know me.*

Jazz

Abbiamo più volte da queste colonne rilevato l'utilità delle riedizioni dei vecchi classici del jazz. I giovani non possono certo avere la loro discoteca fornita di vecchi 78 giri ed i « vecchi » che sono in possesso di quei dischi non possono certamente averli in buone condizioni, ammesso che essi vogliano imporsi la mortificazione di ascoltare ancora incisioni che non appagano più il nostro orecchio, « viziato » dall'alta fedeltà. Nel campo delle reincisioni è apparso in questi giorni un altro notevole 33 giri della « Parlophone » inglese, intitolato « Jazz in the making » e dedicato all'era classica del jazz. Contiene il vecchio *Tiger Rag* eseguito dalla Original Dixieland Band, l'*High society Rag* eseguito dall'orchestra di King Oliver e tutta una serie di pezzi, in totale 12, che ci portano dalle soglie del jazz fino alla fine dell'era classica dell'hot. L'incisione è stata curata al massimo, ricorrendo ad originali in buone condizioni, tanto che possiamo tranquillamente dire di non aver ascoltato finora nulla di meglio in questo genere.

Musica classica

La « Philips » ha affidato a Gerard Souzay un concerto di 14 lieder di Schubert scelti tra i circa 600 che quest'autore compose. Insieme con il *Re degli Elfi* scritto a 17 anni troviamo il *Sosia* che risale all'anno della morte. La tristezza è il tono dominante che dalla poesia si comunica alla musica: una melanconia trasfigurata in valori di canto e di melodia. Talvolta il pensiero musicale si accende di riflessi angosciosi, sinistri come nel *Nano* o nel già citato *Sosia*. Ma vi sono anche lieder dal fascino sereno come *Fiducia primaverile* o *La trota*, sul tema del quale Schubert elaborò l'*andante* del celebre quintetto. *Notte e sogni* è un universo romantico e il *Canto del Viandante*, su una famosa lirica di Goethe, è un breve sospiro. Il baritono sottolinea i vari stati d'animo, modulando la voce con bravura; è drammatico e non enfatico. La sua ispirata interpretazione ha meritato a questo disco il premio della critica discografica italiana.

Cose rare

Dopo la farsa teatrale « Ascanio in Alba » e l'oratorio « Betullia liberata », la casa Angelicum presenta una terza composizione drammatica del giovane Mozart, il *Lucio Silla* (tre dischi). Si tratta di un capolavoro che può schierarsi, fatte le proporzioni, con i melodrammi della maturità. Vi appare un Mozart indagatore dell'anima, ricco di melodia, aggraziato nella frase. I caratteri sono musicalmente delineati sia nelle arie sia nei recitativi, che assumono importanza staccandosi dalla convenzione, e l'orchestra, elegante, fluida, aderisce all'azione. Già l'ouverture porta i segni di una personalità che si afferma nella scena dei sepolcri, anticipazione della famosa scena del cimitero nel « Don Giovanni ». L'aria *Il tenero momento* pare la prima edizione dell'aria di Don Ottavio *Il mio tesoro intanto*. In questo primo atto, il migliore, emerge ancora la bellissima scena *Dalla sponda tenebrosa*, cantata da Giunia, che è insidiata da Silla. Il dittatore finisce per addolcirsi e consentire che essa sposi Cecilio, il rivale fatto gettare in precedenza nel carcere. Mozart supera la banalità e i vuoti eroismi del libretto, trasformando ombre letterarie in autentici personaggi. L'aria *Ah se a morir* è la prima grande espressione di dolore che annuncia la disperazione della contessa nelle « Nozze di Figaro ». Nel terzo atto *Strider sento la procella* è del miglior Mozart operistico e *Pupille amate*, nel suo dolore raccolto, si avvicina di nuovo all'atmosfera delle « Nozze ». I cori, dall'andamento haendeliano, sono l'unico elemento statico di questa partitura traboccante di vita. L'opera, diretta da Carlo Felice Cillario, è un successo personale di Fiorenza Cossotto che interpreta Cecilio, vero protagonista del dramma a lieto fine. Gli altri cantanti sono Dora Gatta (Giunia), Ferrando Ferrari (Silla), Anna Maria Rota (Cinna), Rena Gary Falachi (Celia), Luigi Pintiggia (Aufidio).

Hl. Fi.

QUI I

Sandra Mondaini per i più piccoli

Arabella

tv, martedì 21 maggio

ECCO LA simpatica Arabella, triste e sconsolata, seduta al suo banco di scuola, leggere a cantilena una poesia. L'aula è deserta, c'è soltanto Arabella che ha un braccio fasciato e una espressione mesta mesta. Il motivo per cui Arabella è sola in classe, intenta a imparare a memoria una poesia e per di più con un braccio fasciato, ve lo spiegherà lei stessa. Si tratta, naturalmente, di un castigo che però la nostra indiavolata bambina trova un po' troppo severo: « ...se tutte le volte che uno dice una bugia dovesse star chiuso in una classe a studiare una poesia, a quest'ora tutti gli uomini e tutte le donne del mondo saprebbero a memoria tutte le poesie che sono state scritte... » dice Arabella con molto rammarico.

Non vogliamo anticiparvi molto, ma vi diremo soltanto che c'è di mezzo una cassetta di pronto soccorso comperata a scuola da Arabella per un'opera di beneficenza. Ma il gesto generoso di Arabella finisce per perdere il suo significato quando la terribile bambina, approfittando della arrendevolezza di Richetto e Rosabella, tormenta i suoi piccoli amici improvvisandosi « dottore » e fasciandoli come delle mummie. Per punizione la mamma, accorsa in aiuto di Rosabella e Richetto, ordinerà ad Arabella di studiare da sola la lezione senza l'aiuto dei due compagni molto più bravi di lei. Ma Arabella non riesce a cavarsela e naturalmente ne pensa subito una delle sue. La sua ennesima monelleria viene scoperta e, come avete visto all'inizio, eccola ora obbligata, tutta sola in classe, a studiare una poesia mentre tutti i suoi compagni e compagne sono andati con la maestra a fare una bella passeggiata.

Anche questa volta, alla fine della trasmissione, Arabella aiutata da Micio Nero, il segretario sempre un po' addormentato, risponderà alle lettere che tutti i bambini le hanno inviato nel corso della settimana. E' questo un lavoro che piace molto alla nostra piccola amica perché, sebbene di birichinate ne sappia combinare parecchie, Arabella è in fondo una buona bambina sempre contenta di togliere gli altri dai pasticci.

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni

Teleforum

tv, venerdì 24 maggio

La trasmissione odierna di Teleforum riveste un particolare interesse perché il dibattito verterà sul problema dei rapporti dei ragazzi italiani con i ragazzi stranieri. Verrà discussa la possibilità di creare un terreno di intesa comune tra i giovani, soprattutto mediante rapporti culturali. Al dibattito parteciperanno due ragazzi italiani che hanno soggiornato all'estero e alcuni ragazzi stranieri che ora vivono in Italia. Come esperta è stata chiamata la dottoressa Vittoria Mariotti, delegata per l'Italia, alla Organisation Internationale d'Echanges Culturels (OIEC).

Alla fine del dibattito la dottoressa Mariotti leggerà l'enunciato di un tema: tutti i telespettatori, dai 15 ai 25 anni, che abbiano studiato o abbiano nozioni di francese ed inglese (attenzione, questa volta si richiede soltanto il francese e l'inglese) potranno svolgere il tema che deve essere scritto in non più di due facciate su di un foglio protocollo, unendo ad esso il curriculum degli studi compiuti dall'interessato, specificando la professione e quale delle due lingue (inglese o francese) è conosciuta. Il tema e il curriculum dovranno venire inviati alla Delegazione Italiana dell'OIEC (Ufficio romano), vicolo del Gallinaccio n. 8, Roma, non oltre il 1° giugno del 1963. Naturalmente non bisogna dimenticare di scrivere chiaramente il nome, l'età e il domicilio del mittente.

Una giuria, composta da rappresentanti dell'Organizzazione, delle Ambasciate e da personalità della cultura, procederà alla selezione dei temi inviati. I due che saranno ritenuti i migliori verranno premiati con una borsa di studio per un soggiorno di tre o quattro settimane in Francia (se la lingua conosciuta è il francese), oppure in Inghilterra (se si tratta dell'inglese).

Per qualsiasi ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Delegazione Italiana dell'OIEC o a Roma, vicolo del Gallinaccio n. 8, oppure a Firenze, piazza Pitti, 20.

Un radioracconto di Mario Pucci

radio, venerdì 24 maggio programma nazionale

LA STORIA di Silvio Pellico viene raccontata da Mario Pucci, per la Radio dei ragazzi, in tre puntate. Tutti i giovani già conoscono la figura del grande patriota e scrittore italiano che tanto contribuì, con il suo coraggio e con i suoi scritti, alla riscossa dell'Italia.

Il racconto incomincia con l'infanzia di Silvio quando, debole e malaticcio, dovette lasciare Pinerolo coi genitori e il fratello, dopo l'occupazione, da parte dei francesi, della città. Il padre di Silvio si vide co-

RAGAZZI a cura di Rosanna Manca

Due allievi in sella durante una esercitazione al campo ostacoli dei giardini Margherita in Bologna

Invito all'equitazione

Ragazzi in sella

tv, mercoledì 22 maggio

Molti sono i ragazzi che hanno la passione del cavallo. A loro è dedicata questa trasmissione, ripresa al campo ostacoli dei giardini Margherita in Bologna, e presentata da Vittorio Salvetti, con la regìa di Cesare Gaslini.

Cosa succede in una scuola di equitazione? Seguirete dal primo momento le varie fasi di addestramento di alcuni bambini che sono soci della « Società bolognese per il cavallo da sella ». L'istruttore Silvio Marra, e il direttore sportivo, maggiore Serpieri, seguono rispettivamente la preparazione e l'attività dei giovani allievi.

La sede della Società è al campo ippico dei giardini Margherita ed è circondata dal verde dei prati e degli alberi. In questa bella cornice si svolgono le lezioni: all'aperto nella buona stagione e in maneggio coperto durante l'inverno. La trasmissione comincia con la presentazione di un cavallo e della sua bardatura; indispensabile lezione per coloro che sono completamente a digiuno delle più elementari nozioni di ippica. Poi l'istruttore, mentre un allievo esegue alcuni esercizi, dà spiegazioni pratiche del buon assetto del cavaliere: quale è la posizione corretta in sella, quali sono le azioni che bisogna compiere per portare il cavallo al passo, per girare e quale è la posizione esatta delle mani per fermare il cavallo.

Dopo di questo vi verranno presentati i tre gruppi di allievi: il primo gruppo formato da bambini dai sei anni e mezzo fino ai quattordici; il secondo da bambine della stessa età; il terzo da ragazzi più grandicelli, dai quattordici ai diciotto anni, che vengono chiamati « seniores ». Potrete ancora assistere ad esercizi compiuti individualmente o collettivamente dai giovani allievi che, sempre sotto la guida dell'istruttore, porteranno il cavallo dal passo al trotto e al galoppo. Ed infine ecco i cavalieri che si cimentano nel passaggio di piccoli ostacoli mobili (barriere a terra, cavalletti, piccole siepi).

Si tratta insomma di un vero e proprio invito ad imparare questo nobilissimo sport che, oltre ad essere elegante, è una scuola di carattere.

Il patriota che non seppe odiare

stretto poi, sempre per l'avvicendarsi degli eventi politici, a spostarsi da un luogo all'altro, nella perenne ricerca di un posto sicuro, dove poter svolgere le proprie attività. Silvio, fin da ragazzo, dimostrò una spiccata passione per la poesia e per le lettere: fervido ammiratore del Foscolo, del quale divenne ben presto intimo amico, il Pellico temprò il suo spirito già ardente nella lettura de *I Sepolcri*. La sua prima tragedia, *Francesca da Rimini*, andò in scena nel 1818 interpretata da Carlotta Marchionni. Fu un vero trionfo. Gli italiani, pronti ad accendersi di entusiasmo patriottico, l'accolsero come un'incitazione alla riscossa contro il giogo straniero: e del pericolo si accorsero gli austriaci che incominciarono ad avversare il Pellico quale temibile sovvertitore dell'ordine pubblico. Il 3 settembre del 1818 Silvio Pellico, in collaborazione con il conte Porro, fece uscire il primo numero di una rivista, *Il Conciliatore*, destinata ad avere breve vita, perché anch'essa giudicata dagli oppressori una pericolosa arma e un focolaio di italianità. E' proprio di questo periodo l'avvicinamento di Pellico alla Carboneria: a spingerlo ad accettare di far parte dei cospiratori fu Pietro Maroncelli, il bravo maestro di musica, legato da affettuosa amicizia al poeta. Tanto il Pellico che il Maroncelli dovevano purtroppo venire scoperti dalla polizia austriaca. Immediatamente arrestati, furono tradotti in prigione. Di questo tristissimo periodo, passato prima a Milano e poi allo Spielberg, in Moravia, e che doveva durare tanti anni, il Pellico lasciò la cruda e fedele descrizione in un famoso libro, scritto dopo la scarcerazione: *Le mie prigioni*. Queste pagine, come giustamente disse il conte Balbo, amico dello scrittore, « dovevano costare all'Austria ben più di una battaglia perduta ».

Caterina Valente

in "Nata per la musica" domenica 19 maggio alle ore 18 sul secondo programma tv

Per fare il ritrattino di Caterina Valente ho preso nei miei magici archivi un sorriso capace di non spegnersi mai mantenendo la freschezza del primo impulso, degli occhi vivacissimi gai e sbarazzini, una mezza polveriera di dinamismo, e ancora sette o otto vocabolari, quante sono le lingue che la diva usa familiarmente, a dir vero senza neppur preoccuparsi di sfogliarli troppo.

Il più difficile per lei è rendersi esattamente conto se ad un dato momento ci vuole il francese, il tedesco o l'italiano; dal più al meno con papà parla francese, con mammà l'italiano, col marito il tedesco, col figlio, con la nurse, con la suocera, col fratello, via via altre favelle, e altre ancora al telefono, con cui Caterina ha una dimestichezza eccezionale, e che tratta per lo più come un boccascena televisivo, creato tutto per lei e per le sue più felici interpretazioni, per i suoi salti di un metro e mezzo, i suoi urli di gioia, i suoi scoppi di risa, le sue sincopate interiezioni agli amici di Londra, di Monaco, di Stoccolma e di Singapore. Da quel profumo d'internazionalità che spira dalla sua persona nasce il primo moto di simpatia che l'attrice ci **ruba**, *ed è la versatilità dei suoi estri a lasciarci a bocca aperta, quasi increduli e timorosi di tanta furia creatrice. Che cos'è dunque questa indiavolata Caterina? Una cantante, un clown in gonnella, una chitarrista, una prestigiatrice, una miss sorriso, una diva della danza acrobatica? Sì sì, è tutto questo: ma ancora tante altre cose che stanno fra queste, al disopra e al disotto di queste, perché la sua comunicativa ha innumerevoli gamme, la sua grazia insospettabili sfumature... Ma ha poi una dote che chissà perché, rara fra gli uomini, riesce addirittura eccezionale in una donna: la dote di far ridere.*

Già, le donne che tanto facilmente riescono a farci piangere, hanno così poco successo quando si mettono in testa di farci ridere. Grazie del pensiero, Caterina...

Testo e disegno di **Riccardo Chicco**

la moda

il giorno più felice

Di Marucelli la candida veste nuziale tradizionalmente lunga con strascico e ricco bolero. Il velo, corto è capricciosamente trattenuto da un tamburello della stessa seta dell'abito

Lungo o corto l'abito nuziale? Il primo è più tradizionale ed anche più impegnativo. Il secondo, più spiritoso e moderno. Tutt'e due rappresentano però la tappa più importante nella vita di una donna e, quindi prima di decidere il modello nuziale, è necessario stabilire con esattezza ciò che si vuole e ciò che sta bene

Biki propone un modello « in corto ». In pizzo di Sangallo ha le maniche che formano mantella. La « ruche » che guarnisce il vestito trattiene, sulla sommità del capo, il corto velo

Per il viaggio di nozze il piccolo tailleur in grisaglia. E' un modello Rosier. Cappellino in grossa paglia blu

Per il guardaroba della sposa una princesse in batista di dralon fittamente plissettata e con piccolo carré. Il mantello è in ottoman rosso cupo. Mod. Oestergaard

consigli

il bagno ristoratore

SIN DALL'EPOCA degli antichi Romani il bagno è stato considerato non soltanto una norma igienica, ma anche una cura di bellezza. Infatti si può affermare che, a seconda delle persone, e delle necessità, esiste un determinato tipo di bagno che rinfresca, tonifica, ringiovanisce persino.

Nervi, irritazione? Basta aggiungere all'acqua del bagno un chilo di sale da cucina, per sentirsi rilassati. Apatia, indolenza? Ecco un consiglio adatto per infondere un piacevole senso di vivacità. Si aggiunga no all'acqua tiepida gr. 250 di bicarbonato di potassio, gr. 125 di biborato di soda, gr. 100 di amido, gr. 80 di sale ammoniacale e gr. 60 di glicerina.

Alle pelli secche giova la crusca. Basta immergere nella vasca da bagno un sacchetto di tela contenente gr. 300 di crusca e lasciarvelo per tutta la durata del bagno. Amido per le epidermidi ruvide: gr. 200 sciolti nell'acqua. Per ottenere una pelle morbida, colorita, serica si aggiunga un quarto di litro di acqua di Colonia all'acqua del bagno. Il re dei bagni, che non ha nulla da invidiare a quello di latte d'asina di Poppea o di *champagne* della bella Otero, ma che anzi li supera tutti, è a base di fiori. Primule, violette, petali di rose, margherite, mughetti, radici profumate di ireos (circa un chilo di « merce » profumata) si lasciano a macero per mezz'ora nell'acqua della vasca da bagno. Prima dell'uso, si aggiunge altra acqua calda.

Non si può dire che un bagno sia perfetto, se non si seguono almeno alcuni accorgimenti fondamentali. L'acqua non deve superare i 38 gradi. La durata dev'essere di un quarto d'ora, e ad ogni modo non deve oltrepassare i trenta minuti. L'acqua molto calda è adatta alle persone di temperamento sanguigno, quella fredda è indicata soltanto per coloro che hanno una costituzione capace di sopportarla, l'acqua tiepida non fa male a nessuno.

Se si fa uso della spugna, prima la si passi sul petto, poi sulla schiena. E' preferibile fare il bagno la sera, prima di coricarsi: concilia il sonno e distende i nervi. La frizione col guanto di crine è indispensabile per completare il bagno: attiva la circolazione e tonifica la pelle. Quello che non è sempre indispensabile per il bagno, è, in certe occasioni, la vasca. In viaggio, in campagna bastano un grande catino, una tinozza, un *tub* di gomma nonché una spugna ed un grosso bricco d'acqua.

Mila Contini

le trame d'oro

Quattro modelli « ideali » per il guardaroba nuziale. Sono stati realizzati con i tessuti premiati con le « Trame d'oro », assegnate a Stresa.

Un « due pezzi » di Biki, in leacril rosso dei lanifici Rivetti: la fodera della giacca e parte del corpino sono in verde smeraldo

Questo modello è stato realizzato da Sarli in cotone stampato della Maino. Motivo di bolero sul dorso

Princesse in lana leggera giallo-chiaro di Tilane. Motivo di arricciatura trattenuto in vita, collo a sciarpa. Mod. Carosa

Tailleur in seta mikado delle industrie Taroni. Gonna nera e giacca arancione a pois. Mod. Veneziani

il lavoro

ago e filo

« Non so tenere un ago in mano ». Quante volte si sente questa frase, poco diversa da quella « non so cuocere un uovo », pronunciata, persino con spavalderia, da giovani donne, anche colte, anche tranquille. Una donna moderna, però, nonostante la sua indipendenza ed il suo lavoro, dovrebbe saper tenere un ago in mano. Per questo motivo, Maria Rosa Giani illustra alle telespettatrici di « Personalità » i punti più semplici.

1 **Il punto filza:** *si lavora da destra a sinistra; entrare con l'ago nel tessuto ed uscire dopo 2 o 3 fili, si infilano diversi punti e si estrae l'ago ogni tanto.*

2 **Imbastitura:** *come il punto filza, ma con punti lunghi, meglio alternando a 2 punti corti un punto lungo.*

3 **Punto indietro:** *entrare con l'ago nel tessuto, uscire dopo 6 mm., tornare indietro con l'ago di 2 mm., introdurlo e uscire dopo 6 mm.*

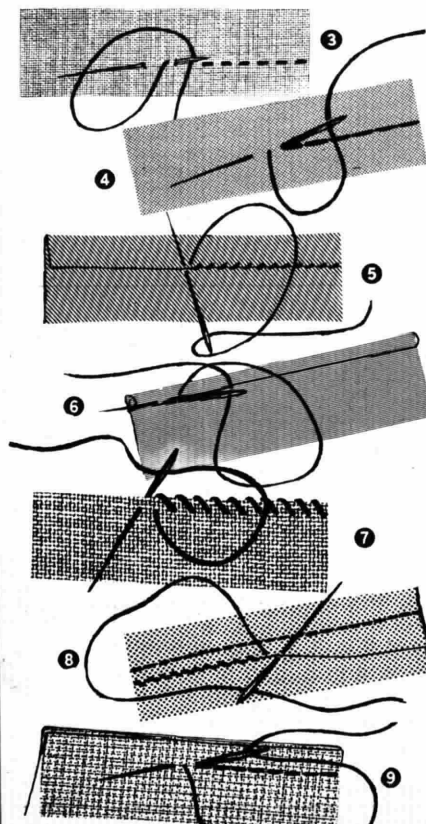
4 **Impuntura:** *come il punto indietro, ma senza lasciare spazio tra un punto e l'altro, perciò entrare nel tessuto con l'ago, uscire dopo 6 mm. tornare indietro con l'ago di 3 mm., introdurlo e uscire dopo 6 mm.*

5 **Orlo:** *controllare il diritto filo del tessuto, poi piegarlo per mezzo cm. segnando la piegatura con l'unghia, ripiegare l'orlo per l'altezza desiderata, imbastire appena sopra la ripiegatura e cucire entrando con l'ago e prendendo un filo del tessuto sotto l'orlo, uscire con l'ago a sinistra nel tessuto piegato. Si ottengono piccoli punti in isbieco; distanziare i punti di 2 o 3 mm.*

6 **Orlino arrotolato:** *usato per tela sottile o seta, è adatto per foulard e fazzoletti. Arrotolare tra indice e pollice il tessuto e fissarlo a punto orlo cercando di tenerne nascosta la cucitura.*

7 **Sopraggitto:** *serve per unire i lati con cimosa; avvicinare i due pezzi con il diritto all'interno, imbastire e cucire a 2 mm. dal bordo con piccoli punti in isbieco entrando con l'ago dall'esterno all'interno.* Sopraffilo: *per impedire al tessuto di sfilarsi; terminate le cuciture, aprirle ed eseguire un sopraggitto con punti lunghi, da sinistra a destra.*

8 **Costura:** *è una doppia cucitura, serve ad unire due pezzi di tessuto. Unire i 2 pezzi con i diritti all'interno tenendo una parte mezzo cm. più in basso, imbastire e cucire ad impuntura; ripiegare con l'unghia la cucitura lasciando la parte più alta sopra, ripiegarla in sotto e cucire la costura a sottopunto.*

9 **Costura francese:** *come la costura, tenendo il rovescio all'interno e i due pezzi di tessuto a pari; eseguire l'impuntura a 3 mm., appiattire la cucitura con l'unghia, voltare il tessuto, piegarlo sulla cucitura, imbastirlo e cucirlo ad impuntura a 4 mm. dalla prima cucitura.*

LA DONNA E LA CASA

parla il medico

La terapia della psiche

La psicoterapia è un metodo curativo che occupa una posizione particolare tra ogni altro. La psiche ha una grande importanza per il decorso delle malattie: la malattia è per l'ammalato un'esperienza di vita, e come tale viene risentita psichicamente. Pertanto nella cura non ci si può accontentare di fare agire sull'ammalato forze materiali, siano esse di natura chimica come i farmaci, o fisica come le radiazioni, ma si deve cercare anche di agire sulla sua psiche. In altri termini si deve fare sempre una psicoterapia. Ogni trattamento curativo ha una componente psichica della quale spesso il paziente è affatto inconsapevole. La maniera con la quale si rende nota una diagnosi o una prognosi, o si dà un consiglio terapeutico, o si infonde coraggio prima d'un intervento chirurgico, potrà agire per opera di suggestione in modo più o meno intenso. Una parola al momento giusto può far meglio della più efficace medicina, al contrario un'osservazione imprudente può causare danni incommensurabili.

Questa è la psicoterapia di tutti i giorni. Ma le cose sono diverse se la componente psichica predomina nel quadro morboso, o se la malattia consiste per se stessa in un'alterazione psichica. In tal caso i semplici mezzi della persuasione e della suggestione non bastano. Ecco subentrare allora la psicoterapia vera e propria, una scienza con le sue tecniche particolari. Appunto alla psicoterapia è dedicata una serie di trasmissioni radiofoniche a cura del prof. Leonardo Ancona, ordinario di psicologia nell'Università Cattolica di Milano.

La psicoterapia è stata applicata più o meno coscientemente in tutti i tempi. L'antica medicina si rivolgeva più alla psiche che al corpo dell'ammalato. Le cure miracolose del tempio d'Esculapio non erano altro che una forma di psicoterapia. Ma i fondamenti scientifici furono posti soltanto verso la fine del secolo scorso. La moderna psicoterapia nacque nella famosa clinica di Charcot a Parigi, con la cura dell'isterismo. Quasi contemporaneamente Bernheim a Nancy si valse del metodo dell'ipnosi per penetrare nell'incosciente e fornire quindi possibilità di suggestione. E Freud, dopo aver lavorato sia con Charcot sia con Bernheim, giunse alla psicanalisi, la forma più moderna e più scientifica della psicoterapia. Come è noto mediante la terapia psicanalitica o del profondo, con le sue varie scuole e tecniche, si cerca di sollevare il velo che avvolge l'inconscio, di rendere coscienti i conflitti che sono alla base dei sintomi morbosi, di dare al paziente una nozione chiara della sua condizione rivelandogli le ragioni profonde (si parla perciò di « psicologia del profondo ») dei suoi crucci personali. Anche l'ipnosi è oggi ufficialmente riconosciuta come un metodo scientifico di psicoterapia.

Nelle nevrosi, attualmente tanto frequenti, per esempio sotto forma di ansietà, angoscia, ossessioni, la psicoterapia è l'unica cura specifica in senso stretto e pertanto rappresenta quasi sempre un ausilio tipico e insostituibile. Anche nelle psicosi, cioè nelle vere malattie mentali, la psicoterapia può in certi casi essere applicata con successo, e comunque è un complemento indispensabile degli altri tipi di cura.

Gli ultimi cinquant'anni hanno portato i più ricchi frutti nel dominio della psicoterapia. Lo psicoterapista è divenuto nel mondo medico una figura ben definita. I metodi sono molti, e quale sia da scegliere dipende dalla personalità del medico, ma anche da quella del paziente, dalla sua malattia e dalla gravità del caso. E' ovvio che la psicoterapia richieda una particolare attitudine. Ogni medico deve avere conoscenza dell'uomo, ma lo psicoterapista in modo particolare, oltre a un'innata natura atta a guidare. In tale caso infatti la cooperazione fra ammalato e medico è particolarmente stretta: il paziente è solo, angosciato e debole, ed ha bisogno d'una persona forte che lo conduca. Fare della psicoterapia equivale a guidare un'anima.

Dottor Benassis

Le conversazioni del prof. Leonardo Ancona sulla « psicoterapia » vengono trasmesse ogni lunedì alle ore 18 sul Programma Nazionale radiofonico.

arredare

INGRESSO - SOGGIORNO

In questa rubrica si è parlato diverse volte dei vari mezzi che possono essere adottati per dividere un ambiente in due parti, con funzioni diverse. Parlerò, questa volta, di un tipo di divisione ottenuta creando nello stesso ambiente due piani diversi, collegati tra loro, a seconda del dislivello, da uno o più gradini, o da una vera e propria scaletta. Nell'esempio illustrato qui, la parte più elevata dell'ambiente, rappresenta l'ingresso della casa: una serie di scalini porta al soggiorno. Si è sfruttato il muretto, creato dal dislivello, per farne un divano d'angolo: la struttura portante del divano è in muratura, ricoperta con sedili e schienali in gommapiuma. Il divano termina, ad un'estremità contro una parete: all'altra estremità contro un parallelepipedo in muratura che funziona da sostegno ad una statua lignea del '400. La struttura generale dell'ambiente si presta a numerose soluzioni: soggiorno-pranzo, ingresso-soggiorno, studio-salotto. Nel caso illustrato, rappresentante un ingresso-soggiorno, la parte sopraelevata è stata arredata come un salotto.

Achille Molteni

la cucina

PRESTO E BENE

Luisa De Ruggieri consiglia alle giovani spose, ma anche a tutte le telespettatrici di « Personalità », due piatti-base assai facili da realizzare, economici e poco complicati.

Pasticcio di maccheroni ai tre colori

Occorrente per 2 persone: *200 gr. di maccheroni rigati, 1 kg. di spinaci, 200 gr. di ricotta, mezzo bicchiere di latte, una tazza di salsa di pomodoro già cotta, 50 gr. di burro, parmigiano grattugiato, sale e pepe e noce moscata q.b.*

Esecuzione: pulite e lavate accuratamente gli spinaci; poneteli in una pentola senza scolarli, coprite e fateli cuocere; scolateli, strizzateli bene fra le mani e poi tritateli; fateli insaporire con un po' di burro, parmigiano grattugiato e mezzo bicchiere di latte; aggiungete sale e pepe. In una terrina lavorate con un cucchiaio di legno la ricotta; diluitela un pochino con circa un cucchiaio di acqua calda, aggiungete un po' di sale, un pizzico di pepe e uno di noce moscata. Tenete in caldo la salsa di pomodoro già cotta. Fate cuocere al dente i maccheroni, scolateli, conditeli subito con burro fuso e parmigiano grattugiato. Disponeteli in una pirofila imburrata alternandoli con uno strato di spinaci, uno di ricotta e uno di salsa di pomodoro. Cospargete ancora di parmigiano e ponete in forno a dorare.

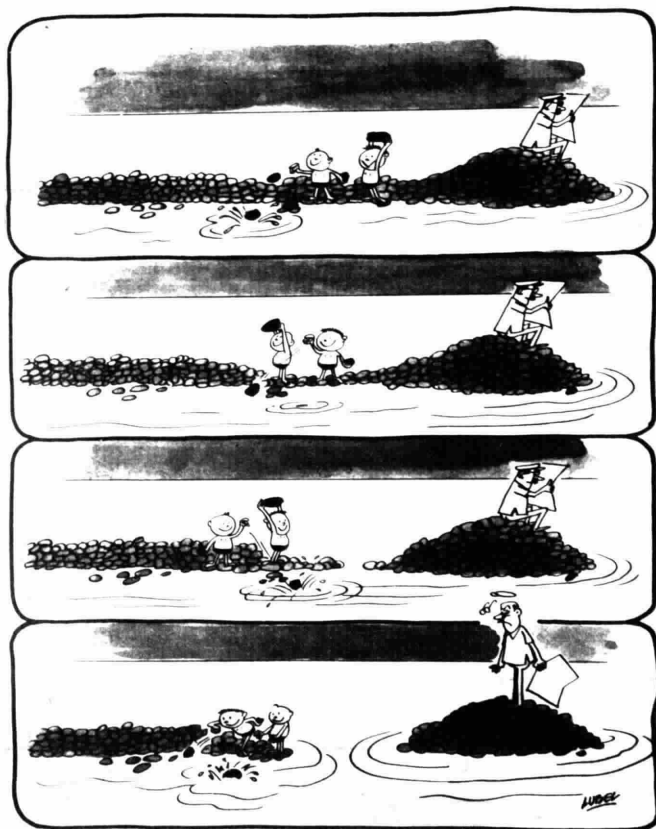
Vitello farcito

Occorrente per 2 persone: *una fetta di vitello di circa 400 gr., due fettine di prosciutto crudo, qualche foglia di salvia, una frittatina di un uovo, un rametto di rosmarino, sale, olio e burro q.b.*

Esecuzione: battete bene con il batticarne la fetta di vitello; stendetela sul tagliere e poneteci sopra tre o quattro foglioline di salvia; poi mettete le due fettine di prosciutto e infine la frittatina; arrotolate su se stessa la fetta di carne, legatela bene con uno spaghino e infilate qua e là pezzetti di rosmarino. In una casseruola fate scaldare bene una noce di burro con circa due cucchiai di olio, poneteci la carne e fatela rosolare da tutte le parti a fiamma alta; salate accuratamente, abbassate la fiamma, coprite e lasciate finire di cuocere. Si mangia sia caldo che freddo.

in poltrona

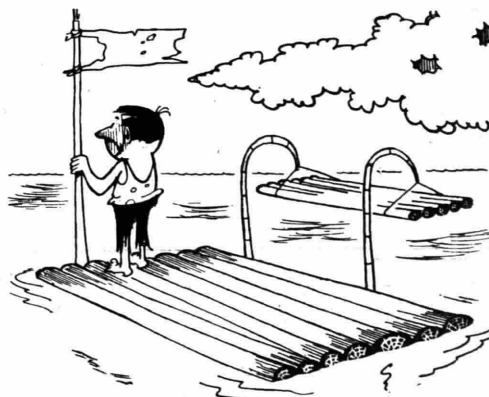
IL GUARDIANO DEGLI ORSI

— Ne ho abbastanza! Oggi stesso chiederò che ti cambino di posto allo zoo.

OTTIMISTA

— Per fortuna domani si apre il Salone dell'auto!...

PENISOLE E ISOLE

Senza parole.

NAUFRAGO PRUDENTE

Senza parole.

PAPPAGALLI

— E' per te.

la raccolta a premi più facile ...è la raccolta dei punti

BOLLO ITALIA

Più facile ora la raccolta dei punti e regali ricchi e meravigliosi! Perchè potete fare tutta la vostra spesa quotidiana scegliendo fra più di 100 prodotti di marca, di uso quotidiano per l'alimentazione e per la casa... e tutti hanno il **BOLLO ITALIA!**

RICHIEDETE A **BOLLO ITALIA - MILANO** IL NUOVO CATALOGO

riceverete in **OMAGGIO 20 PUNTI** offerti dalle ditte:

conserve, confetture, frutta sciroppata

camomilla, tè, sciroppi, liquori

insetticidi, deodoranti, detersivi

vini, vermouth, spumanti

saponi, detersivi

dadi per brodo, succhi di frutta

margarina, maionese, pasta d'acciughe, senape

burro, formaggi, salumi

olio di semi, sugo, maionese, senape

cioccolato, caramelle, Blooker cacao